LICEOPETRARCA

liceo classico linguistico statale francesco petrarca trieste



Piano Triennale dell'offerta formativa

2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

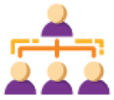
Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
105 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
111 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
116 Moduli di orientamento formativo
131 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
158 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
187 Attività previste in relazione al PNSD
190 Valutazione degli apprendimenti

197 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

208 Aspetti generali
213 Modello organizzativo
230 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
241 Reti e Convenzioni attivate
261 Piano di formazione del personale docente
267 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli studenti provengono prevalentemente dalle scuole secondarie di I grado della provincia; non mancano allievi delle province limitrofe e studenti di cittadinanza non italiana. I rapporti scuola/famiglia sono, nell'assoluta maggioranza dei casi, caratterizzati da una buona collaborazione con i docenti.

Opportunità:
Si rileva che la popolazione scolastica proviene per la maggior parte da contesti socioculturali medio alti. I voti finali dell'Esame di Stato del primo ciclo sono, per il classico, prevalentemente nella fascia alta, per il linguistico, nella fascia media o medio alta.
Vincoli:
Si auspica che la scuola non venga percepita come una scuola di élite, sia per quanto riguarda il contesto socio economico culturale di provenienza, sia per quanto riguarda i risultati scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio della Provincia di Trieste è caratterizzato da un tasso di disoccupazione coerente con il tasso del Nord-est ma inferiore al dato nazionale. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico, che contribuisce anche sul piano finanziario alla realizzazione di attività e progetti della scuola, è ricco e articolato.
Vincoli:
La sede succursale della scuola, provvisoria fino al 31/12/2026, pur trovandosi nel centro storico della città, non è collegata adeguatamente tramite il servizio pubblico di trasporto in tutte le fasce orarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutte le aule sono dotate di schermi (alcuni dei quali touch), pc, collegamento internet, webcam e

casse audio di recente acquisto grazie anche ai fondi PNRR. Sia in sede centrale sia in sede succursale sono presenti spazi di apprendimento laboratoriali di ultima generazione. Sono a disposizione degli studenti tablet e portatili da utilizzare in aula e che possono essere dati in comodato. Alcuni progetti sono finanziati da fondi regionali dedicati, oppure da donazioni private tramite crowdfunding.
Vincoli:
Si è registrato un calo significativo dei contributi volontari versati dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola vanta un alto tasso di fidelizzazione dei docenti che vi hanno lavorato negli anni. Molti docenti sono in possesso di competenze che permettono di arricchire l'offerta formativa con diverse attività (per esempio artistico espressive) anche non strettamente legate al curricolo. Vi è una consolidata tradizione nell'inclusione di allievi diversamente abili; uno psicologo individuato dalla scuola è a disposizione per studenti, famiglie e personale. La scuola è dotata di una sezione ospedaliera.
Vincoli:
Non tutte le competenze del personale sono note e adeguatamente valorizzate. Non vi è un numero sufficiente di docenti in possesso di competenze per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TSPC02000N
Indirizzo	VIA ROSSETTI 74 - 34139 TRIESTE
Telefono	040390202
Email	TSPC02000N@istruzione.it
Pec	tspc02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopetrarcats.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • LINGUISTICO

Approfondimento

Identità dell'Istituto

Il Liceo classico e linguistico “Francesco Petrarca” di Trieste nasce nel 1912 come “Ginnasio Superiore Comunale Francesco Petrarca” su decreto del Collegio municipale di Trieste e nel 1922 diviene statale e assume l’attuale denominazione: “Liceo Ginnasio Francesco Petrarca”.

Pur mantenendo nel corso degli anni la sua specifica connotazione, si è adeguato alle esigenze di una società in divenire, istituendo, negli anni ’80, il primo corso sperimentale ad indirizzo linguistico

a Trieste.

A partire dall'Anno Scolastico 2010/2011 – in conformità con il Riordino della Scuola Secondaria di Secondo Grado – il Petrarca risulta costituito dal Liceo Classico e Liceo Linguistico, due percorsi che, pur mantenendo una propria specificità, vedono come elemento comune una formazione di base umanistica, che tuttavia non trascura una forte attenzione alle discipline scientifiche ed alle innovazioni tecnologiche.

A partire dall'a.s. 2012/13 il Liceo Petrarca ha una sezione ospedaliera e gestisce le lezioni di matematica e inglese della scuola secondaria per la Scuola in ospedale (SIO), istituita a partire dall'a.s. 1989/90 presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

Attualmente la sede succursale di largo Sonnino 3 è in fase di ristrutturazione e pertanto le classi sono ospitate temporaneamente nell'edificio di via Tigor 22.

Da un lato dunque l'indirizzo classico esplicita la propria identità nella attenzione prestata alle materie caratterizzanti anche tramite attività extra-curricolari, quali l'allestimento di spettacoli teatrali tratti da testi greci e latini (curati e rappresentati da tutti gli allievi del Liceo), la partecipazione a manifestazioni e concorsi volti a far emergere allievi particolarmente dotati nelle varie discipline, incluse quelle scientifiche. Dall'altro lato l'indirizzo linguistico trova una propria collocazione culturale nel dare ampio respiro allo sviluppo delle competenze comunicative ed interculturali, anche grazie a numerose iniziative di studio e attività di scambio che si realizzano a livello internazionale, come ad esempio il Progetto Pasch (che vede il Liceo Petrarca membro di una rete mondiale di scuole partner che si pongono l'obiettivo di promuovere la conoscenza ed il dialogo tra persone e popoli, usando il tedesco quale lingua veicolare) o il corso EsaBac (un percorso di formazione integrata, finalizzato al conseguimento del Diploma Binazionale Italo-Francese, rilasciato congiuntamente dai Ministeri dell'Istruzione di Italia e Francia).

Il Liceo Petrarca: scuola amica dei diritti umani

Il Liceo Petrarca aderisce al progetto "Scuole amiche dei diritti umani" (Human Rights Friendly Schools), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo.

Il progetto, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani e tutta la comunità scolastica ai principi dei diritti umani, promuove l'inclusione e la pratica dei diritti umani nel sistema d'istruzione (come stabilito dal programma mondiale per l'Educazione ai diritti umani e in linea con la Dichiarazione

Onu sull'Educazione e formazione ai diritti umani).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Science Bus (laboratori mobili di scienze)	2
	Laboratorio mobile di Videomaking	1
	Laboratorio di ricerca storica (M9)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	palestra esterna di via Locchi	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	129
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart Tv presenti in atrio e Aula Magna	3

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

La struttura scolastica che ospita la sede centrale in via Rossetti è accogliente e in buono stato di manutenzione; recentemente sono stati completamente ristrutturati la palestra e il campo da basket. La sede succursale di Largo Sonnino è in ristrutturazione e verrà probabilmente riconsegnata entro la fine del 2026; temporaneamente le classi sono ospitate nell'edificio di via Tigor 22.

Grazie ai fondi PNRR, Azione 1-Next Generation Classroom e Azione 2-Next Generation Labs, è stato possibile incrementare o sostituire la dotazione tecnologica di tutte le aule, attrezzandole con monitor interattivi altamente funzionali ai fini didattici, e allestire vari laboratori. Di questi, in particolare, vanno menzionati l'"M9 - Museo del Novecento" in sede centrale e due Science Bus, oltre al laboratorio di Videomaking.

Il Museo del Novecento del Petrarca (M9Petrarca) è un progetto di ricerca e presentazione dedicato alla storia "materiale" della contemporaneità italiana, con particolare attenzione a Trieste. Lo scopo principale è fornire alla comunità scolastica e al pubblico in generale strumenti di riflessione sul Novecento e sulla realtà locale. Gli studenti partecipanti selezionano un tema o una domanda di ricerca, raccolgono i dati pertinenti e li elaborano in una presentazione dinamica utilizzando specifici strumenti informatici. I lavori finali sono esposti sugli schermi digitali situati nell'atrio del secondo piano della sede centrale.
I due Science Bus, uno per sede, sono laboratori mobili di Scienze che consentono di svolgere nelle classi numerosissimi esperimenti di fisica, chimica , biologia, fisiologia ed energie alternative.

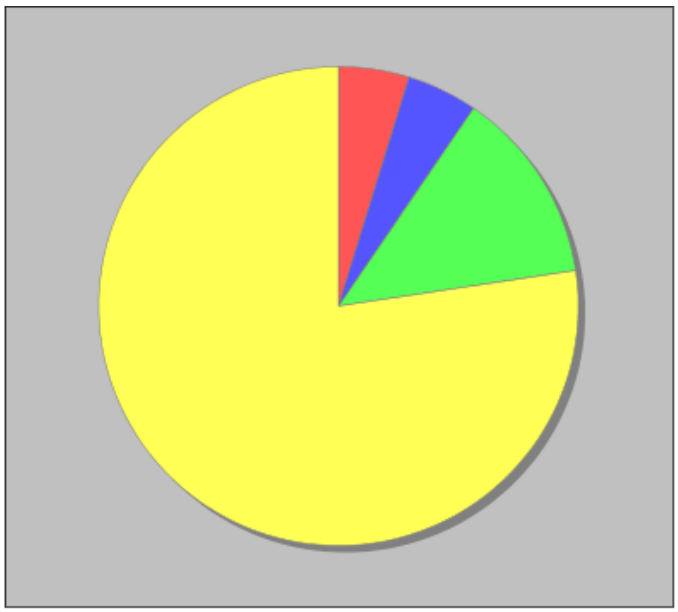
Va ricordato anche il Laboratorio mobile di Videomaking per il cui uso è stata realizzata un'apposita formazione del personale docente grazie ai fondi PNRR DM66 per la formazione del personale scolastico.

Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

I dati del sistema relativi ai docenti sono riferiti all'organico di diritto; si ritiene utile fornire i dati relativi all'organico di fatto aggiornati al 10/01/2026.

Numero totale docenti in organico di fatto: 85

Docenti di ruolo (titolarità sulla scuola): 70

Docenti non di ruolo: 15

Classe di concorso	organico di diritto	organico di fatto
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10	11
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	5	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	6	9
A027 - MATEMATICA E FISICA	8	9
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	2	3
ADSS - SOSTEGNO	1	4
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	5	6
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA	7	9

DI II GRADO (INGLESE)		
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	5	6
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	2	3
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3	5
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1	2
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	1	2
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	1	2

I dati del sistema relativi al Personale ATA non sono aggiornati; si ritiene utile fornire i dati relativi all'organico di diritto e a quello di fatto aggiornati al 10/01/2026, riferiti all'a.s. 2025/26.

Organico	organico di diritto	organico di fatto
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	7
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	13	15

AT - ASSISTENTE TECNICO	2	2
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO	1	1

Allegati:

Scuola e contesto - dati corretti.pdf

Aspetti generali

Il Liceo si impegna nella definizione delle priorità e nel raggiungimento dei traguardi, indicati nel paragrafo successivo, attraverso il lavoro costante e sistematico di tutti i docenti e, in particolare, attraverso l'attenta azione del Nucleo Interno di Valutazione e delle Funzioni strumentali. Priorità e traguardi sono stati indicati a seguito della lucida e attenta analisi dei dati messi a disposizione, nel rispetto dell'identità della scuola e dei valori condivisi nella comunità scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Organizzare la formazione del personale docente di materie scientifiche per la didattica laboratoriale, in modo da elaborare una progettazione didattica innovativa e coinvolgente.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento a fine anno delle discipline di matematica, fisica e scienze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere la capacità di comprensione letterale dei testi per promuovere la capacita' di analisi critica, di produzione personale, per poter affrontare testi e tematiche complesse.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali d'italiano.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti e in particolare di quelli con disabilità.

Traguardo

Sviluppo di spazi e progetti finalizzati all'inclusione e a potenziare il benessere degli studenti (p. es. l'"angolo morbido", spazi relax o finalizzati all'aggregazione).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento della qualità della comprensione letterale dei testi

Per le classi del primo biennio gli obiettivi didattici si concentreranno su alcune tipologie testuali quali, ad es., il riassunto e la parafrasi, al fine di migliorare la comprensione del testo. Per tutte le classi, incentivare la partecipazione a laboratori di scrittura creativa (ItaLAB) e a progetti come, ad es., il caffè letterario e il debate, per migliorare le capacità lessicali e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere la capacità di comprensione letterale dei testi per promuovere la capacita' di analisi critica, di produzione personale, per poter affrontare testi e tematiche complesse.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali d'italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a promuovere nuovi modelli di valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti

---

Curvare l'insegnamento dell'italiano nella direzione della comprensione e dell'analisi del testo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli apprendimenti grazie al miglioramento della comprensione letterale dei testi

Descrizione dell'attività	Concentrare l'azione didattica nel primo biennio soltanto su alcune tipologie di produzione scritta, in particolare il riassunto e la parafrasi, dando la priorità alla comprensione e decodifica del testo. Incentivare la passione per la lettura attraverso metodologie laboratoriali (ItaLAB) che prevedano attività come la scrittura creativa, il caffè letterario e il debate per migliorare le competenze lessicali e linguistiche, oltre a quelle di comprensione del testo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Docenti disponibili

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano.

Percorso n° 2: Promozione della didattica laboratoriale nelle materie scientifiche

Promuovere la formazione dei docenti di materia scientifiche all'uso dei laboratori mobili Science Bus, in particolare attraverso l'autoformazione, al fine di rendere l'insegnamento delle discipline scientifiche più attraente e coinvolgente anche attraverso il lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo. A tal fine gli studenti delle classi prime seconde e terze sono invitati a partecipare a competizioni a squadre come, ad es. , Matematica Senza Frontiere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Organizzare la formazione del personale docente di materie scientifiche per la didattica laboratoriale, in modo da elaborare una progettazione didattica innovativa e coinvolgente.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento a fine anno delle discipline di matematica, fisica e scienze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la didattica laboratoriale nella discipline scientifiche ai fini di un maggiore coinvolgimento e del conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento

---

Continuare a promuovere nuovi modelli di valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un corso di aggiornamento per il personale di materie scientifiche per promuovere l'utilizzo del laboratorio mobile

---

Attività prevista nel percorso: Formazione/autoformazione all'uso degli Science Bus

Descrizione dell'attività	I docenti si incontreranno per condividere tecniche e metodologie d'uso degli strumenti acquistati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti di Matematica e Scienze sperimentali.

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche.

Percorso n° 3: Promozione del benessere e dell'inclusione

Sviluppare spazi e progetti finalizzati all'inclusione e a potenziare il benessere degli studenti (p. es. l'"angolo morbido", spazi relax o finalizzati all'aggregazione), sia attraverso la collaborazione tra docenti di disciplina e docenti di sostegno, sia attraverso la promozione di attività organizzate ai fini dell'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti e in particolare di quelli con disabilità.

Traguardo

Sviluppo di spazi e progetti finalizzati all'inclusione e a potenziare il benessere degli studenti (p. es. l'"angolo morbido", spazi relax o finalizzati all'aggregazione).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Riprogettare alcuni spazi interni e/o esterni in maniera creativa ai fini dell'aggregazione

Inclusione e differenziazione

Creare le condizioni per l'interazione tra classi e tra studenti e docenti, con una particolare attenzione all'inclusione degli studenti diversamente abili

Attività prevista nel percorso: Interazione e inclusione

Descrizione dell'attività	Promuovere l'interazione, la collaborazione e l'aggregazione tra studenti, compresi quelli diversamente abili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti di sostegno.
Risultati attesi	Migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti e in

particolare di quelli con disabilità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo F. Petrarca ha una lunga tradizione nel campo della sperimentazione didattica, grazie alla presenza, nel corso degli anni, di docenti formatori e/o formati Mat@bel, INNOVADIDATTICA, GOLD e altro, e poi di formatrici eTwinning.

Attualmente l'innovazione didattica si realizza non solo nell'uso abituale degli strumenti e delle piattaforme digitali correnti, ma soprattutto nella ricerca attraverso il confronto interno tra docenti, assunto a sistema attraverso le "Buone pratiche condivise", ma anche con sperimentazioni regionali o nazionali di interesse (ad es. la rete Officina 5.0 sull'uso dell'AI nella didattica) e internazionali (job shadowing in Istituti Superiori di paesi dell'UE).

APPRENDIMENTO LINGUISTICO: PASCH, ETWINNING, ESABAC

“Scuole: Partner del Futuro” (Pasch), questo il nome di un progetto internazionale molto prestigioso, promosso dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania. Il Liceo Petrarca è stato selezionato a livello nazionale assieme ad altre quattro scuole italiane come partner italiano del progetto, essendosi particolarmente distinto nell’insegnamento del tedesco e nell’incentivazione del dialogo interculturale.

Il progetto si propone di creare una rete mondiale di scuole partner con cui collaborare utilizzando il tedesco come lingua veicolare, per incentivare nei giovani l'interesse per la lingua e cultura tedesca e stabilire un nuovo tipo di relazioni e nuovi livelli di conoscenza fra persone e popoli.

eTwinning

eTwinning è la più grande piattaforma europea di gemellaggi elettronici fra scuole: attualmente ne fanno parte quasi 200.000. Sebbene non sia dedicata esclusivamente alle lingue straniere, ma tenda

anzi a coinvolgere tutte le discipline, la piattaforma eTwinning si presta particolarmente a rendere motivante l'apprendimento delle lingue straniere. Offre infatti agli studenti la possibilità di affrontare in modo interessante e innovativo, attraverso l'uso delle tecnologie e l'interazione con coetanei di altri Paesi, lo studio e lo sviluppo delle competenze linguistiche. La conoscenza delle lingue straniere ne viene naturalmente rafforzata e incrementata, grazie alla sperimentazione diretta nell'interazione con i partner.

I progetti eTwinning - che non sono un'attività extracurricolare, ma un modo innovativo di affrontare i temi e i contenuti del curricolo - sono perlopiù interdisciplinari. Inserire l'attività in eTwinning nel curricolo di varie discipline si è dimostrato infatti proficuo e stimolante per gli alunni, che imparano in un clima collaborativo e creativo e in un dialogo continuo con i coetanei di altri Paesi.

I progetti vengono ideati dagli stessi docenti e possono coinvolgere da un numero minimo di due scuole sino ad un numero molto più alto di Istituti dei vari paesi dell'Unione Europea e di alcuni Paesi con essa confinanti.

Doppio Diploma ESABAC

Il percorso EsaBac, avviato in base all'Accordo sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009 tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana e rinnovato dal Trattato bilaterale di Roma del 26 novembre 2021, prevede il rilascio del Doppio Diploma Italo-Francese, al termine di un triennio di formazione integrata. In tutte le materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del Liceo linguistico, dal terzo anno però vengono modificati i programmi di lingua e letteratura francese e di storia, che viene tenuta in lingua francese, ai sensi del D.M. n. 209/2022.

Il Liceo Petrarca ha attivato l'indirizzo EsaBac sin dall'anno scolastico 2013-14 (sezione H del Liceo Linguistico).

All'Esame di Stato gli studenti affrontano oltre alle prove previste dal Ministero italiano una ulteriore prova scritta di letteratura francese e storia in lingua francese per il conseguimento del Baccalauréat .

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il Baccalauréat rilasciato dall'Académie de Nantes, potendo così accedere direttamente a tutti i Corsi di laurea francesi. Nel corso dei tre anni dell'EsaBac sono previste attività di scambio linguistico in

presenza e a distanza, soggiorni-studio in Paesi francofoni, attività in collaborazione con la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste, sessioni di orientamento a cura dell'Institut français, conferenze a cura dell'École française de Rome.

L'EsaBac si configura come un percorso di eccellenza, caratterizzato da una forte vocazione internazionale. La formazione è volta ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti favorendo così non solo l'accesso a percorsi universitari italo-francesi, ma anche la mobilità all'interno dell'Unione Europea, grazie anche alla ulteriore certificazione CERTILINGUA che i nostri allievi possono conseguire al termine degli studi.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In allegato è presente l'organigramma della scuola.

Allegato:

ORGANIGRAMMA.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare ulteriormente la sperimentazione metodologica nell'ambito della didattica delle lingue straniere, incrementando l'utilizzo di piattaforme come eTwinning (che potranno essere utilizzate in modo trasversale nel processo di insegnamento/apprendimento di tutte le discipline, non solo di quelle linguistiche).

SVILUPPO PROFESSIONALE

A partire dall'a.s. 2024-2025, nell'ambito del progetto Erasmus Plus, il personale docente sta svolgendo corsi di lingua e job shadowing in istituzioni scolastiche dell'UE per potenziare le sue conoscenze delle lingue comunitarie, incrementare la sperimentazione didattica e metodologica e creare delle reti di scambio e di condivisione di buone pratiche con docenti e studenti di altre scuole europee.

I docenti dell'Istituto partecipano al progetto Porte Aperte

CONTENUTI E CURRICOLI

Nella scuola sono presenti il percorso di accoglienza per alunni stranieri OASI e la curvatura KOSMOS per il Liceo classico.

Nel triennio 25-28 si intende realizzare il Museo del Novecento del Petrarca (M9Petrarca), un progetto di ricerca e presentazione dedicato alla storia "materiale" della contemporaneità italiana, con particolare attenzione a Trieste.

Allegato:

Protocollo studenti stranieri.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Per l'accoglienza degli alunni stranieri è stato attivato il progetto Oasi.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

Il Museo del Novecento del Petrarca (M9Petrarca) è un progetto di ricerca e presentazione dedicato alla storia "materiale" della contemporaneità italiana, con particolare attenzione a Trieste. Lo scopo principale è fornire alla comunità scolastica e al pubblico in generale strumenti di riflessione sul Novecento e sulla realtà locale. Gli studenti partecipanti selezionano un tema o una domanda di ricerca, raccolgono i dati pertinenti e li elaborano in una presentazione dinamica utilizzando specifici strumenti informatici. I lavori finali sono esposti sugli schermi digitali situati nell'atrio del secondo piano della sede centrale.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Kosmos

  Descrizione

  Kosmos

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Il futuro in aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo prioritario di innovare la didattica, da una parte integrando o rinnovando la dotazione tecnologica già a disposizione nelle aule del liceo e, dall'altra, creando una specifica "aula multifunzione", dedicata all'apprendimento immersivo, in ciascuna delle sedi dell'istituto. La possibilità di acquistare dispositivi digitali, software dedicati e nuovi arredi sarà utilizzata per rendere gli spazi scolastici più accoglienti e funzionali ad un apprendimento attivo e partecipato. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ed autoformazione dei docenti affiancherà tale innovazione. Le nuove risorse digitali e la possibilità di utilizzare setting d'aula flessibili, grazie agli arredi che saranno acquistati nei limiti delle risorse assegnate, consentiranno di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione, sulla relazione e sulla condivisione di materiali, al fine di sviluppare, applicare e condividere buone pratiche che coinvolgeranno non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica. Dal momento che la sede succursale è attualmente in ristrutturazione, il progetto viene proposto sulla base della necessità di trasferire successivamente dispositivi e arredi nella

sede succursale definitiva.

Importo del finanziamento

€ 150.580,30

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è superiore al risultato atteso ed è riportato erroneamente nella tabella soprastante.

Progetto: Il Petrarca per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo Petrarca è fortemente condizionato dagli spazi disponibili, ovvero una sede principale

con una ventina di aule piccole tutte uguali e una sede succursale a carattere temporaneo, non modificabile né attrezzabile con beni fissi essendo in previsione il rientro, nel 2025, nella sede attualmente in ristrutturazione. Si prevede di realizzare due laboratori dedicati alle professioni del futuro, uno per ciascuna sede. Nella sede succursale provvisoria, il laboratorio dovrà contenere necessariamente solo strumenti e arredi mobili. Una volta allestiti, i laboratori dovranno prevedere: 1. la presenza di arredi modulabili per il lavoro di gruppo e di almeno due schermi per le fasi di studio e dibattito sulle tematiche proposte; 2. supporto all'avvio alle professioni del futuro, grazie alla possibilità di realizzare progetti in team, prodotti digitali o altri contenuti; 3. possibilità di realizzare percorsi di realtà virtuale/aumentata grazie ai dispositivi dotati di scheda grafica adatta e ai visori; 4. possibilità di realizzare registrazioni audio/video per diversi progetti finalizzati alle professioni del futuro. Il paradigma didattico sottostante è quello del "Project-Based Learning".

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è superiore al risultato atteso ed è riportato erroneamente nella tabella soprastante.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è corrispondente al risultato atteso ed è riportato erroneamente nella tabella soprastante.

Progetto: Il Petrarca per la comunicazione nel XXI secolo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica promuove una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti per effettuare un'adeguata transizione metodologico didattica di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo destinata ad essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi attuali, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di

apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MIM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: • Percorsi di formazione sulla transizione digitale; • Laboratori di formazione sul campo; • Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto formativo considererà più ambiti tematici, quali ad esempio:* analisi dettagliata di DigComp 2.2 e DigCompEdu; • competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; * gestione e organizzazione di dati in chiave storica, sociologica e antropologica; * il videomaking; • gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR; • aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; • metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; • pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; • sviluppo delle competenze di utilizzo da parte dei docenti di strumenti come Wikimedia; • insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; • digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è almeno pari al risultato atteso ed è riportato erroneamente nella tabella soprastante.

Approfondimento

La formazione realizzata grazie al progetto "Il Petrarca per la comunicazione nel XXI secolo" nell'ambito dell'avviso "**Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**" consentirà di realizzare attività curricolari ed extracurricolari come l'M9 e il videomaking, che saranno attuate grazie alle attrezzature acquistate con i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2.

Aspetti generali

Liceo Classico - indirizzo tradizionale

Il percorso del Liceo Classico è volto alla formazione letteraria, storica, filosofica dello studente allo scopo di sensibilizzarne l'animo e di consentirgli, tramite l'intersezione dei saperi propri delle discipline scientifiche e matematiche, il raggiungimento di una autonomia di pensiero ed un approccio critico alla realtà.

In particolare lo studio di tutte le discipline classiche sviluppa l'attitudine all'analisi che costituisce uno strumento indispensabile per uno studio consapevole e meditato e per un rapporto con se stessi e con gli altri costruttivo, scevro dai pregiudizi ed aperto alle esigenze della realtà attuale.

Le competenze acquisite poi tramite il continuo raffronto tra la cultura classica umanistica ed il mondo contemporaneo, la ricerca delle radici della tradizione occidentale come apporto indiscutibile alla formazione della società odierna, la visione storico-antropologica che le discipline costitutive dell'indirizzo classico offrono costantemente, unitamente alla metodologia ed alle abilità acquisite tramite lo studio fondamentale delle scienze matematiche, fisiche e naturali, mirano ad offrire agli studenti del Liceo Petrarca gli strumenti adatti a diventare dei cittadini consapevoli e degli individui capaci di analizzare ed affrontare il proprio percorso di vita, sia nell'eventualità di un proseguimento degli studi di ordine superiore, sia di un inserimento immediato nel mondo del lavoro. La solidità metodologica acquisita tramite gli studi classici infatti risulta particolarmente determinante nella gestione autonoma dello studio universitario e consente agli studenti di proseguire con successo qualunque tipo di scelta effettuata.

L'indirizzo classico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R. 89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, nei quali il numero di ore settimanali diventa 31.

Per gli studenti frequentanti il terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado interessati ad una eventuale iscrizione, il Liceo Petrarca organizza delle lezioni laboratoriali propedeutiche di cultura classica, in particolare di Greco, Latino e Storia dell'arte, volte a far conoscere le discipline caratterizzanti (ulteriori informazioni si possono trovare nella sezione relativa alle Iniziative di ampliamento curricolare).

Liceo Classico - opzione KOSMOS



Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta una nuova opzione (KOSMOS) che integra l'offerta formativa del Liceo Classico, prevedendo l'insegnamento della storia dell'arte fin dal primo anno, con la conseguente modifica del quadro orario che si sviluppa, a partire dall'a.s. 2023/2024, su un monte ore di 28 per il primo biennio e di 31 nel secondo biennio e nel quinto anno. Dall'a.s. 2023/2024 è stata infatti aggiunta un'ora settimanale di Storia dell'arte, la cui valutazione confluisce nella disciplina Storia e geografia.

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato prioritariamente allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente viene guidato ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze tali da permettergli di acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria.

Le competenze comunicative, nonché l'abitudine a confrontarsi in modo riflessivo e critico con altre culture e sistemi di pensiero, permettono allo studente di accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, di instaurare positive relazioni con gli altri, di interagire in modo adeguato in diverse situazioni comunicative, di acquisire capacità di dialogo e mediazione in contesti multiculturali e di sviluppare pienamente la propria identità di cittadino europeo. Ciò facilita la mobilità e accresce notevolmente le opportunità di studio e di lavoro in Italia e all'estero, permettendo così allo studente di costruire un progetto di vita basato su scelte consapevoli e vincenti, sia nel caso di una prosecuzione del percorso di studi in ambito universitario, sia nel caso di un inserimento nel mondo lavorativo.

Parallelamente allo studio delle discipline umanistiche, il percorso del Liceo Linguistico riserva significativa importanza anche allo studio delle materie scientifiche. L'intersezione dei saperi derivanti dagli ambiti umanistico e scientifico è infatti di fondamentale importanza per permettere una comprensione globale, critica e autonoma della realtà.

Molto rilievo viene dato inoltre alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, per ampliare i saperi, creare dei percorsi di studio personalizzati, favorire la comunicazione interattiva e l'espressione della creatività personale.

L'indirizzo linguistico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R.

89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, che prevedono 30 ore settimanali.

Nell'ambito del curricolo del Liceo Linguistico si segnalano il percorso EsaBac (una sezione di inglese, francese e spagnolo), che consente di conseguire sia il diploma conclusivo dell'Esame di stato italiano che il Baccalauréat francese, e il progetto PASCH (una sezione di inglese, tedesco e francese), in collaborazione con il Goethe Institut.

Sezione ospedaliera

Il Liceo, grazie ad una convenzione con l'I.C. Dante Alighieri di Trieste, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e l'IRCSS Burlo Garofolo di Trieste, ha una sezione ospedaliera e offre agli studenti ricoverati nei vari reparti gli insegnamenti di Lingua e cultura inglese (AS24) e di Matematica e Fisica (A027). Per tutti i dettagli si rimanda alle informazioni riportate sul portale nazionale Scuola in Ospedale al seguente link: https://scuolainospedale.mim.gov.it/ .

Istruzione domiciliare

La scuola si attiva nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di istruzione domiciliare, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.
A tale riferimento si affiancano sia le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale, sia le Linee guida regionali per Scuola in ospedale e istruzione domiciliare per la Regione Friuli Venezia Giulia approvate con delibera n. 1131 del 4/7/2019.
La realizzazione dell'istruzione domiciliare si ispira, inoltre, ai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona.
In questo quadro, la scuola:
• assicura la continuità del percorso formativo, evitando interruzioni che possano compromettere gli

apprendimenti o il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
• promuove una progettazione didattica personalizzata, calibrata sulle condizioni di salute, sui tempi di recupero e sulle risorse dell'alunno;
• attiva forme di collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e gli enti territoriali, nel rispetto della privacy e delle competenze di ciascun attore;
• garantisce l'utilizzo di metodologie flessibili, anche attraverso strumenti digitali, per mantenere vivo il legame educativo e relazionale;
• valorizza il ruolo dei docenti, in particolare dei docenti di sostegno, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative al loro servizio nell'istruzione domiciliare.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO PETRARCA	TSPC02000N

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il Liceo Classico e Linguistico con sezione ospedaliera F. Petrarca prevede - in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa - che gli studenti raggiungano al termine del percorso scolastico gli obiettivi di seguito riportati.

OBIETTIVI COMUNI AL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 89/2010), alla fine del loro percorso scolastico gli studenti di entrambi gli indirizzi del Liceo Petrarca dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:

A) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

B) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

C) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una **lingua straniera moderna**, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si

studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO F. PETRARCA

- In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), lo studente in uscita dal Liceo Classico deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:
- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO F. PETRARCA

- In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), lo studente in uscita dal Liceo Linguistico deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:
- Avere acquisito nella prima lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

- Avere acquisito nella seconda e nella terza lingua straniera modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Considerato che il monte ore della seconda e della terza lingua è lo stesso, la distinzione tra seconda e terza lingua è puramente formale.
- Saper comunicare in tre lingue straniere in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio offerte dal percorso scolastico seguito.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ISF-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITF-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore o più.

Curricolo di Istituto

FRANCESCO PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola si declina nelle PROGETTAZIONI DI DIPARTIMENTO consultabili sul sito della scuola https://liceopetrarcats.edu.it/. Le progettazioni sono così suddivise: 1) Progettazione del Dipartimento di Cultura Classica; 2) Progettazione del Dipartimento di Italianistica; 3) Progettazione del Dipartimento di Lingue Straniere; 4) Progettazione del Dipartimento di Matematica e Fisica; 5) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sociali; 6) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sperimentali; 7) Progettazione del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Piano di Studi del Liceo Classico

Il piano di studi si articola come sopra descritto nella sezione "Aspetti generali". Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, una disciplina non linguistica viene insegnata all'ultimo anno in lingua straniera (usando la metodologia CLIL, ***Content and Language Integrated Learning***).

Attualmente sono attivi corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta).

Piano di Studi del Liceo Linguistico

Il piano di studi si articola come sopra descritto nella sezione "Aspetti generali". La prima lingua straniera è l'inglese; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra francese, tedesco e spagnolo (sloveno previa autorizzazione dell'USR).

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al secondo biennio e ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche (usando la metodologia CLIL – ***Content and Language Integrated Learning***).

Attualmente sono attivi corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta).

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Petrarca attua l'insegnamento di Educazione Civica - obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2020/21 per un minimo annuale di 33 ore annue - facendo riferimento a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale si avvalgono di una articolazione in macrotemi distribuita lungo l'intero percorso quinquennale e sviluppata con la collaborazione di esperti anche esterni ai Consigli di Classe. L'insegnamento di Costituzione è invece affidato alla gestione didattica dei singoli Consigli di Classe che agiscono sulla base dei curricoli quinquennali di Educazione Civica elaborati dai Dipartimenti.

La legge 92/2019 norma un dovere professionale, quello della formazione del cittadino, da sempre in carico ad ogni insegnante e quindi ogni insegnante deve assumersi la responsabilità di contribuire, nel rispetto della libertà di insegnamento, all'offerta didattica, secondo la vocazione delle proprie materie di docenza e secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe di appartenenza.

Nel primo biennio l'insegnamento di Costituzione Italiana e Ordinamenti Europeo e Internazionale potrà avvalersi anche del manuale di educazione civica realizzato dal nostro stesso Liceo.

EDUCAZIONE CIVICA - LA PROGETTAZIONE DEGLI AMBITI TEMATICI

LE COMPETENZE

Le competenze individuate dal Liceo in coerenza con le indicazioni ministeriali sui traguardi di apprendimento di Educazione Civica, andranno acquisite con sistematicità e progressività.

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate:

- essere in grado di leggere testi che concernano l'attualità sia politico istituzionale che economico sociale; dovrà, pertanto, mostrarsi in possesso di un lessico e di una concettualità specifiche, dovrà riuscire ad interpretare il testo individuandone la tipologia funzionale (descrittiva, prescrittiva, argomentativa, propagandistica...);

- essere in grado di reperire autonomamente e di valutare criticamente le informazioni;

- essere in grado di praticare i principi della cittadinanza digitale, proteggendo i propri dati

personali e quelli altrui, utilizzando le risorse digitali in modo consapevole, critico e creativo, informandosi sulle trasformazioni del mondo del lavoro e sulle implicazioni etiche del progresso tecnico, rifuggendo da atteggiamenti aggressivi nella frequentazione dei social;

- essere in grado di discutere in modo democratico le proprie e le altrui opinioni: lo studente dovrà perciò, da una parte, abituarsi all'ascolto dell'altro come portatore di ragioni e non cadere preda di pregiudizi, dall'altra dovrà essere in grado di controllare logicamente gli argomenti utilizzati riconoscendo almeno le più comuni fallacie logiche, utilizzare opportunamente gli strumenti comunicativi, anche di natura retorica, argomentare in modo documentato e pertinente le proprie tesi;

- partecipare attivamente alla vita della propria comunità (assemblee, elezioni, organi collegiali, attività di volontariato intra ed extrascolastico...) fondando tale partecipazione su una seria assunzione di responsabilità, e mostrandosi in grado di utilizzare correttamente gli strumenti della partecipazione democratica stessa (elaborazione di schemi di deliberazione, gestione degli interventi nelle riunioni, redazione di progetti di intervento efficaci e realistici...);

- avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e dei valori fondanti gli uni e gli altri;

- avere adeguata conoscenza del quadro normativo istituzionale nazionale e internazionale, ma anche del contesto politico, culturale, socioeconomico e ambientale, entro il quale è chiamato ad esercitare la propria cittadinanza;

- porre in essere azioni efficaci mirate alla inclusione, alla solidarietà, al rispetto della legalità democratica;

- prendersi cura di sé promuovendo il proprio benessere fisico e spirituale e la propria sicurezza;

- prendersi cura del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, dell'ambiente, in primis quello scolastico, rispettandolo, conservandolo, migliorandolo e favorendo pratiche eco sostenibili;

- prendersi cura del patrimonio materiale del paese nell'esercizio di pratiche economiche produttive, sobrie, eque.

Come appare evidente, le competenze di Educazione Civica integrano quelle di Cittadinanza: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

I NUCLEI CONCETTUALI

Primo nucleo: Costituzione (e Ordinamenti Giuridici Europeo e Internazionale)

L'ambito tematico è affidato alla progettazione dei singoli Consigli di Classe, che agiscono sulla base delle progettazioni dei Dipartimenti, articolate in curricoli quinquennali, alle quali si rinvia e che sono collocati in calce al presente documento nella forma estremamente sintetica di una tavola sinottica.

I Consigli di Classe, nel documento di progettazione, indicano anno per anno, sulla base del curricolo di Istituto, i contributi delle varie discipline all'insegnamento di Educazione Civica e ne precisano, in linea di massima e nel rispetto dei limiti di legge, il quadro orario.

Entro quest'ambito tematico confluiscono anche apporti provenienti dagli altri due ambiti tematici, in particolare se convenientemente raccordati allo studio della Costituzione e dell'Ordinamento Giuridico Europeo e Internazionale.

Il principali testi di riferimento sono la Costituzione della Repubblica Italiana, lo Statuto dell'Onu, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, la Carta dei Diritti dell'Unione Europea e il Trattato di Lisbona.

L'ambito tematico è orientato a fornire allo studente la conoscenza degli elementi di fondo e del significato storico, politico, giuridico della Costituzione Repubblicana; collegati alla Costituzione sono i temi relativi alle grandi culture politiche che hanno contribuito a redigerla, alla dimensione personalistica del nostro ordinamento, ai diritti e ai doveri dei cittadini, al rispetto delle regole e della legalità democratica e al contrasto dei comportamenti criminali, alla partecipazione solidale, inclusiva, ma anche critica, alla vita della comunità, alla organizzazione della popolazione in associazioni, alla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, alla attività economica pubblica e privata; ed ancora, collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni Internazionali e Sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite, ma anche la Corte Penale Internazionale, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, l'Organizzazione Mondiale per il Commercio.

Secondo nucleo: Sviluppo economico e sostenibilità

L'ambito tematico è articolato in due sotto ambiti: Educazione ambientale ed economia sostenibile ed Educazione alla salute, che vengono gestiti anche in collaborazione con esperti esterni sulla base del curricolo previsto dal PTOF.

Sotto ambito "Educazione ambientale ed economia sostenibile"

Il sottoambito, per quanto riguarda più direttamente questioni ambientali, prevede anche l'intervento di esperti esterni. L'intervento di esperti esterni, rivolto a tutti gli studenti del liceo, non può superare il limite delle due ore per anno.

Il principale testo di riferimento, accanto al testo costituzionale, è rappresentato da Agenda 2030.

L'insegnamento è orientato a fornire strumenti concettuali utili a praticare la tutela

dell'ambiente e dei beni comuni, e a vincolare lo sviluppo economico della società e l'impegno lavorativo e imprenditoriale personale alla logica della sostenibilità ecologica e sociale.

L'insegnamento utilizza, a livello di istituto, la seguente scansione flessibile articolata in macro temi attorno ai quali far ruotare specifici approfondimenti (citati tra parentesi in via puramente indicativa):

- classi prime: biodiversità del Carso (previsto intervento esterno del Corpo forestale); inquinamento e rifiuti (raccolta differenziata e trattamento: le cinque R);

- classi seconde: impronta idrica e uso sostenibile dell'acqua;

- classi terze: la biodiversità (il concetto di biodiversità, la biodiversità del Carso, la scomparsa degli insetti impollinatori, la riduzione dei grandi mammiferi, i servizi ecosistemici, la riduzione delle risorse alieutiche, l'introduzione di specie aliene ...);

- classi quarte: la Green Chemistry (la chimica per uno sviluppo responsabile e sostenibile);

- classi quinte: l'impronta umana sul pianeta e i mutamenti climatici (cause ed effetti, i disastri naturali, l'interazione con i fenomeni migratori, mitigazione e adattamento, ...) (previsto intervento esterno del Corpo Forestale).

Nell'incrociare i macro temi, potrebbero venir affrontate le questioni della mobilità e quella del consumo del suolo, con focalizzazione sull'Italia e sul territorio provinciale.

I macrotemi di educazione ambientale sono affiancati da moduli dedicati all'economia sostenibile individuati dai singoli Consigli di Classe sulla base dei curricoli dei Dipartimenti, ai quali si rinvia.

Sotto ambito: Educazione alla salute

Il sotto ambito viene gestito anche in collaborazione con esperti esterni, sulla base del curricolo previsto dal PTOF.

L'impegno orario per anno, relativo ai soli interventi degli esperti rivolti a tutti gli studenti del liceo, è, in linea di massima, di non più di quattro ore.

Anche con riferimento a quest'ambito il principale testo di riferimento sarà la Costituzione repubblicana, affiancata da Agenda 2030.

L'insegnamento è orientato a fornire conoscenze e stimoli utili a promuovere la salute, il benessere psicofisico, stili di vita responsabili.

Il curricolo è articolato nei seguenti macro temi (affrontabili anche in anni diversi da quello indicato).

- Classi prime: sport e disabilità;

- Classi seconde: prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e corretti comportamenti nei rapporti interpersonali affettivi (progetto Afrodite – intervento esterno); epidemie e pandemie;

- Classi terze: corretti stili di vita (sport, alimentazione, contrasto al doping, ecc.); scuola per il cuore (intervento esterno);

- Classi quarte: corretti stili di vita (sport, alimentazione, contrasto al doping, ecc); la radioattività e il suo utilizzo in medicina; scuola per il cuore (intervento esterno);

- Classi quinte: educazione alla solidarietà attraverso le donazioni (sangue, midollo osseo, organi) (interventi ADS – ADMO); nozioni di traumatologia.

Terzo nucleo: Cittadinanza digitale

L'ambito tematico viene gestito in collaborazione con esperti o interni o esterni al Consiglio di Classe, che agiscono sulla base del curricolo quinquennale previsto dal PTOF.

L'impegno orario per anno, relativo ai soli interventi degli esperti, è, in linea di massima, di due ore, ma la forte valenza metacognitiva dell'insegnamento ne amplia il raggio di azione estendendone la portata entro ogni pratica didattica.

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate essere in grado di praticare i principi della cittadinanza digitale, proteggendo i propri dati personali e quelli altrui, utilizzando le risorse digitali in modo consapevole, critico e creativo, informandosi sulle trasformazioni del mondo del lavoro e sulle implicazioni etiche del progresso tecnico, rifuggendo da atteggiamenti aggressivi nella frequentazione dei social.

Il curricolo, articolato nell'arco dei cinque anni, ha i seguenti obiettivi.

- Primo biennio (come da DM n.14 del 30/01/24): dare indicazioni mirate a tutelare il proprio benessere psicofisico nell'uso dei dispositivi digitali; fornire strumenti per la protezione dei propri dati personali, della propria reputazione e dei propri dispositivi; usare comportamenti appropriati e rispettosi nelle comunicazioni digitali; insegnare le basi della data literacy ovvero il riconoscimento critico dell'appropriatezza delle fonti e delle "fake news" .

- terzo anno: fornire conoscenze di base sulla protezione delle opere d'ingegno (legislazione sul copyright) e sull'utilizzo e gestione delle fonti aperte.

- quarto anno: creare una consapevolezza matura sulla natura dell'intelligenza artificiale generativa e sui suoi aspetti sia positivi che negativi, in particolare ai fini di potenziare il proprio percorso di apprendimento.

- quinto anno: riflettere sulle implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico e sul suo impatto sul mondo del lavoro, anche in un ottica di orientamento; avviare all'utilizzo dei migliori corsi aperti digitali a distanza (MOOC) offerti dalle istituzioni universitarie e dalle organizzazioni internazionali.

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

https://liceopetrarcats.edu.it/wp-content/uploads/sites/1018/delibera-n.34-ALLEGATO_codice-interno-bullismo.pdf?x20632

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34 del 9/10/2025

Regolamento di disciplina del Liceo Petrarca

https://liceopetrarcats.edu.it/wp-content/uploads/sites/1018/REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA.pdf? x95505

Patto educativo di corresponsabilità del Liceo Petrarca

https://liceopetrarcats.edu.it/wp-content/uploads/sites/1018/Patto-di-corresponsabilit.pdf?x95505

LA DIDATTICA

Indicazioni e strumenti didattici
Nei limiti del possibile la didattica da utilizzare dovrà essere una didattica che saldi la trasmissione di una ricca dotazione concettuale con la proiezione di tale dotazione nella prassi sia in funzione di criterio di verifica della prassi stessa che in funzione di promozione di un impegno concreto; perciò dovrà orientare lo studente:

a) alla partecipazione critica.

b) alla vita della comunità scolastica, tramite la pratica della democrazia, la cura del contesto, la partecipazione alla elaborazione del progetto educativo e alle stesse procedure di valutazione, la cooperazione tra pari.

c) alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale tramite la frequentazione delle sedi istituzionali, la frequentazione delle attività economico culturali del territorio, la frequentazione degli organi di informazione (che verrà proposta anche nella forma della analisi critica

dell'informazione stessa), la predisposizione di ipotesi di testi normativi...

d) alle attività di volontariato intra ed extrascolastico.

Strumenti preziosi dovranno essere il dibattito, il lavoro e la ricerca cooperativi, le eventuali uscite sul territorio, la interlocuzione con autorevoli testimoni di quello che potremmo definire "patriottismo costituzionale".
L'insegnamento, trasversale, dovrà, inoltre, evitare l'episodicità e la frammentarietà e muoversi alla ricerca di una proposta di contenuti progressiva, sistematica e coerente; a ciò concorrono sia il curricolo quinquennale verticale, sia la orizzontalità del curricolo stesso, sia la articolazione dei contenuti in moduli, sia l'eventuale predisposizione di unità di apprendimento.
Quanto agli strumenti didattici, oltre al libro di testo eventualmente adottato e ai materiali predisposti dal Liceo, costituiranno riferimento costante: Agenda 2030, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ed, infine, la Costituzione Repubblicana, intesa sia come norma sia come mappa valoriale identitaria.
La consapevolezza della propria identità dovrà essere accompagnata da un approfondito lavoro sul rapporto con la diversità, finalizzato alla realizzazione di una armonica convivenza multiculturale, ovvero dovrà saldare locale a globale.
Indicazioni didattiche ed operative per educazione Sviluppo economico e sostenibilità e per Cittadinanza digitale.

Gli incontri con gli esperti corrono un duplice rischio: quello di non entrare in relazione con la pratica didattica quotidiana e quello, in parte conseguente, di non venire seguiti dagli studenti con adeguato impegno.

Onde ovviare al duplice rischio, sarà, quantomeno, necessario che l'esperto esterno predisponga un abstract dell'intervento in programma, formuli una precisa richiesta delle preconoscenze necessarie agli studenti per seguire con profitto l'incontro, predisponga una prova – eventualmente a risposta chiusa – di verifica.

Sarà, inoltre, opportuno prevedere la registrazione dell'incontro stesso, da mettere a disposizione degli insegnanti interessati.

Gli incontri dovrebbero poi introdurre il tema delle pratiche virtuose e tradursi in iniziative concrete, agibili dai cittadini e da giovani cittadini in particolare.

E' competenza dei Consigli di Classe decidere se sviluppare i temi affrontati tramite approfondimenti disciplinari o multidisciplinari, cui potrebbero aggiungersi azioni pratiche di volontariato o di PCTO.

E' compito degli insegnanti in generale, costituire, nel tempo, un archivio di materiali (film, interviste, documentari, dispense, power point..) utili all'approfondimento dei temi affrontati.

Il rapporto con professionalità esterne è un'utile occasione per la scuola e va perseguito con l'obiettivo di costituire, attorno al Liceo, una rete di collaborazioni stabili.

IL RUOLO DEI REFERENTI DI ISTITUTO E DI CLASSE

Il ruolo del referente di Istituto è quello di avviare il dibattito sugli aspetti contenutistici e metodologici della disciplina e di portare a sintesi la proposta didattica che emerge dal confronto tra colleghi, di verificarne – declinata entro l'identità del liceo - la rispondenza alle direttive ministeriali, di monitorarne l'applicazione, di fornire supporto operativo all'insegnamento.

Il ruolo del referente di classe è quello di proporre al Consiglio di Classe il voto quadrimestrale e finale, di presentare agli studenti il progetto di educazione civica adottato annualmente dal CdC stesso, di sollecitare l'adozione di pratiche didattiche ispirate alla trasversalità della materia, di verificare gli adempimenti in termini di valutazione e di monte orario (a tal riguardo si precisa che le ore di assemblea rubricate nel registro digitale come ore di educazione civica non concorrono al raggiungimento del monte orario di legge).

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo aderisce al progetto "Scuole Amiche dei Diritti Umani" (" Human Rights Friendly Schools"), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo.

Il Liceo Petrarca articola in diversi progetti le sue attività di ampliamento dell'offerta curricolare di Educazione civica.

I progetti inclusi nel PTOF e descritti in quella sede sono i seguenti: P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI, CARRELLO SOLIDALE, OBERMUN, DEBATE: LA DISPUTA , SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA, NO ALLA VIOLENZA.

Allegato:

curricolo_ed_civica_25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i

vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme

di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a

consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola è particolarmente attenta alla continuità didattica nella progettazione del curricolo verticale. A tale scopo promuove ormai da anni una collaborazione diretta e continua sia con la Scuola Secondaria di I Grado che con l'Università nell'ambito dei progetti e delle attività di orientamento in entrata ed uscita, quali ad esempio i progetti "Tedesco che passione" e "La città delle lingue" (per i quali si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa") e le numerose attività di orientamento in uscita quali la partecipazione al Salone delle professioni e delle competenze, al Punto di incontro presso Fiera di Pordenone, a "Oriéntati a cambiare il mondo, per un futuro sostenibile" e agli open day presso l'Università degli Studi di Trieste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si punta allo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le discipline proponendo unità di apprendimento interdisciplinari realizzate all'interno dei singoli Consigli di Classe. I Dipartimenti di Discipline Classiche e di Lingue Straniere stabiliscono nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra classi parallele attraverso la somministrazione di prove comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è un aspetto presente al punto 2 di ciascuna Progettazione di Dipartimento.

Utilizzo della quota di autonomia

E' grazie all'organico dell'autonomia che è possibile attivare l'opzione Kosmos nell'indirizzo classico, che prevede l'aggiunta di un'ora settimanale di Storia dell'arte nel primo biennio

dell'indirizzo classico (si veda il paragrafo "Insegnamenti opzionali").

Insegnamenti opzionali

Liceo Classico - opzione KOSMOS



Dall'anno scolastico 2023/2024 l'opzione Kosmos prevede, per il primo biennio, un'ora settimanale aggiuntiva dedicata all'insegnamento della storia dell'arte, con conseguente modifica del quadro orario, che si sviluppa su un monte ore settimanale di 28 ore invece di 27.

Allegato:

educazione civica progettazione 2025 - 26.docx.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FRANCESCO PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Con l'accreditamento Erasmus Plus KA121, il Liceo Petrarca sta realizzando una serie di azioni didattiche volte all'internazionalizzazione del nostro liceo e all'apertura verso l'Europa, ma anche al conseguimento del benessere e dell'inclusione di tutte le sue componenti.

Il programma Erasmus Plus di mobilità internazionale, denominato "Beyond Borders", rispetta gli Standard di Qualità dell'Erasmus Plus, norme di riferimento imprescindibili per la realizzazione del progetto. Nel corso di questo triennio, il Liceo organizzerà numerose mobilità del personale amministrativo Ata e dei docenti, ma anche di gruppi di studenti. Sono previste mobilità in diversi Paesi europei, presso enti educativi e scuole partner, e si realizzeranno job shadowing in realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+
- SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Attività n° 2: ETWINNING

eTwinning è un'iniziativa della Commissione Europea concepita come un programma educativo che promuove la collaborazione e l'amicizia tra due o più istituti scolastici, sia dello stesso paese che di diversi paesi europei. Tale amicizia serve a stabilire progetti educativi su qualsiasi tema del contesto scolastico, basati sul lavoro collaborativo, sullo sviluppo delle competenze chiave, sull'uso delle TIC e sul rafforzamento della dimensione europea.

La finalità di questo progetto è quella di integrare i progetti eTwinning nella programmazione didattica della scuola, favorendo la collaborazione tra docenti di diverse discipline e facilitando la diffusione della piattaforma eTwinning. Ciò contribuirà a creare un ambiente educativo più dinamico e internazionale, in cui si possano sviluppare progetti trasversali che arricchiscano l'apprendimento degli studenti e l'uso delle lingue straniere (L2/L3).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+

Attività n° 3: SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

A partire dal terzo anno gli studenti del Liceo hanno la possibilità di svolgere un soggiorno studio all'estero nell'ambito dei viaggi di istruzione. Il liceo linguistico unisce l'offerta artistico-culturale al soggiorno nelle famiglie e alla frequenza di corsi di lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Attività n° 4: CORSI PER CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il Liceo offre corsi pomeridiani opzionali di preparazione per le Certificazioni Linguistiche, basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER/CEFR) nelle lingue insegnate nell'Istituto. Vengono proposti corsi di preparazione alla certificazione linguistica di livello B2 e C1 di inglese, B2 di spagnolo, B2 di francese e B2 e C1 di tedesco

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FRANCESCO PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: L'IA COME RISORSA EDUCATIVA. UN PERCORSO FORMATIVO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Grazie ai finanziamenti PNRR tra il 2024 nel mese di settembre del 2025 alcuni docenti della scuola hanno seguito due corsi sull'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) nella didattica attraverso un approccio laboratoriale. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di praticare con diversi applicativi, apprendendo come utilizzare strumenti innovativi per arricchire le proprie lezioni. Durante il corso, c'è stato uno spazio dedicato allo scambio di esperienze tra docenti, favorendo la condivisione di buone pratiche e idee creative. I partecipanti sono stati guidati nella produzione di attività didattiche diversificate, pensate per coinvolgere gli studenti e stimolare il loro apprendimento. Infine, sono state fornite fornite indicazioni pratiche su come guidare l'uso dell'IA da parte degli studenti, potenziando il loro senso critico, prevenendo usi non corretti e traendo vantaggio dalle sue grandi potenzialità.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola decide di attivare ulteriori corsi di formazione per i docenti al fine di comprendere le potenzialità ed i limiti dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creazione di contenuti digitali originali mediante l'impiego di specifiche applicazioni scientifiche digitali e tecnologiche come strumenti di classificazione ed analisi di dati complessi (es. classificazione delle piante) o come soluzione di problemi legati alle singole discipline, a compiti di realtà e ai singoli progetti messi in atto dalla scuola.

○ Azione n° 2: IL PETRARCA PER LA CULTURA SCIENTIFICA

Batiscafo TRIESTE: la scienza per il bene dell'umanità

Gli studenti partecipano ad un progetto educativo esterno atto a valorizzare la storia del Batiscafo e a promuovere tra gli studenti i valori di esplorazione scientifica, innovazione tecnologica e collaborazione internazionale. A completamento dell'esperienza con gli esperti esterni, gli studenti assistono alla rappresentazione teatrale della vera storia del Batiscafo Trieste, messa in scena dagli studenti di una classe seconda dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività ha come obiettivo primario quello di promuovere tra gli studenti i valori di esplorazione scientifica, innovazione tecnologica e collaborazione internazionale

Azione n° 3: CORSO DI FORMAZIONE SCIENCE BUS

Tutti i docenti di materie scientifiche dell'istituto partecipano ad un corso di formazione sull'utilizzo della strumentazione inserita nei laboratori mobili denominati Science Bus, recentemente acquistati dalla scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La formazione dei docenti permetterà di incrementare notevolmente in numero di lezioni basate sulla didattica laboratoriale nelle materie scientifiche, al fine di interessare e motivare gli studenti allo studio di tali materie rendendo la didattica più stimolante e divertente.

Azione n° 4: MATEMATICA SENZA FRONTIERE

Gli studenti del biennio e della prima classe del triennio possono partecipare alla competizione per classe "Matematica senza Frontiere", l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières, nata per la scuola superiore nel 1989 nell'Alsazia del Nord a cura di Inspection Pédagogique Régionale de Mathématiques, IREM (Institut de Recherche sur l'Enseignement des Mathématiques) e Académie de Strasbourg.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti devono imparare a lavorare in gruppo per risolvere difficili quesiti di argomento logico-matematico in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FRANCESCO PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Obiettivo: accompagnare lo studente nell'acquisizione di una più concreta consapevolezza sulla scelta del percorso intrapreso presso il liceo (orientamento interno), rafforzando ove necessario e consolidando le competenze trasversali e di base, in particolare per "imparare a imparare".

I singoli consigli di classe valorizzano attività di orientamento di tipo laboratoriale, in sinergia tra docenti e studenti e tra pari; di particolare efficacia l'azione didattica che si avvale delle risorse offerte dal territorio, anche col contributo di esperti esterni; le famiglie potranno dare il proprio contributo anche durante la presentazione della progettazione annuale nel consiglio di classe a questo dedicata.

Ciascun consiglio di classe può definire in autonomia uno specifico modulo di orientamento da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare (anche con la partecipazione di esperti esterni).

Uscite didattiche: i singoli consigli di classe organizzano la propria progettazione prevedendo la partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentazioni cinematografiche, manifestazioni culturali e scientifiche che, a partire da argomenti di studio previsti nei percorsi ministeriali, promuovano una riflessione più articolata e plurale, grazie all'apporto di modalità di apprendimento non frontali, quale occasione per valutare interessi e

attitudini, nell'ottica di uno sviluppo di future competenze attuabili quale progetto di vita.

Si segnalano i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa, curriculari e non, che hanno un valore orientativo prodotto dal rapporto di collaborazione con gli studenti e le studentesse delle classi più avanzate:

Kosmos: ampliamento curricolare per lo studio della storia dell'arte a partire dalla classe prima dell'indirizzo classico, integrato con tutte le discipline umanistiche e valutato in Storia e geografia, articolato anche in moduli di didattica attiva sul territorio.

FAI Apprendisti Ciceroni: progetto formativo in atto già da anni nel liceo: gli studenti, coordinati da un docente e nell'ambito delle attività trasversali promosse dai consigli di classe, dopo adeguata preparazione accompagnano il pubblico (cittadini, turisti, ...) alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio, sentendosi con l'occasione coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della propria città e protagonisti di un prezioso scambio educativo tra pari, che sviluppa importanti abilità di cooperative learning.

Notte dei Classici: realizzazione di laboratori su temi interdisciplinari e trasversali per il raggiungimento di alcune fondamentali competenze chiave di cittadinanza (collaborare e partecipare; risolvere problemi; comunicare).

Classici ad alta voce: progetto dell'Associazione ex allievi del Petrarca in collaborazione con il Comune di Trieste, è occasione per gli studenti e il pubblico di riflettere sulla presenza radicata dei classici nella cultura occidentale, sul valore della condivisione e dello scambio di conoscenze e di emozioni, sulle risposte che i classici offrono ai fini della crescita individuale e del progresso sociale e civile.

Letture pubbliche: le stesse finalità si perseguono con altre letture pubbliche in altre occasioni, nell'ambito di manifestazioni quali Nati per Leggere e altre.

Al cuore del mondo antico: in relazione con il tema scelto per la Notte dei Classici, ciclo di lezioni aperte alla cittadinanza e inserite nella progettazione di classe, nel dialogo sempre fecondo e a volte inatteso coi classici sui grandi interrogativi che gli studenti incontrano nella loro crescita personale e come cittadini, nell'ottica specificatamente di alcune competenze chiave (individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni).

PLE: progetto nati nell'ambito del QCER (quadro comune di riferimento europeo che

privilegia un approccio alle lingue pragmatico-comunicativo che realizza compiti in situazioni concrete della vita quotidiana nei 4 domini della formazione permanente di ciascun individuo (personale, pubblico, professionale, educativo) per acquisire una competenza generale negli aspetti complementari del sapere, saper essere, saper fare, saper apprendere. Con i corsi PLE gli studenti rafforzano e consolidano l'uso della seconda lingua appresa durante il triennio della scuola secondaria di primo grado.

e-Twinning: progetto della Commissione europea cui il Petrarca aderisce da molti anni, parte del programma Erasmus plus : grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), col supporto degli strumenti e dei servizi forniti dal portale, i docenti e le classi registrate sviluppano progetti a distanza in diverse aree tematiche con i partner europei con i quali collaborano.

Letterature dal fronte: premio internazionale Città di Cassino: conoscere le crisi dell'umanità per costruire la pace; il progetto prevede la lettura di alcuni testi di letteratura contemporanea che affrontano le crisi che devastano ancora oggi molti angoli del mondo. Gli studenti lavorano con l'Università di Cassino, con esperti nazionali e internazionali, creano rapporti e scambi con i giovani delle altre scuole aderenti, del territorio nazionale e europeo.

Laboratori in orario curricolare: scrittura creativa, caffè letterario, incontro con l'autore, dalla letteratura al cinema.

Laboratori in orario extracurricolare di teatro classico e tetro moderno.

Giornalino scolastico Il canzoniere di Igor in orario extraccurricolare.

Corso di lingua e cultura neogreca in orario extracurricolare.

Olimpiadi di matematica in orario curricolare.

Festival europeénne latin grec in orario curricolare.

Battiscafo Trieste: lascienza per il bene dell'umanità in orario curricolare.

Educazione alla sostenibilità-Scopri Natura: biodiversità, ecologia e geologia del Carso in orario curricolare .

Educazione alla cittadinanza digitale in orario curricolare.

AttivaScuole: 2023-2026: elaborato dai Servizi di Orientamento Regionali in collaborazione con l'ATS per la realizzazione delle Macroprogettualità del programma nella strategia di Learning Region della comunità che apprende, per rafforzare il ruolo delle istituzioni scolastiche nel definire le progettualità territoriali e la rete dei servizi che accompagnano gli studenti nel loro progetto di vita e di scelta professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Obiettivo: individuazione di eventuali limiti o di ostacoli residui all'acquisizione proficua degli apprendimenti previsti, anche in vista della certificazione delle competenze relative al biennio conclusivo per l'obbligo scolastico.

Anche nel secondo anno i singoli consigli di classe privilegiano, nell'azione di orientamento, proposte di tipo laboratoriale, valorizzano i contributi trasversali allo sviluppo dei temi prescelti ottenuti con uscite didattiche e contributi di esperti esterni.

Ciascun consiglio di classe può definire in autonomia uno specifico modulo di orientamento da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare (anche con la partecipazione di esperti esterni).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione : i singoli consigli di classe organizzano la propria progettazione prevedendo la partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentazioni cinematografiche, manifestazioni culturali e scientifiche che, a partire da argomenti di studio previsti nei percorsi ministeriali, promuovano una riflessione più articolata e plurale, grazie all'apporto di modalità di apprendimento non frontali, quale occasione per valutare interessi e attitudini, nell'ottica di uno sviluppo di future competenze attuabili quale progetto di vita.

I consigli di classe favoriscono i viaggi di istruzione. A questo proposito, il liceo ha fiducia nelle importanti ricadute che questi ultimi (segnatamente la settimana bianca, o verde) hanno sulla coesione del gruppo classe, sulla capacità di lavorare in gruppo (team building e cooperative learning) e di rispettarsi reciprocamente.

Tutte le attività elencate per le classi prime sono ugualmente attuabili, e rappresentano una naturale prosecuzione nel secondo anno del biennio (si rimanda al piano per le prime per le descrizioni dei progetti.

Kosmos

FAI Apprendisti Ciceroni

Laboratori in orario curricolare: scrittura creativa, caffè letterario, incontro con l'autore, dalla letteratura al cinema.

Laboratori in orario extracurricolare di teatro classico e tetro moderno.

Giornalino scolastico Il canzoniere di Igor in orario extraccurricolare.

Corso di lingua e cultura neogreca in orario extracurricolare.

Olimpiadi di matematica in orario curricolare.

Festival europeénne latin grec in orario curricolare.

Battiscafo Trieste: lascienza per il bene dell'umanità in orario curricolare.

Educazione alla sostenibilità-Le specie aliene.

Educazione alla salute: Food for mind.

Educazione alla cittadinanza digitale in orario curricolare.

Erasmus Plus.

Notte dei Classici

Classici ad alta voce

Letture pubbliche

Al cuore del mondo antico

PLE

e-Twinning

Letterature dal fronte

AttivaScuole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Obiettivo: In coerenza con il PECUP del Liceo, vengono attuati numerosi percorsi segnatamente dedicati all'esperienza e al contatto con possibili scelte future nell'ambito della formazione terziaria, dei percorsi professionalizzanti (ad es. ITS) e della elaborazione del proprio E-portfolio, che vedrà elencate e descritte dai singoli studenti, fino al momento dell'Esame di Stato, con l'apporto del proprio tutor, le esperienze più significative per il proprio progetto di vita. Inizia ora un approccio più consapevole e partecipato per una selezione attiva, anche personalizzata, delle esperienze, didattiche e correlate, sia in atto che in previsione, per aprire e assecondare una visione di sé proiettata nella percezione delle proprie attitudini e talenti in rapporto alle scelte e alle esperienze da costruire in futuro.

I singoli consigli di classe declinano l'azione di orientamento valorizzando le attività di PCTO, le attività didattiche di tipo laboratoriale, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, la partecipazione a progetti e iniziative svolte anche con il contributo di esperti esterni.

Ciascun consiglio di classe può definire in autonomia uno specifico modulo di orientamento da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare (anche con la partecipazione di esperti esterni).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione: i singoli consigli di classe organizzano la propria progettazione prevedendo la partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentazioni cinematografiche, manifestazioni culturali e scientifiche che, a partire da argomenti di studio previsti dalle indicazioni nazionali, promuovano una riflessione più articolata e plurale, grazie all'apporto di modalità di apprendimento non frontali, quale occasione per valutare interessi e attitudini, nell'ottica di uno sviluppo di future competenze attuabili quale progetto di vita.

I consigli di classe favoriscono i viaggi di istruzione, come occasione di apprendimento attivo e di esplorazione del proprio contesto di vita e di incontro diretto con le società e le culture europee e antiche, fondamentale tassello del curriculum degli indirizzi linguistico e classico rispettivamente, oltre alle importanti ricadute sulla coesione del gruppo classe, sulla capacità di lavorare in gruppo (team building e cooperative learning) e di rispettarsi reciprocamente.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa curriculari che hanno valore orientativo sono sintetizzati di seguito e descritti, per quanto concerne quelli che si introducono dal terzo anno (per quanto riguarda invece quelli attuabili fin dal primo biennio, si rimanda alle

relative descrizioni introdotte supra nel presente documento). I progetti che hanno valenza di formazione PCTO sono elencati e descritti nelle sezioni corrispondenti del PTOF e sono da considerarsi validi anche ai fini dell'orientamento, se si svolgono in orario curriculare.

FAI Apprendisti Ciceroni.

Notte dei Classici.

Tedesco che passione; attua una stimolante attività di educazione peer to peer lavorando tramite gamification insieme a studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado interessate a intraprendere un percorso di studi nell'indirizzo linguistico del liceo che comprenda la lingua tedesca.

e-Twinning.

Letterature dal fronte.

Debate: è una metodologia didattica utilizzata in molti Paesi europei, materia curriculare ormai da anni nelle scuole anglosassoni, ma che affonda le radici nella storia italiana e, in particolare, nella disputatio medioevale. Consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO). I referenti del progetto organizzano un torneo interclasse per le classi terze e quarte.

Laboratori: scrittura creativa, caffè letterario, incontro con l'autore, dalla letteratura al cinema.

Olimpiadi di matematica.

Battiscafo Trieste: lascienza per il bene dell'umanità.

Concorsi e Olimpiadi della civiltà classiche.

Erasmus Plus.

Educazione alla salute: Progetto Martina: parliamo con i giovani die tumori.

Educazione alla cittadinanza digitale.

Oriéntati a cambiare il mondo, per un futuro sostenibile: progetto PNRR dell'Università di Trieste, accolto nei consigli di classe delle classi IV e coordinato dal docente responsabile

dei PCTO di classe, progetto di didattica attiva e partecipata per la transizione alla formazione terziaria attraverso moduli di 15 ore di didattica laboratoriale, declinata nei 3 pilastri in cui si articolano i Dipartimenti - ambiente, economia e società- nell'ottica ormai indispensabile della sostenibilità e dell'inclusione.

AttivaScuole: 2023-2026 Tra i molti partner che stanno collaborando (scuole, agenzie educative, istituzioni) è presente l' UWC , con il quale il liceo ha già in atto alcuni progetti di collaborazione che mettono in atto molteplici competenze chiave, quali progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

No alla violenza Il Progetto viene proposto alle classi del secondo biennio. Si tratta di una serie di lezioni con lavori di gruppo e la creazione di un focus group di pari che lavorerà poi peer to peer per sensibilizzare al tema della violenza di genere, con particolare attenzione a pregiudizi e stereotipi comunemente usati nel linguaggio standard. Interverranno psicologhe, studiose ed esperte di comunicazione per guidare studentesse e studenti a riconoscere ed evitare i contesti violenti. Un'altra iniziativa prevede inoltre alcuni interventi sulla storia del pensiero femminile da parte di dottorande e studentesse dell'Università di Trieste.

Raccontiamo Tergeste. Un museo didattico per il teatro e la città. Progetto rivolto alle classi del liceo classico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV

Obiettivo: scelta dell'ambito di studi futuro o della professione da intraprendere al termine del corso di studi secondari di secondo grado.

I singoli consigli di classe declinano l'azione di orientamento valorizzando le attività di PCTO, le attività didattiche di tipo laboratoriale, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, la partecipazione a progetti e iniziative anche con il contributo di esperti esterni, che siano coerenti con il progetto di orientamento. Le Agenzie formative, le Istituzioni,le Accademie, l'USR e le Università propongono attività di partecipazione alle Presentazioni dell'Offerta formativa di Atenei e ITS Academies. Un contributo significativo viene anche da associazioni di studenti, laureandi o giovani laureati che organizzano workshop mirati, pensati nell'ottica della comunicazione peer to peer , per condividere le proprie esperienze di studio, informare sulle modalità e la calendarizzazione dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, sulla simulazione dei test di ingresso.

Ciascun consiglio di classe può definire in autonomia uno specifico modulo di orientamento da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare (anche con la partecipazione di esperti esterni.

Le presentazioni dell'Offerta formativa offerte dagli Atenei insistono piuttosto sui curricula e i servizi offerti, le modalità per accedere a sussidi, borse di studio, altri servizi, i sistemi di job placement messi in atto, le statistiche relative a percentuale e caratteristiche dell'impiego a medio e lungo termine.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa curriculari che hanno valore orientativo sono sintetizzati di seguito e descritti, per quanto concerne quelli che si introducono dal quarto anno (per quanto riguarda invece quelli attuabili dalla classe terza, si rimanda alle relative descrizioni introdotte supra nel presente documento). I progetti che hanno valenza di valutati come formazione PCTO sono elencati e descritti nelle sezioni corrispondenti del PTOF e sono da considerarsi validi anche ai fini dell'orientamento, se si svolgono in orario curriculare.

FAI Apprendisti Ciceroni

Notte dei Classici

Tedesco che passione

Al cuore del mondo antico

e-Twinning

Città delle lingue

Letterature dal fronte

AttivaScuole: 2023 -2026

No alla violenza

Shoah dalla Memoria Alla Vita: Il Petrarca aderisce sia al progetto “Promemoria Auschwitz”, proposto dalla associazione Deina, sia al progetto “Shoah: dalla memoria alla vita”, proposto dall’assessorato all’Educazione Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste in collaborazione con l’associazione Mano Libera.

Debate: è una metodologia didattica utilizzata in molti Paesi europei, materia curriculare ormai da anni nelle scuole anglosassoni, ma che affonda le radici nella storia italiana e, in particolare, nella disputatio medioevale. Consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO). I referenti del progetto organizzano un torneo interclasse per le classi terze e quarte.

Presentazioni dell’Offerta Formativa di Atenei Statali e di alcuni (IUAV, BOCCONI, LUISS, NABA ecc.) non statali (anche tenuto conto del tradizionale interesse dimostrato dagli studenti verso la prosecuzione degli studi in quelle realtà)

Presentazioni dell’Offerta Formativa di ITS Academies , master , scuole di specializzazione post- diploma e, a richiesta, dei percorsi per le Carriere in Divisa.

Punto di incontro: partecipazione al Salone della Fiera di Pordenone, più rappresentativo e completo sui percorsi di formazione, orientamento e lavoro offerto nell’ambito del Sistema Alto Adriatico e del Friuli Venezia Giulia.

Laboratori: scrittura creativa, caffè letterario, incontro con l’autore, dalla letteratura al

cinema.

Olimpiadi di matematica.

Battiscafo Trieste: la scienza per il bene dell'umanità.

Concorsi e Olimpiadi della civiltà classiche.

Erasmus Plus.

Educazione alla salute: Progetto Martina: parliamo con i giovani die tumori. Progetto Viva: tecniche di rianimazione cardio-polmonare.

Educazione alla cittadinanza digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classe V

Obiettivo: scelta dell'ambito di studi futuro o della professione da intraprendere al termine del corso di studi secondari di secondo grado.

I singoli consigli di classe declinano l'azione di orientamento valorizzando le attività di PCTO, le attività didattiche di tipo laboratoriale, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, la partecipazione a progetti e iniziative svolte anche con il contributo di esperti esterni, che siano coerenti con il progetto di orientamento, ma in quest'ultimo anno la didattica pone particolare attenzione al tema dell'orientamento al curricolo integrato, alla problematizzazione e all'ibridazione dei percorsi, alla loro percorribilità, perché le conoscenze già acquisite e quelle in via di acquisizione vanno integrate in contesti autentici e significativi.

Anche nella didattica è particolarmente importante accompagnare gli studenti nel passaggio dall' imparare al diventare , dalle materie alle aree di interesse, riassumibile come Learning to become . Particolare importanza assumono le competenze chiave del problem solving e del team building.

Ciascun consiglio di classe può definire in autonomia uno specifico modulo di orientamento da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare (anche con la partecipazione di esperti esterni).

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa curriculari che hanno valore orientativo sono sintetizzati di seguito e descritti, per quanto concerne quelli che si introducono dal terzo anno (per quanto riguarda invece quelli attuabili fin dal primo biennio, si rimanda alle relative descrizioni introdotte supra nel presente documento). I progetti che hanno valenza di valutati come formazione PCTO, sono elencati e descritti nelle sezioni corrispondenti del PTOF e sono da considerarsi validi anche ai fini dell'orientamento, se si svolgono in orario curriculare; per quanto riguarda invece quelli attuabili fin dal primo biennio, si rimanda alle relative descrizioni introdotte supra nel presente documento:

FAI Apprendisti Ciceroni

Notte dei Classici

e-Twinning

Letterature dal fronte

AttivaScuole: 2023 -2026

Al cuore del mondo antico

Shoah dalla Memoria Alla Vita

Maghi delle parole

Certilingua

Laboratori: scrittura creativa, caffè letterario, incontro con l'autore, dalla letteratura al cinema.

Olimpiadi di matematica.

Concorsi e Olimpiadi della civiltà classiche.

Battiscafo Trieste: la scienza per il bene dell'umanità.

Giornate informative sulla salute, la prevenzione e il gesto del dono a scuola. Progetto ADMO & AGMEN per le scuole.

Giornata informativa con l'associazione Donatori di sangue.

Summer school di filosofia e teoria critica: la Summer School, oltre a promuovere l'avvicinamento della ricerca universitaria e della produzione culturale in filosofia alla scuola superiore, permette agli studenti lo scambio e il confronto tra pari, all'interno di una comunità di ricerca, su temi di attualità e sotto la guida di giovani ricercatori universitari.

Salone delle professioni: A metà dicembre, per una mattinata, gli studenti del V anno partecipano presso un padiglione del Porto Vecchio, ciascuna classe con un proprio docente, a incontri informativi, workshop, visite a stand con info point e servizi di tutoring organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale con la collaborazione della Camera di Commercio, dell'Università, di altri Enti e realtà locali (collegi professionali, associazioni di categoria, Azienda Sanitaria, Forze Armate...), riuniti per offrire un panorama quanto più possibile aggiornato dell'offerta formativa e professionale in Regione FVG nei diversi settori rappresentativi di Università, ITS Academy, corsi e master professionalizzanti, mondo produttivo e delle imprese attive sul territorio.

Consulenze di orientamento: attività di orientamento in presenza, svolta nelle singole classi aderenti all'iniziativa (quarte e quinte) a cura dei coordinatori di FSL di ciascuna classe, con il supporto della Regione FVG, che fornisce il software e la formazione necessaria, e offre inoltre un servizio di consulenza con i propri esperti a richiesta dei singoli studenti che vogliano approfondire gli esiti dei test eseguiti.

La Cittadinanza digitale per l'orientamento (2 ore): l'Intelligenza Artificiale e il suo impatto sul mondo del lavoro; presentazione dei Massive Online Open Courses (MOOC), offerti dalle migliori istituzioni universitarie mondiali nel più ampio contesto della formazione permanente (life-long learning).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO PRESSO ENTI PUBBLICI, ENTI DI FORMAZIONE, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNIVERSITÀ, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE, ENTI INTERNAZIONALI

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, ha inserito l'Alternanza Scuola Lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 784, i percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento». A partire dall'a.s. 2025-2026 con il DL 127/2025 del 9 settembre 2025 i percorsi sono stati nuovamente rinominati "Formazione scuola-lavoro".

Le strutture ospitanti vengono individuate a partire dall'analisi dei bisogni formativi e delle attitudini degli allievi. A tal fine il Liceo si pone l'obiettivo di costruire partenariati stabili con le realtà lavorative territoriali ed extraterritoriali.

Il lavoro svolto ha consentito lo svolgimento di progetti di notevole interesse e solo per citarne alcuni si possono menzionare: progetti in collaborazione con la Regione, con enti di formazione regionale (IAL, ENAIP), società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia come l'INSIEL, progetti in collaborazione con enti o aziende esterne (ASUGI, Università, Centri Culturali, FAI, Museo della Comunità ebraica, Barcolana Sea Summit et cetera) e con altre istituzioni scolastiche (ad es. l'IC Addobbati-Brunner-Hack).

Anche molti progetti scolastici vengono declinati come attività nell'ambito dei FSL, ad esempio la Biblioteca. Vengono realizzati anche FSL all'estero, permettendo in tale modo agli alunni di sviluppare, oltre alle competenze trasversali, le specifiche competenze linguistiche. L'istituto si avvale del supporto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di una proficua collaborazione con gli Ordini Professionali ed i rappresentanti di categoria della città di Trieste.

A titolo esemplificativo si allega un elenco delle principali strutture con le quali si è collaborato:

- ANFASS COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE
- ARCHIVIO DI STATO
- ARIES - CAMERA DI COMMERCIO TS
- AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - ASUITS
- BIBL. CIVICA A. HORTIS
- BIBL. STATALE STELIO CRISE
- BIBLIOTECA DIGITALE SVEVO MUSEO JOYCE
- COLLEGIO DEL MONDO UNITO
- COMUNE DI TRIESTE - AREA RISORSE UMANE, COMUNICAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO -
- UFFICIO PROGETTI SPECIALI, TIROCINI E ATTIVITÀ EXTRALAVORATIVE
- COMUNE TRIESTE- SERVIZI EDUCATIVI- RICREATORI
- CONSERVATORIO TARTINI
- DELTA UNO S.R.L.
- EDILMASTER Scuola Edile di Trieste
- ELETTRA- SINCROTRONE TRIESTE SCPA
- ENAIP
- ERPAC - ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
- FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO
- FINEGIL EDITORIALE SPA DIVISIONE NORD EST
- FINMEDIA RADIO ATTIVITÁ
- FONDAZIONE PORDENONE LEGGE
- HOTEL Città di Parenzo
- INSIEL
- INSTITUT PREVERT - CIA
- INTERLAND CONSORZIO COOP. SOCIALI
- IRSML - L'ISTITUTO REG. PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NEL FVG
- KARATE DO TRIESTE ASD
- MUSEO DELLA COMUNITÁ EBRAICA DI TRIESTE "CARLO E VERA WAGNER"
- OGS – ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA DI GEOFISICA SPERIMENTALE
- PALESTRA WORLD
- PEG- PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI
- PROMORUN DI TRIESTE
- REGIONE FVG - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

- SOCIETÁ VELICA DI BARCOLANA E GRIGNANO
- TEATRO STABILE FVG ROSSETTI
- TOMMASO SPECCHER BERLIN COLOR EDUCATION
- UMANA S.P.A
- UNITS- DIPARTIMENTO INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
- US TRIESTINA CALCIO 1918
- WE WORLD ONLUS
- IC ADDOBBATI BRUNNER HACK

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe o dal tutor esterno alla conclusione del percorso.

PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI

Organizzato dall'associazione European Youth Parliament: attività di debate con simulazioni delle sedute del Parlamento Europeo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

SHOAH - DALLA MEMORIA ALLA VITA

Percorso storico di commemorazione e riflessione sullo sterminio e deportazione in collaborazione con il Museo della comunità ebraica Carlo e Vera Wagner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

DEBATE

Debate sul modello di EXPONI le tue IDEE Climate of Change Edition 2021-2022.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

ObermUN

Attività promossa dal Liceo Scientifico Statale "G. Oberdan" di Trieste in lingua inglese consistente in una simulazione di sedute delle Nazioni Unite per gruppi di interesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno.

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE A SCUOLA E IN BIBLIOTECA. ATTIVITÀ DI FLS NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LeggiAMO 0 - 18

Percorso di PCTO destinato agli studenti della scuola secondaria che vada a coinvolgere alcune classi delle scuole primarie sui temi importanti della Cittadinanza digitale attraverso delle attività di ***gaming***
Di seguito i passi principali:

- Formazione con esperto sui temi della Cittadinanza digitale
- Incontri formativi e laboratoriali nella biblioteca scolastica con il tutor aziendale per costruire opportunamente l'attività di ***gaming*** da proporre agli alunni della primaria
- Incontri informativi con docenti della scuola primaria per conoscere i contenuti e le modalità di apprendimento degli alunni su questi temi, per il corretto approccio ***peer to peer***
- Laboratori "sul campo" con le classi della primaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio delle presenze, dei comportamenti e delle attività svolte dagli studenti da parte del tutor aziendale, condivise con il tutor scolastico.

SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA

"*Winter School di Filosofia*" è realizzato in collaborazione con la Società Filosofica Italiana sezione FVG attraverso cicli seminariali organizzati dalla Rete Regionale per gli Studi Umanistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

ERASMUS+

"Esperienza all'estero" annuale o semestrale: attività svolta individualmente presso una istituzione scolastica all'estero (per maggiori approfondimenti v. la voce ERASMUS+ in Ampliamento dell'Offerta Formativa).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

PORTE APERTE ALL'UNIVERSITÀ

PORTE APERTE ALL'UNIVERSITÁ: in ottobre si svolge, presso l'Ateneo di Trieste, la presentazione dell'offerta didattica e formativa, arricchita da seminari pomeridiani, visite ai laboratori, incontri con tutor e docenti; gli studenti vengono regolarmente informati di analoghi eventi presso le sedi consociate di Udine, Gorizia e Pordenone, ma anche delle offerte formative di maggior interesse per corsi di laurea quali Architettura, Scienze Diplomatiche, DAMS e altri non presenti sul territorio regionale e attivi a Venezia, Padova, Pavia, Milano Bocconi, Cattolica, Bicocca, Marangoni, Naba, SNS Pisa, Roma LUISS.

SALONE DELLE PROFESSIONI E DELLE COMPETENZE: si svolge nel mese di dicembre e prevede workshop, eventi interattivi e motivazionali, alla presenza di professionisti rappresentativi, Associazioni di Categoria, Istituzioni, personaggi (es. Vincenzo Schettini e la sua "Fisica che ci piace") in grado di dialogare efficacemente con le nuove generazioni, intercettandone dubbi e bisogni; le opportunità offerte dalle diverse professioni sono illustrate con attenzione particolare al tessuto economico e sociale della nostra Regione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

BARCOLANA JOB

In collaborazione con la società velica di Barcola e Grignano: approfondimenti tematici e riflessioni sul tema della sostenibilità. Attività di marketing e logistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

PUNTO D'INCONTRO

PUNTO DI INCONTRO. FIERA DI PORDENONE: a novembre le classi quarte partecipano, accompagnate dai loro docenti, al più completo appuntamento della nostra Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale. Nella cornice del complesso fieristico, gli studenti partecipano ai workshop cui si sono iscritti, si confrontano con giovani laureati e tutor delle Università, Accademie, ITS nazionali e dell'area di Alpe Adria, entrano in contatto con diverse offerte di studio, soggiorno, lavoro, in particolare dell'area triveneta e dell'Austria, ma anche degli USA e di alcuni altri Paesi europei, quali la Spagna e la Francia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

STUDENT DAY

Occasione per un diretto contatto con la realtà universitaria del vicino Ateneo di Udine, che propone servizi di orientamento e consulenze orientative e psicologiche, nonché incontri informativi presso le scuole a richiesta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

CONSULENZE DI ORIENTAMENTO

INCONTRI con Docenti e giovani tutor universitari presso il Liceo Petrarca: tra gennaio e febbraio, gli studenti, in seguito a manifestazioni di interesse, partecipano a incontri dedicati a loro per esplorare l'offerta formativa, le modalità di ingresso, le caratteristiche del curriculum e le occasioni di professionalizzazione e job placement offerte dal DISU di UniTS, da Medicina e Professioni Sanitarie , da Studi di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori , e inoltre da Carriere in divisa e altre, secondo le disponibilità offerte di anno in anno al liceo.

MODULI FORMATIVI ESTIVI: gli studenti che hanno concluso il IV anno possono scegliere tra una varietà di corsi proposti da tutti i Dipartimenti dell'Università, frequentando delle lezioni seminariali (30h), per una settimana, nel mese di luglio o di settembre.

COLLOQUI di orientamento organizzati presso il Liceo, in seguito a manifestazione di interesse, per le classi quinte a cura degli esperti del C.O.R. (Centro orientamento Regionale, ex S. OR. PRENDO): i colloqui, in calendario nella seconda metà di febbraio, sono, secondo le richieste, sia svolti in classe (1 ora) che individuali (30 min.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

SMART FUTURE ACADEMY

Prevede workshop organizzati dalla Camera di Commercio di Trieste, durante i quali gli studenti del V anno incontrano, scegliendo da una vasta offerta, i rappresentanti di tutti i principali Ordini e Collegi professionali, delle Associazioni di Categoria, delle istituzioni locali, dell'Azienda sanitaria e delle Forze Armate, per scoprire direttamente le opportunità offerte dalle diverse professioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Il Liceo Petrarca ha realizzato nel triennio diversi soggiorni studio con finalità PCTO. Di seguito le esperienze in corso di realizzazione

MALAGA Corso di 12 lezioni di lingua e cultura spagnola (ogni lezione ha una durata pari a 50 minuti), tenuto da insegnanti madrelingua altamente qualificati e specializzati nell'insegnamento della lingua a studenti stranieri.

NIZZA Soggiorno-studio con finalità PCTO realizzato in convenzione con l'associazione France Langue Nice . I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Nell'arco del triennio 22-25 sono stati realizzati le seguenti esperienze:

ANTIBES Soggiorno-studio con finalità PCTO realizzato in convenzione con l'associazione CIA (Centre International d'Antibes) . I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

VALENCIA Soggiorno-studio con finalità PCTO a Valencia realizzato in convenzione con l'associazione "Arcade del Cid". I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

SALAMANCA Soggiorno-studio con finalità PCTO realizzato in convenzione con l'associazione " DiceSalamanca, centro didáctico de español" . I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

BERLINO In questo progetto di PCTO i ragazzi vengono invitati a ricostruire gli aspetti salienti della storia industriale e urbana di Berlino, approfondendo la relazione tra storia della città e la sua evoluzione scientifica, tecnica e artistica. Il programma di formazione trasversale è articolato in temi della storia politica, civile e sociale di Berlino, partendo da un recupero delle storie dei “resistenti” a Berlino negli anni della dittatura nazista arrivando fino alla storia della città divisa e dell’attuale unicità della capitale tedesca, luogo di accoglienza di molti progetti sociali e di solidarietà internazionale. Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di produrre una rivista digitale su Berlino su un profilo pubblico Instagram. Le competenze apprese saranno spendibili per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale locale triestino. Il progetto viene realizzato e certificato da Berlincolor , agenzia di cultura, turismo e formazione operante a Berlino dal 2014.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

ORIENTATI PER CAMBIARE IL MONDO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Quest'anno è l'ultimo di un importante progetto che l'Università di Trieste ha organizzato a seguito del D. M. 934 d. d. 3/8/2022 grazie a un programma PNRR e che ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte del nostro liceo, con l'obiettivo ambizioso di sensibilizzare i giovani sull'importanza di diventare essi stessi, nel rispetto dell'Agenda 2030, agenti di cambiamento per la costruzione di un futuro sostenibile e di qualità per tutti. Gli studenti vivono tre giornate (15 ore) di didattica interattiva che declina il tema della sostenibilità nei suoi tre pilastri fondamentali (ambientale, economico, sociale). Il programma per le classi Terze (che si svolge a gennaio) è denominato "Orientati a cambiare il mondo, per un futuro sostenibile", quello per le classi quarte e quinte (che si svolge a ottobre) "Corsi di orientamento attivo per una scelta universitaria consapevole".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

3h di valutazione finale / approfondimento a distanza.

https://www.units.it/futuri-studenti/iniziative-le-scuole

I MAGHI DELLE PAROLE

Tradurre è un'arte magica perché ogni parola apre un mondo. Ma cosa fanno in concreto traduttori e interpreti? In che cosa differiscono le loro attività? Quali strumenti usano? Davvero rischiano di essere sostituiti dalle macchine? Cosa succede al nostro cervello quando traduciamo/interpretiamo un testo? Un percorso interattivo condotto da docenti e studenti della SSLMIT presso l'Università di Trieste permetterà agli studenti del Liceo linguistico di scoprire in cosa consistono le attività e le professioni di traduzione e interpretazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede due momenti specifici (in lingua straniera e in italiano): il primo dedicato all'illustrazione del lavoro del traduttore e dell'interprete. Il secondo, interattivo, prevede che gli studenti del liceo, coadiuvati da studenti della SSMLIT, si mettano direttamente alla prova su brevi testi e all'interno della cabine di interpretazione.

TEDESCO CHE PASSIONE!

Progetto volto alla promozione dello studio della lingua tedesca nella scuola e nella città per mezzo di elaborati multimediali e giochi didattici da presentare agli studenti delle terze medie per invogliarli allo studio del tedesco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Tutor esterno alla conclusione del percorso secondo delle schede di valutazione specifiche.

CITTÀ DELLE LINGUE

Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado saranno preparati per svolgere un compito di realtà con degli alunni più piccoli delle scuole secondarie di I grado "G. Corsi" e "Divisione Julia" nelle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco. Alla fine gli studenti del Perarca valuteranno gli studenti più piccoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di I grado

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CITTÀ DELLE LINGUE L'esperienza, estremamente motivante per gli studenti del Liceo linguistico, costituisce un'opportunità di fare esperienza nel campo della didattica. La Città delle lingue trae origine dalla pedagogia teatrale ed è nata con l'idea di coinvolgere gli alunni nella progettazione di lezioni di lingua straniera orientate al "saper fare". Gli alunni partecipano attivamente alla lezione e imparano a utilizzare la lingua straniera attraverso situazioni simulate di role playing. Contemporaneamente viene offerta loro la possibilità di sperimentare i contenuti appresi grazie a un approccio orientato all'azione e di superare la paura di parlare realmente in lingua straniera. A tal scopo è stata allestita presso la scuola secondaria di primo grado "Guido Corsi" una "Città delle lingue" (Sprachstadt ovvero un'aula articolata in spazi diversi, che rappresentano tre diversi spazi pubblici (il negozio di abbigliamento, l'ufficio informazioni, il ristorante). Alla fine dell'anno scolastico gli alunni delle Scuole secondarie di I grado verranno valutati dagli studenti del liceo 'Francesco Petrarca', opportunamente selezionati e formati, sulla base delle competenze acquisite. Essi condurranno un dialogo con gli alunni e alla fine registreranno le loro valutazioni in un "Passaporto Linguistico". Gli alunni riceveranno per ogni situazione linguistica un voto nelle seguenti categorie (scala da 5 a 10): lessico, grammatica, pronuncia, interazione. Il progetto La città delle lingue - Sprachstadt prevede un rapporto di collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado, “Guido Corsi”, di Trieste. Studenti del Liceo Linguistico “Francesco Petrarca”, con buona conoscenza nelle lingue comunitarie (tedesco, inglese, francese, spagnolo) interagiscono con gli alunni dell’ultimo anno della Scuole secondarie di primo grado in una delle quattro lingue dopo una breve attività di formazione da parte dei docenti del Petrarca sulle finalità e contenuti del progetto e l’utilizzo dei criteri di valutazione.

LA NOSTRA BIBLIOTECA

Il percorso, di FSL interno, è destinato agli studenti del triennio del Liceo e collegato ai progetti ampliamento dell'offerta formativa "La biblioteca L. Schleifer" e "Leggiamo 0-18", relativi alla biblioteca scolastica. Esso ha come finalità l'apertura ed il funzionamento della biblioteca con particolare attenzione alla gestione delle raccolte, degli spazi dedicati e della loro valorizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Biblioteca scolastica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Di seguito i passi principali del percorso LA NOSTRA BIBLIOTECA:

- Formazione con tutor interno su temi specifici di biblioteconomia: conoscenza della biblioteca scolastica (fisionomia, adesione a reti di biblioteca) iter del libro, servizi di consultazione e prestito (strumenti cartacei e digitali), principi di catalogazione, gestione delle raccolte e degli spazi, operazioni di riordino e scarto.

- Eventuali incontri formativi con esperti esterni di altre biblioteche su problemi mirati.

- Gruppi di lavoro in orario pomeridiano in vista del concreto funzionamento della biblioteca scolastica della sua valorizzazione - come fonte di benessere e risorsa per le varie attività della scuola, della promozione della lettura, anche in continuità con i progetti già in essere.

FAI APPRENDISTI CICERONI

Il progetto Apprendisti Ciceroni® del FAI nazionale si propone di far conoscere tramite gli studenti, trasformati in guide turistiche e culturali, il patrimonio artistico della città e del territorio alla comunità cittadina e ai turisti, svolgendo un'attività culturale utile per la cittadinanza. Questa è pensata come un'esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che vede la partecipazione sul campo degli studenti in occasione degli eventi nazionali FAI (Giornate FAI di Primavera, Giornate FAI di Autunno e Giornate FAI per le scuole).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'attività gli studenti saranno i protagonisti di visite guidate in qualità di "Ciceroni" dopo aver seguito delle lezioni preparatorie tenute da esperti. In questo modo potranno sviluppare delle competenze di public speaking in rapporto sia con un pubblico giovane che adulto. Contemporaneamente il progetto permetterà agli studenti di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico della propria città e territorio, svolgendo anche un servizio alla comunità.

CORSO DI LINGUA E CULTURA NEOGRECA

Si propone a partire dall'a.s. 2024-25 un corso di Lingua e Cultura Neogreca in collaborazione con la Comunità Greco-Orientale di Trieste. Il corso è finalizzato a far conoscere la lingua e la cultura neogreca come arricchimento, approfondimento e attualizzazione delle lingue e culture classiche. L'attività prevede, a seconda dei partecipanti, un numero di ore comprese tra 20-30 ore, da svolgersi presso il liceo Petrarca. La Comunità Greco-Orientale offre il Corso con insegnanti di madrelingua ed è senza oneri per la scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Un test a fine corso

RACCONTIAMO TERGESTE. UN MUSEO DIDATTICO SUL TEATRO E LA CITTÀ

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di secondo grado saranno preparati per svolgere l'attività di guida storico-artistico-archeologica e linguistica alle alunne e agli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'I.C. Roiano Gretta Hack (G. Corsi , G. Brunner e P. Addobbati) all'interno del Museo didattico su Tergeste e il suo teatro (sede scuola G. Corsi) e presso i monumenti romani presenti nel centro storico di Trieste.

Le classi coinvolte nel progetto seguiranno delle lezioni propedeutiche sulle finalità e sui

contenuti del progetto. Tali lezioni saranno tenute dai docenti del liceo in stretta collaborazione con i docenti delle scuole sec. di I gr.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di I grado

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alunni ed alunne verranno valutati in itinere durante lo svolgimento dell'attività

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IL PETRARCA SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI

Il Liceo Petrarca aderisce al progetto "Scuole amiche dei diritti umani" (Human Rights Friendly Schools), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo. Il Liceo Petrarca si impegna ad offrire agli studenti categorie interpretative del presente con il quale devono misurarsi, un rapporto di collaborazione tra discenti e docenti, ed un ambiente di pensiero e di impegno laico, critico, culturalmente aggiornato. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI, OASI, CARRELLO SOLIDALE, OBERMUN, NO ALLA VIOLENZA, DEBATE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA, SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA, ATTIVASCUOLE 2023-26)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI Lo scopo di EYP è la promozione e lo sviluppo di una internazionalizzazione europea dei giovani di età compresa fra i 15 e i 18 anni attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, etc.). All'interno di questo forum i giovani imparano a discutere e a lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli paesi. Gli studenti imparano a dibattere utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. Durante i dibattiti in inglese, le delegazioni presenteranno delle proposte di risoluzione che verranno votate, e quindi saranno approvate o respinte. Per accedere alla fase nazionale, è necessario superare una prima fase di "pre-selezione". Nella prima fase, gli studenti scriveranno una "risoluzione" in lingua inglese, allo scopo di trovare una soluzione a un problema enucleato dal PEG. Se la risoluzione viene accolta, le delegazioni hanno accesso alla fase nazionale. L'evento locale e le attività nazionali sono riconosciuti ai fini della Formazione Scuola Lavoro.

CARRELLO SOLIDALE L'iniziativa è finalizzata alla raccolta nei supermercati di generi alimentari per aiutare i poveri della città. Il progetto si chiama "carrello solidale", perché l'invito che gli studenti coinvolti sono chiamati a rivolgere ai clienti nei supermercati è quello di aggiungere al carrello della spesa un alimento da destinare a chi è in difficoltà. Gli studenti interessati a dare una mano si rendono disponibili ad una partecipazione attiva, al supermercato prima, nel trasporto, nella loro sistemazione ed infine nel preparare le borse per i poveri.

OBERMUN Come ogni anno gli studenti del Liceo Petrarca sono stati invitati a partecipare all' OberMun, organizzato al Liceo Oberdan. Il Model United Nations è un entusiasmante evento che coinvolge i licei del territorio ma non solo, dato che l'invito si estende anche ai licei di tutto il mondo. Con il MUN, gli studenti potranno discutere problemi globali, sviluppare competenze essenziali e avvicinarsi alle sfide delle relazioni internazionali. L'evento è mirato a formare leader del futuro, promuovere la pace e stimolare l'ascolto fra nazioni. L'Obermun è un' esperienza indimenticabile, un'opportunità di crescita unica mettendosi in gioco partecipando a un debate fra 'nazioni'.

NO ALLA VIOLENZA Il Progetto viene proposto alle classi del secondo biennio. Si tratta di una serie di lezioni con lavori di gruppo e la creazione di un focus group di pari che lavorerà poi peer

to peer per sensibilizzare al tema della violenza di genere, con particolare attenzione a pregiudizi e stereotipi comunemente usati nel linguaggio standard. Interverranno psicologhe, studiose ed esperte di comunicazione per guidare studentesse e studenti a riconoscere ed evitare i contesti violenti. Un'altra iniziativa prevede inoltre alcuni interventi sulla storia del pensiero femminile da parte di dottorande e studentesse dell'Università di Trieste.

DEBATE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA Nell'ambito del progetto, il Liceo Petrarca organizza - anche in concorso con altre scuole superiori italiane - dei tornei di disputa tra studenti. I temi affrontati di volta in volta sono i più vari, mentre il focus del progetto è rappresentato dall'obiettivo di insegnare, attraverso la pratica del confronto tra pari, le tecniche e l'etica di una corretta disciplina argomentativa.

SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA Il Petrarca promuove una didattica dell'insegnamento della storia basata sul confronto vivo con gli scenari delle grandi tragedie del Novecento; in quest'ottica aderisce sia al progetto "Promemoria Auschwitz", proposto dalla associazione Deina, sia al progetto "Shoah: dalla memoria alla vita", proposto dall'assessorato all'Educazione Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste in collaborazione con l'associazione Mano Libera. Il primo dei due progetti porta gli studenti a Cracovia e al Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz-Birkenau, il secondo al campo ghetto di Terezin e a Praga. Entrambi i progetti prevedono una formazione propedeutica, l'accompagnamento di esperti ed una fase di restituzione dell'esperienza.

ATTIVASCUOLE 2023-26 Progetto elaborato dai Servizi di Orientamento Regionali in collaborazione con l'ATS per la realizzazione delle Macroprogettualità del programma nella strategia di Learning Region della comunità che apprende, per rafforzare il ruolo delle istituzioni scolastiche nel definire le progettualità territoriali e la rete dei servizi che accompagnano gli studenti nel loro progetto di vita e di scelta professionale.

Tra i molti partner che stanno collaborando (scuole, agenzie educative, istituzioni) è presente l'UWC (Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Duino), con il quale il liceo ha già progettato alcune iniziative di collaborazione tra studenti dei due istituti che mettono in atto molteplici competenze chiave, quali progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE

Le molteplici attività progettuali – curricolari ed extracurricolari – e le diversificate esperienze laboratoriali creative, tutte afferenti all'area umanistica, comprese nei macro progetti descritti nella sezione dedicata all'approfondimento (GIORNALINO SCOLASTICO "IL CANZONIERE DI IGOR", PAROLA E IMMAGINE/AZIONE: SCRITTURA, LETTURA E ALTRI LINGUAGGI, MUSICA E TEATRO. FORME DI COMUNICAZIONE: CORO, TEATRO CLASSICO, TEATRO MODERNO, ALL'OPERA RAGAZZI!, LA BIBLIOTECA "LUCIANA SCHLEIFER", LETTERATURE DAL FRONTE, FAI APPRENDISTI CICERONI, CORSO DI LINGUA E CULTURA NEOGRECA), hanno lo scopo di arricchire e sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica da un lato e alla produzione consapevole dall'altro di messaggi trasmessi attraverso linguaggi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere la capacità di comprensione letterale dei testi per promuovere la capacita' di analisi critica, di produzione personale, per poter affrontare testi e tematiche complesse.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali d'italiano.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

GIORNALINO SCOLASTICO "IL CANZONIERE DI IGOR" Il Canzoniere di Igor dà voce agli studenti, alle loro esigenze e ai loro interessi, accompagna di anno in anno la vita della scuola e apre uno sguardo sulla realtà esterna ad essa, facendosi mediatore di temi di rilevanza sociale, culturale, politica, è uno spazio di libertà costruttiva e di consapevole e responsabile interazione tra pari, con Docenti, Dirigente e staff, personale ATA, cittadinanza e coetanei, dentro e fuori dalla scuola, che rappresenta una modalità attiva, duttile costruttiva di crescita come persone e come cittadini, sia per i collaboratori della redazione (che si rinnova ogni anno, in un fecondo scambio di saperi e di energie tra gli studenti già membri delle precedenti redazioni e i giovani che iniziano il loro percorso) che per i suoi lettori. Il Canzoniere di Igor è disponibile su Facebook e su Instagram, dove vengono ampliati e approfonditi diversi temi e dove trovano spazio l'interazione e il dialogo con i lettori digitali, che forniscono un monitoraggio costante alla redazione per valutare il gradimento dell'attività svolta, i suggerimenti che pervengono, e verificare almeno su base statistica la misura di circolazione del prodotto

PAROLA E IMMAGINE/AZIONE: SCRITTURA, LETTURA E ALTRI LINGUAGGI L'intento del Progetto è da un lato quello di fornire una proposta organica che abbracci le molteplici attività – curricolari ed extracurricolari - e le diversificate esperienze culturali afferenti all'area umanistica che già vedono coinvolte parecchie classi, dall'altro quello di valorizzare quel processo di elaborazione e trasmissione della cultura che costituisce l'elemento identitario fondante del nostro Liceo. Si vuole, al contempo, rispondere all'esigenza – molto sentita da alcuni gruppi di studenti – di dare spazio a momenti di creatività individuale e collettiva, normalmente piuttosto mortificati nel

concreto della prassi didattica quotidiana. Più in generale, si vorrebbe che questo progetto rafforzasse, negli studenti e nei docenti, un'idea di scuola intesa come esperienza umana complessiva, fatta di passione per la cultura e per la ricerca, di curiosità intellettuale, di sensibilità estetica, di spirito critico, e – perché no? - di spontaneità e, appunto, di creatività. Il progetto si articola in tre momenti (Lettura; Scrittura; Cinema e Fotografia) tra loro distinti, ma con ampie zone di intersezione; al loro interno, ciascuno dei tre momenti prevede una serie articolata di attività, gestite sia da docenti del Liceo, sia da Associazioni e/o esperti esterni.

MUSICA E TEATRO: FORME DI COMUNICAZIONE Il progetto si articola in due aree: Musica e Teatro. L'area "MUSICA" si propone di arricchire il quadro di riferimento storico-culturale a disposizione degli alunni e di sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica e alla produzione consapevole di messaggi attraverso le seguenti attività: 1) corso di storia della musica ed educazione all'ascolto offerto dalla Società dei Concerti; 2) il Coro del Petrarca, inteso come laboratorio, per sviluppare la comprensione e l'uso del linguaggio musicale, favorendo il benessere a scuola attraverso il senso di appartenenza al gruppo e al nostro Liceo; 3) partecipazione alla Stagione Lirica e Sinfonica del Teatro Verdi (protocollo "All'Opera, ragazzi!"), nonché alla Stagione Cameristica della Società dei Concerti con attività propedeutiche collegate.

L'area "TEATRO" prevede le seguenti attività: 1) produzione di una commedia/tragedia liberamente tratta da testi classici, autori antichi o altre rielaborazioni moderne del mito per il Festival internazionale I.N.D.A. - Giovani di Siracusa e presso il teatro romano di Trieste, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali; 2) produzione di uno spettacolo per il Palio degli Asinelli, competizione tra scuole cittadine; 3) "Teoria e tecnica della messinscena": partecipazione agli stages e alle installazioni, letture a leggio, recite, performances multimediali che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti" propone al nostro liceo nell'ambito della convenzione per la realizzazione di PCTO; 4) in coerenza con le attività svolte dal Petrarca come Scuola Amica dei Diritti Umani, partecipazione alle manifestazioni per il Giorno della Memoria (27 gennaio) presso la Risiera di San Sabba.

LA BIBLIOTECA "LUCIANA SCHLEIFER" La biblioteca, esistente ed attiva fin dagli ultimi anni Settanta, nel corso dell'a.s. 2015/16 ha potuto essere riavviata nei suoi servizi, aderendo anche al Servizio Bibliotecario Nazionale, che l'ha introdotta nel circolo operativo e virtuoso collegato alle più significative realtà bibliotecarie territoriali e nazionali. Dal 2017 la biblioteca partecipa anche al Sistema Bibliotecario Giuliano, sempre in un'ottica collaborativa con le biblioteche

territoriali e dal 2020 rientra anche nel circuito delle reti di biblioteche scolastiche. Nell'a.s. 2018/19 è stata nominata la Commissione di Biblioteca, organo consultivo previsto per coadiuvare la referente del progetto nelle politiche di acquisizione della biblioteca, nell'orientamento delle attività bibliotecarie, armonizzandole a quelle dell'Istituto scolastico. La biblioteca, presso la sede centrale, è aperta ai fini della consultazione e del prestito, rivolti anche agli utenti esterni, grazie all'impegno di insegnanti del potenziamento, di volontari esperti, di docenti volontari e di studenti collaboratori (attribuzione di credito scolastico). Vengono attivati annualmente pure dei progetti di FSL.

LETTERATURE DAL FRONTE Il Liceo classico e linguistico Francesco Petrarca partecipa alle proposte letterarie dell'Associazione culturale Letterature dal Fronte della Città di Cassino, con cui collabora ormai da diversi anni. Il premio si propone di raccogliere, esaminare, valutare e premiare uno o più autori che raccontano le storie, gli avvenimenti, le testimonianze, nate sui fronti di guerra. Lo scopo letterario del Premio è quello di enucleare attraverso una lente di ingrandimento il rapporto tra letteratura ed avvenimenti bellici con particolare rilievo agli aspetti storici ed umani delle opere; come evolve lo stile, l'attenzione, la sensibilizzazione dell'autore di fronte - e spesso dentro - le tragedie che sconvolgono l'umanità.

FAI APPRENDISTI CICERONI Il progetto si propone di far conoscere agli studenti il patrimonio artistico della propria città e territorio, svolgendo un'attività culturale utile per la comunità cittadina e annualmente permette agli studenti che aderiscono di svolgere attività di FSL.

CORSO DI LINGUA E CULTURA NEOGRECA Si propone a partire dall'a.s. 2024-25 un corso di lingua e cultura Neogreca in collaborazione con La Comunità Greco-Orientale di Trieste. Il progetto permette annualmente di svolgere attività di FSL.

IL PETRARCA PER IL BENESSERE SCOLASTICO

Il Liceo Petrarca presta grande attenzione al benessere psico-fisico e affettivo dei propri studenti, nella convinzione che sia possibile attivare strategie per favorire condizioni di benessere a scuola. Si ritiene infatti importante e necessario far sì che gli studenti vivano la propria scuola come un ambiente accogliente e stimolante, che offre momenti di socializzazione, favorisce e facilita i rapporti umani e promuove lo sviluppo equilibrato dell'individuo. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (PROGETTO

ACCOGLIENZA, SPORTELLO D'ASCOLTO, SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER SPECIFICHE ESIGENZE DI AMBITO SCOLASTICO, STAR BENE A SCUOLA. SBULLONATI), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti e in particolare di quelli con disabilità.

Traguardo

Sviluppo di spazi e progetti finalizzati all'inclusione e a potenziare il benessere degli studenti (p. es. l'"angolo morbido", spazi relax o finalizzati all'aggregazione).

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Science Bus (laboratori mobili di scienze)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

STAR BENE A SCUOLA Il progetto, il cui obiettivo è promuovere il benessere scolastico, si concretizza in una triplice azione: 1) il Progetto Accoglienza con l'obiettivo di accogliere gli studenti del primo anno per illustrare le attività e i progetti della scuola; fornire agli studenti conoscenze di base sulla sicurezza a scuola e sul web (a cura del referente per la Protezione civile e dell'animatrice digitale); 2) lo Sportello d'ascolto (a cura dello psicologo scolastico) con l'obiettivo di offrire supporto e consulenza psicologica a studenti, docenti, famiglie per problemi di natura relazionale, personale, esistenziale; 3) il servizio di supporto psicologico per problematiche didattiche (a cura del prof. Canteri) con l'obiettivo di effettuare interventi di supporto psicologico agli studenti per problemi di carattere didattico (difficoltà nel metodo di studio, ansia in occasione di compiti, ecc...).

SBULLONATI- percorso sul bullismo e sul cyberbullismo Questo percorso, destinato a tutte le classi del primo anno, nasce dall'esigenza di dare concretezza a quanto previsto dalle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", emanate dal MIUR nel 2015, e alle azioni previste dalla Legge 71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo). L'argomento è parte integrante dell'insegnamento di Educazione Civica per le classi prime.

Obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli studenti sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, analizzandone le caratteristiche e le dinamiche, approfondendo i rischi della Rete, ma anche riflettendo sulla responsabilità personale con riferimento ai temi del rispetto, dell'inclusione, della giustizia, della solidarietà.

Il progetto si articola in due parti:

1. in ciascuna classe, in presenza, si affronterà il tema del bullismo (caratteristiche, cause, ruoli, conseguenze, ecc): a partire dalla visione di un film /video/ cortometraggi, ecc., seguirà un approfondimento sul tema e una discussione guidata in modo che gli studenti possano, confrontandosi, proporre le proprie riflessioni ed arrivare ad una sintesi condivisa;
2. la seconda parte è invece dedicata al tema del cyberbullismo e dei pericoli della Rete, tema che verrà affrontato, compatibilmente con la situazione pandemica, dalla Polizia postale. La modalità con cui si svolgerà questo intervento è in fase di organizzazione.

IL PETRARCA PER IL SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI

Il Liceo Petrarca offre un'articolata serie di interventi a sostegno degli apprendimenti, in particolare, attraverso degli sportelli pomeridiani. Questi ultimi sono dedicati a diverse discipline (vedi la sezione dedicata all'approfondimento) e al supporto didattico che il Liceo intende offrire agli studenti di provenienza straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Organizzare la formazione del personale docente di materie scientifiche per la didattica laboratoriale, in modo da elaborare una progettazione didattica innovativa e coinvolgente.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento a fine anno delle discipline di matematica, fisica e scienze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere la capacità di comprensione letterale dei testi per promuovere la capacita' di analisi critica, di produzione personale, per poter affrontare testi e tematiche complesse.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali d'italiano.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

SPORTELLI DIDATTICI Il Petrarca offre interventi didattici a sostegno degli apprendimenti per le seguenti discipline: italiano, matematica, fisica, inglese, francese, spagnolo, greco e latino. Alcuni tra i suddetti sportelli vengono potenziati durante la/e settimana/e dedicata/e ai recuperi delle insufficienze al termine del primo periodo didattico

IL PETRARCA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Petrarca valorizza il merito degli studenti attraverso la partecipazione a Summer School e competizioni finanche a dimensione nazionale nelle diverse discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (OLIMPIADI D'ITALIANO, CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE, OLIMPIADI DI MATEMATICA, OLIMPIADI DI FILOSOFIA, OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE, SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA, CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

OLIMPIADI D'ITALIANO Il Liceo classico e linguistico "F. Petrarca" partecipa ogni anno alla competizione internazionale denominata "Olimpiadi di Italiano", organizzata dal MIUR, con la collaborazione dell'Accademia della Crusca, dell'ASLI e dell'ADI. I dati e le informazioni relativi al Progetto (nonché il Bando e il Regolamento della competizione) sono pubblicati sul sito https://www.olimpiadi-italiano.it/

CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE Nell'ambito delle discipline classiche, il Liceo Petrarca partecipa alle seguenti competizioni e certamina: 1) Fase regionale delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche; 2) Certamen Livianum presso il Liceo Tito Livio di Padova; 3) Certamen Europeense presso Educandato Statale "Collegio Uccellis" – Udine; 4) Agone Placidiano presso il Liceo Classico "Dante Alighieri" – Ravenna; 5) Piccolo Agone Placidiano, gara di Istituto; 6) Amici del Caffè Gambrinus. Scrittori in erba; 7) Certamen Lucretianum.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto Olimpiadi di Matematica consiste nella partecipazione della scuola a tre giochi matematici di tipologia differente. I Giochi di Archimede sono una competizione a partecipazione individuale, vi prenderanno parte gli studenti interessati della scuola di tutte le età. Matematica senza Frontiere invece è una attività di matematica cooperativa a cui partecipano le intere classi a scelta del docente di matematica, è indirizzata a classi fino al terzo anno. Infine la Coppa Aurea è una gara a cui partecipa una squadra di 7 studenti del nostro Liceo, selezionati sulla base del loro interesse. Come preparazione gli studenti interessati vengono invitati a partecipare a degli incontri pomeridiani con le referenti del progetto, anche

avvalendosi della piattaforma Phiquadro che permette di confrontarsi in tempo reale con studenti di altre scuole, e ad altri pomeriggi organizzati dall'Università di Trieste.

MATEMATICA SENZA FRONTIERE

E' l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières, nata per la scuola superiore nel 1989 nell'Alsazia del Nord a cura di Inspection Pédagogique Régionale de Mathématiques, IREM (Institut de Recherche sur l'Enseignement des Mathématiques) e Académie de Strasbourg, dal 1990 diffusa in Germania e dal 1991 in Italia e riconosciuta, per le scuole superiori, dal MIUR nell'Albo delle iniziative di Valorizzazione delle Eccellenze. Si tratta di una competizione di matematica che si rivolge a classi intere del primo e del secondo ciclo. Propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione. Non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, aperte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola superiore di secondo grado, che prevedono la stesura di un saggio di argomento filosofico in lingua italiana (sez. A) o in lingua straniera (sez. B) e che si articolano in varie fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale): 1) la stesura di un saggio di argomento filosofico che si inserisce nel quadro di un'azione didattica specifica volta all'affinamento di diverse competenze (analisi delle fonti, capacità di problematizzare e di articolare la questione, capacità di argomentare ed elaborare la riflessione attraverso l'uso di auctoritates, exempla, ratiocinia, contestualizzazione sincronica e diacronica nell'ambito della storia delle idee); 2) Sviluppo della capacità di progettare autonomamente la propria riflessione critica, di articolare il pensiero divergente e la propria creatività; 3) All'interno di un Liceo linguistico la stesura in un saggio in lingua straniera appare un momento molto significativo nell'ottica di una didattica interdisciplinare.

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee - IBB, una competizione internazionale sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Scopo della iniziativa è accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Alle Olimpiadi delle Neuroscienze ci si cimenta su argomenti quali:

anatomia e fisiologia del cervello, l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA La Summer School, oltre a promuovere l'avvicinamento della ricerca universitaria e della produzione culturale in filosofia alla scuola superiore, permette agli studenti lo scambio e il confronto tra pari, all'interno di una comunità di ricerca, su temi di attualità e sotto la guida di giovani ricercatori universitari. Alle attività della Summer School, che si tiene ogni anno a Gorizia presso la sede dell'Università di Trieste con il patrocinio di vari Dipartimenti dell'Università di Trieste e di Udine e della Società Filosofica Italiana FVG, partecipa un gruppo selezionato di allievi delle classi quinte. Il progetto prevede tre giornate di lezioni, seminari e conferenze tenute da giovani docenti universitari e docenti delle scuole superiori. Alla Summer School partecipano un centinaio di ragazzi provenienti da dieci Istituti Superiori della Regione.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (CNDL13) Il Liceo Petrarca partecipa al prestigioso Campionato Nazionale delle Lingue, che vuole individuare l'eccellenza in ambito linguistico tra i ragazzi iscritti al quinto anno degli Istituti di istruzione superiore. Dopo la prima selezione e le semifinali che si svolgono in modalità online nel laboratorio informatico della scuola, le finali invece si svolgono in presenza a Urbino.

Il Campionato Nazionale delle Lingue intende valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; promuovere l'eccellenza come ponte ideale verso gli studi universitari; richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE

Il Liceo Petrarca si distingue per la costante incentivazione degli apprendimenti linguistici, sostenendoli tramite l'attivazione di una serie di progetti incentrati sulle lingue straniere (PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO, LA CITTÁ DELLE LINGUE, POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA IN AMBIENTE PLURILINGUE, CERTILINGUA, TEDESCO CHE PASSIONE, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE, FRANCESE, TEDESCO,

SPAGNOLO, ERASMUS+, MAGHI DELLE PAROLE) descritti nella sezione dedicata all'approfondimento. Inoltre, il Petrarca aderisce ad importanti iniziative di respiro internazionale quali la rete PASCH, il progetto eTwinning (descritto nella sezione "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione") e consente agli studenti il conseguimento del diploma Binazionale Italo-Francese nell'ambito del percorso EsaBac.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali, anche nella prospettiva dell'inclusione scolastica 4. Miglioramento degli esiti nella formazione post-diploma (statistiche di istituti di ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra
	palestra esterna di via Locchi

Approfondimento

PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO Il progetto offre agli studenti del Liceo Classico l'opportunità di continuare lo studio di una seconda lingua straniera nell'ottica della continuità curricolare con il primo ciclo di istruzione. Vuole altresì valorizzare e diffondere la certificazione delle competenze linguistiche, nonché arricchire le esperienze interculturali e linguistiche maturate in ambienti formali, non formali ed informali. Esso rappresenta per i docenti anche un'opportunità di ricerca nel campo delle più innovative metodologie didattiche.

CERTILINGUA Certilingua è un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e europee internazionali destinato agli studenti dell'ultimo anno che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in 2 o più lingue straniere. Lo studente candidato dovrà possedere: competenze linguistiche di livello B2 o superiore in almeno 2 lingue straniere, frequenza di corsi CLIL per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio, competenze di cittadinanza europea maturate tramite partecipazione a progetti di cooperazione internazionale.

TEDESCO CHE PASSIONE Progetto volto alla promozione dello studio della lingua tedesca nella scuola e nella città per mezzo di elaborati multimediali e giochi didattici da presentare agli

studenti delle terze medie per invogliarli allo studio del tedesco.

LA CITTA' DELLE LINGUE L'esperienza, estremamente motivante per gli studenti del Liceo linguistico, costituisce un'opportunità di fare esperienza nel campo della didattica ed è stata descritta nella sezione relativa alla Formazione Scuola-Lavoro.

IL PETRARCA PER LA CULTURA CLASSICA

Il Liceo Petrarca offre iniziative volte a valorizzare la cultura classica come fonte inesauribile di approfondimento e arricchimento necessario per comprendere ed affrontare la complessità del mondo contemporaneo. In tale direzione vengono indirizzate le varie attività proposte dai progetti (NOTTE DEI CLASSICI, AL CUORE DEL MONDO ANTICO, FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC, CLASSICI AD ALTA VOCE), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali, anche nella prospettiva dell'inclusione scolastica 4. Miglioramento degli esiti nella formazione post-diploma (statistiche di istituti di ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Science Bus (laboratori mobili di scienze)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

NOTTE DEI CLASSICI A partire dall'a.s. 2014/15 il Liceo Petrarca aderisce alla "Notte Nazionale del Liceo Classico". Nell'ambito di tale iniziativa, molti licei del Paese si fanno promotori di una serie di manifestazioni culturali realizzate dagli studenti insieme ai loro professori, quali performance teatrali e musicali, lezioni, conferenze, laboratori e altro ancora. Il Liceo Petrarca aderisce a tale iniziativa, reinterpretandola come la "Notte dei Classici": partecipano al progetto studenti e professori tanto dell'indirizzo classico quanto del linguistico, a testimonianza dell'impegno di tutta la scuola nel promuovere la continuità fra cultura classica e contemporanea. La "Notte dei Classici" coinvolge tutti gli studenti e i docenti della scuola, ex-studenti, famiglie, cittadinanza.

AL CUORE DEL MONDO ANTICO Le Lezioni sul Mondo Antico sono aperte agli studenti, ai docenti della scuola e alla cittadinanza, offrendo occasioni di approfondimento e di arricchimento culturale e intellettuale, attraverso l'approfondimento di temi inerenti alla civiltà greco-latina. Il progetto promuove la conoscenza dei valori del mondo antico attraverso lo studio delle fonti, nonché l'analisi critica e il confronto.

CLASSICI AD ALTA VOCE Realizzato in collaborazione con l'Associazione ex allievi del Liceo Petrarca, il progetto Classici ad alta voce si propone di condividere con il territorio la lettura dei grandi classici della cultura greca e latina, anche in lingua originale, a cura di studenti, ex allievi e docenti del liceo Petrarca.

FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC Gli studenti del Liceo Petrarca partecipano al prestigioso Festival Européen Latin Grec, iniziativa promossa da un partenariato fra diverse associazioni di cultura classica della città di Lyon che coinvolge scuole di ogni ordine e grado, università, enti, associazioni culturali e gruppi di volontari in tutto il mondo. Gli studenti propongono la rivisitazione di un'opera classica individuata ogni anno dall'organizzazione del Festival attraverso letture pubbliche, conferenze, ricostruzioni storiche, degustazioni, etc. L'evento realizzato viene ripreso dagli studenti e condiviso sui profili social del Festival.

IL PETRARCA PER LA CULTURA SCIENTIFICA

Il Petrarca propone alcune iniziative mirate ad approfondire e potenziare diversi aspetti propri delle discipline scientifiche, rivolgendosi agli studenti interessati a proseguire gli studi nell'ambito delle suddette discipline. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in alcuni progetti, descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Organizzare la formazione del personale docente di materie scientifiche per la didattica laboratoriale, in modo da elaborare una progettazione didattica innovativa e coinvolgente.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento a fine anno delle discipline di matematica, fisica e scienze.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei

giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Science Bus (laboratori mobili di scienze)
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

MATEMATICA SENZA FRONTIERE

Competizione inserita nell'Albo MIUR delle Eccellenze.

- è una competizione di matematica che si rivolge a classi intere del primo e del secondo ciclo
- propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione
- non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune
- si presenta come una sfida rivolta alla classe che si organizza al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato distinguendosi dalle altre competizioni di matematica

proposte alle scuole perché non si rivolge solo all'eccellenza ma all'intera classe
- propone agli alunni della scuola superiore 10 esercizi nella prima classe, 10 esercizi nella seconda classe, 13 nella terza classe
- si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo

BATISCAFO TRIESTE: la scienza per il bene dell'umanità

Gli studenti partecipano ad un progetto educativo esterno atto a valorizzare la storia del Batiscafo e a promuovere tra gli studenti i valori di esplorazione scientifica, innovazione tecnologica e collaborazione internazionale. A completamento dell'esperienza con gli esperti esterni, gli studenti assistono alla rappresentazione teatrale della vera storia del Batiscafo Trieste, messa in scena dagli studenti di una classe seconda dell'istituto.

IL PETRARCA PER LA SALUTE E LO SPORT

Le attività relative all'Educazione alla Salute sono inserite nel piano di studi dell'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella sezione Curricolo. Il Liceo Petrarca promuove comportamenti virtuosi ai fini della tutela della salute, attività sportive/educative nella condivisione dei valori più rilevanti dello sport, sensibilizzando gli studenti sui benefici di salute che comporta lo svolgimento di uno sport o di un'attività fisica regolare. Per questo esso mette al centro la "persona"; utilizza impegno, agonismo, passione per far crescere la persona in tutti i suoi valori; non seleziona nessuno, per nessun motivo; promuove il rispetto degli altri, la collaborazione, la socializzazione. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (TUTTI IN GIOCO, PETRARCHIADI, PROGETTO MARTINA, PROGETTO VIVA. TECNICHE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE, FOOD FOR MIND, GIORNATE INFORMATIVE CON ADS, ADMO E AGMEN), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE L'istruzione e la salute sono strettamente correlate: una scuola che promuove salute realizza un piano, strutturato e sistematico, per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica. La promozione della salute comprende sia l'educazione alla salute, insegnata durante le lezioni, che l'impegno dedicato a creare un contesto favorevole, delle politiche scolastiche e un curriculum formativo orientato a promuovere salute. L'approccio della scuola che promuove salute comprende: una policy scolastica (documenti ufficiali e pratiche accettate); un ambiente fisico e organizzativo (l'edificio scolastico); un ambiente sociale (le relazioni tra i membri della comunità scolastica); le competenze individuali e la capacità d'azione (attraverso la didattica quotidiana o le attività dedicate); la collaborazione comunitaria (le relazioni tra la scuola e le famiglie e tra la scuola e i partner esterni); i servizi per la salute (i servizi delle aziende sanitarie che si occupano della cura e della promozione della salute). Il progetto è realizzato in collaborazione con la Regione, la Direzione salute, la Direzione istruzione, l'Ufficio scolastico del FVG e le Aziende sanitarie.

TUTTI IN GIOCO Gli insegnanti di Scienze motorie e Sportive del Liceo Petrarca, pur aderendo al Progetto Tecnico dei Giochi Sportivi Studenteschi per alcune discipline, constatano che questo tipo di proposta è riservata pressoché esclusivamente agli studenti già tesserati e agonisti, e si propongono di integrare l'offerta formativa della scuola anche attraverso delle attività motorie

che possano coinvolgere coloro che, non praticando alcuna attività sportiva, non sono in grado di competere con atleti già esperti. L'attività scolastica deve avere altri obiettivi rispetto alle attività federali, deve essere tale da poter avvicinare il maggior numero di allievi ad uno sport praticabile, ad uno sport veramente per tutti. Pertanto si ritiene fondamentale realizzare: tornei, incontri, manifestazioni sia d'istituto, sia extrascolastici, nelle discipline più praticate del liceo, dove ciascuno possa esprimersi in base alle proprie potenzialità.

PETRARCHIADI La manifestazione, festa dello sport di fine anno scolastico, caratterizza da molti anni la vita del nostro Istituto, costituendo un importante elemento di aggregazione, nonché di forma di saluto da parte degli alunni al termine della loro esperienza scolastica. Ciò permette di creare un momento di condivisione e rafforza il senso di appartenenza.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: NUOVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** È previsto il monitoraggio e l'eventuale aggiornamento del parco hardware e software del Liceo (personal computer, webcam, proiettori, tablet e strumentazione per i laboratori mobili), in particolar modo al fine del potenziamento della Didattica Digitale Integrata e delle attività strettamente connesse all'identità del Liceo (p. e. Notte Nazionale del Liceo Classico, Petrarchiadi, Lezioni sul mondo antico etc.). A questo scopo e col fine di adeguare le strutture informatiche e digitali del Liceo si farà ricorso ai fondi eventualmente stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: BIBLIOTECA INNOVATIVA E COMPETENZE NUOVO MILLENNIO CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi S'intende valorizzazione la biblioteca scolastica integrandola con ambienti e strumenti digitali utili alla sua efficace fruizione tramite le attività previste (consultazione, prestito, etc.). A ciò si affiancano le attività incluse nei percorsi PCTO come ***Leggiamo 0 - 18*** in materia di Cittadinanza Digitale e Information Literacy. Sono previsti l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse software in dotazione al Liceo, e in particolare della piattaforma Google Workspace for Education (con tutti i suoi applicativi) e del registro elettronico. S'intende promuovere un'efficace e corretta comunicazione tra docenti, studenti e famiglie attraverso l'uso della posta elettronica istituzionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Saranno diffuse e proposte al corpo docente iniziative di formazione pervenute al Liceo e promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale attraverso le attività di confronto e organizzazione delle Équipe Formative Territoriali. Per la formazione dei docenti, il Liceo Petrarca ha

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	aderito al Programma Regionale Scuola Digitale 2023/24 promosso dal Polo Formativo 3 (scuola capofila ISIS Magrini Marchetti di Gemona). In collaborazione con la Funzione Strumentale di sostegno alla didattica, s'intende incentivare l'utilizzo ai fini didattici dei servizi cloud (p. e. Drive condivisi) dove riporre i materiali d'interesse, anche attraverso una breve formazione mirata.

Approfondimento

La scuola aderisce all'accordo di rete tra scuole "Officine 5.0 - intelligenze, alleanze, visioni" e alla rete di scuole con capofila il Liceo Percoto di Udine nell'ambito del "PIANO SCUOLA DIGITALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA 2025-2028". La scuola prevede di attivare ulteriori corsi di formazione per i docenti al fine di comprendere le potenzialità ed i limiti dell'intelligenza artificiale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO PETRARCA - TSPC02000N

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Classico e Linguistico “F. Petrarca” di Trieste, nella logica della trasparenza e della omogeneità nella valutazione di tutti gli studenti frequentanti l’Istituto stesso, si attiene ad una serie di criteri che vengono di seguito riportati, declinati a seconda degli ambiti in cui vengono applicati. I CRITERI DI VALUTAZIONE CULTURALI E COGNITIVI comuni a tutte le discipline sono i seguenti:
- Conoscenza e livello di comprensione dei dati e dei contenuti
- Capacità espressiva e competenza linguistica in riferimento ai contenuti e ai metodi particolari delle singole discipline
- Capacità logiche e di collegamento
- Capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo
- Capacità critica
- Interesse specifico per la materia, attitudine e gusto dell’ampliamento e dell’approfondimento personale.

Oltre agli elementi sopra indicati si valuterà, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza, fermo restando il fatto che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità e competenze. Criteri particolari verranno adottati per gli studenti stranieri che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana e per i quali in sede di Consiglio di Classe viene elaborato un piano di studi personalizzato, come previsto dal Protocollo di Accoglienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE Gli elementi di valutazione, riferiti alle competenze e ai traguardi disciplinari, possono essere acquisiti, in forma orale o scritta, o dai singoli insegnanti, o tramite prove interdisciplinari con valutazione unica, o mediante FSL orientati all'Educazione Civica; possono venir previste prove per classi parallele; le procedure di valutazione possono far spazio ad occasioni di autovalutazione e di valutazione tra pari; per ogni periodo d'anno scolastico deve essere garantito dal Consiglio di Classe un congruo numero di valutazioni (almeno due); la proposta di valutazione finale compete al referente di disciplina che, in sede di scrutinio finale, è tenuto a considerare anche le valutazioni conseguite dallo studente nella prima fase dell'anno scolastico. La valutazione delle competenze di Educazione Civica può essere tenuta presente nella attribuzione del - comunque distinto - voto di comportamento. Nell'attribuzione di voti quadrimestrali i CdC utilizzeranno le seguenti corrispondenze PRIMO LIVELLO 6 Pur con qualche difficoltà lungo il percorso e qualche leggera lacuna, l'alunno possiede a livello globalmente sufficiente le competenze indicate e previste dai traguardi disciplinari. Conosce a un livello in genere molto essenziale gli argomenti del programma, mostrandosi nel complesso in grado di comprendere ed utilizzare i concetti fondamentali. SECONDO LIVELLO 7 o 8. 7 L'alunno ha raggiunto discreti livelli in tutte le competenze previste. Conosce i contenuti fondamentali del programma ed è in grado di rielaborarli correttamente applicando le abilità disciplinari, che padroneggia in modo abbastanza autonomo. Individua nessi, concetti e relazioni, anche talvolta guidato. Si esprime con linguaggio appropriato. 8 L'alunno ha raggiunto buoni livelli in tutte le competenze previste. Conosce e rielabora i contenuti previsti con autonomia e correttezza. Individua problemi, concetti, nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. Partecipa positivamente all'attività di classe. Si esprime con linguaggio appropriato e preciso. Ha maturato un efficace metodo di studio. TERZO LIVELLO 9 - 10 L'alunno ha raggiunto buoni livelli in tutte le competenze previste. Conosce bene gli argomenti del programma e li rielabora in modo autonomo ed efficace utilizzando abilità e strumenti specifici della disciplina, ma anche competenze e nozioni apprese in altri contesti. Si mostra interessato, disposto all'approfondimento, anche seguendo percorsi personali. Partecipa alle attività della classe con atteggiamento propositivo e collaborativo. Si esprime con efficacia, proprietà e specificità lessicale. VALUTAZIONI NON SUFFICIENTI 5 L'alunno non ha mostrato di acquisire in modo sufficiente le competenze previste. Permangono carenze diffuse nell'informazione e/o nella comprensione dei concetti fondamentali che impediscono l'organizzazione e l'utilizzo delle conoscenze. Non ha acquisito un buon metodo di studio. 4 Le lacune nella preparazione sono ampie e diffuse. Manca la motivazione e la partecipazione al lavoro di classe è molto debole. L'allievo non riesce a gestire autonomamente lo studio. 1-3 L'alunno dimostra disinteresse per la materia; le scarsissime conoscenze ed abilità disciplinari, la povertà del linguaggio non gli permettono di partecipare all'attività della classe I TRAGUARDI DISCIPLINARI I traguardi disciplinari declinano in modo articolato le competenze richieste e forniscono un riferimento preciso alla valutazione 1. Lo studente/ la studentessa è in grado di leggere con consapevolezza critica testi che concernano l'attualità sia

politico istituzionale che economico sociale pertanto: - si mostra in possesso di un lessico e di una concettualità specifiche - riesce ad interpretare il testo individuandone la tipologia funzionale (descrittiva, prescrittiva, argomentativa, propagandistica...) 2. è in grado di reperire autonomamente le informazioni pertinenti e di valutarle criticamente pertanto: - consulta con facilità bibliografie, sitografie, repertori di varia natura - seleziona con pertinenza i materiali utili - valuta tali materiali integrandoli opportunamente nella propria attività di ricerca 3. è in grado di praticare i principi della Cittadinanza Digitale pertanto: - protegge con accuratezza i propri dati personali e quelli altrui - utilizza le risorse digitali in modo critico, creativo, rispettoso della normativa in vigore - è informato sulle trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie e sulle implicazioni etiche che ne conseguono - rifugge da atteggiamenti aggressivi nella frequentazione dei social - è consapevole dei rischi di un'esposizione eccessiva e incontrollata ai dispositivi digitali e alla frequentazione del web 4. è in grado di discutere in modo democratico le proprie e le altrui opinioni pertanto: - partecipa alla discussione con disponibilità all'ascolto e controllo critico dei propri pregiudizi - controlla logicamente gli argomenti utilizzati - sostiene le proprie tesi in modo argomentato ed elocutivamente appropriato 5. partecipa attivamente alla vita della propria comunità pertanto: - assume responsabilità di rappresentanza e coordinamento - partecipa costruttivamente al dibattito pubblico con la presenza e la proposta - promuove e pratica il rispetto del proprio ambiente di vita e di lavoro - pratica attività di volontariato entro e fuori lo spazio scolastico 6. ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e dei valori fondanti gli uni e gli altri pertanto: - conosce i documenti nazionali ed internazionali di riferimento tra i quali vanno annoverati la Costituzione Repubblicana, la Carta dei Diritti Universali dell'Onu, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, Agenda 2030 - mostra di conoscere e di essere in grado di valutare criticamente i principi etico politici che ne sorreggono l'impianto - distingue le varie categorie di diritti e i principi che le sottendono, con particolare riferimento al diritto al e del lavoro - reclama il rispetto dei diritti di tutti , ed esercita i propri doveri con consapevolezza 7a. conosce il quadro normativo istituzionale nazionale ed internazionale pertanto: - riconosce il significato e il valore della norma Costituzionale quale norma fondamentale della comunità democratica - conosce l'organizzazione dello Stato , così come definita dalla parte seconda della Costituzione e ne comprende le funzioni e lo sviluppo storico - conosce l'organizzazione delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, e ne comprende le funzioni e lo sviluppo storico - conosce l'ordinamento istituzionale dei paesi dei quali studia lingua e cultura 7b. conosce il contesto politico istituzionale, socioeconomico, culturale e ambientale entro il quale è chiamato ad esercitare la propria cittadinanza pertanto: - si informa costantemente e con rigore critico sulla attualità 8. pone in essere azioni efficaci che favoriscano la inclusione, la solidarietà e il rispetto della legalità democratica pertanto: - si dimostra consapevole delle ragioni che animano pratiche cooperative e non competitive con i compagni di scuola, segnatamente nel caso si tratti di compagni con difficoltà di inserimento nel gruppo classe o nel percorso scolastico per ragioni cognitive, fisiche, psicologiche, culturali - non solo rispetta le regole delle comunità di appartenenza, ma promuove in

esse tale rispetto stigmatizzando comportamenti difformi e, così, attivando misure di sanzione sociale - si informa ed informa correttamente sui fenomeni di criminalità e sulle azioni di contrasto legislative, della magistratura, delle forze dell'ordine 9. si prende cura di sé, promuovendo il proprio benessere psicofisico e la propria sicurezza pertanto: - adotta e promuove comportamenti improntati alla efficienza fisica e mentale, alla sobrietà e al contrasto delle malattie sessualmente trasmesse e delle dipendenze - rispetta scrupolosamente le norme igienico sanitarie stabilite dalle autorità competenti - cura gli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - pratica e promuove, sotto il segno dei principi di solidarietà, le donazioni - presta attenzione informata al tema delle malattie degenerative 10. si prende cura del patrimonio culturale, dell'ambiente, dell'ecosistema, della biodiversità pertanto: - conosce e comprende il significato di una politica di salvaguardia dei beni pubblici comuni di cui all'art. 9 della Costituzione - ne promuove personalmente - a partire da abitudini di consumo private improntate a sobrietà e oculatezza - una rispettosa fruizione conservativa, anche nell'interesse delle future generazioni - possiede conoscenze fondate relative ai temi ambientali (inquinamento, risorse, biodiversità, sostenibilità, mutamenti climatici, ...) - agisce, sulla base di fondate conoscenze anche relative agli indicatori di benessere, in coerenza con il rispetto dei principi di sostenibilità di cui all'Agenda 2030 11. manifesta consapevolezza del proprio ruolo di attore economico nel contesto sociale pertanto: - conosce i principi base dell'economia pubblica e di mercato (moneta: funzioni e variazione di valore, assicurazioni, banca e risparmio, domanda ed offerta, ruolo economico dello Stato e della politica fiscale) -riconosce il valore del lavoro dipendente ed autonomo e sa leggere criticamente gli indicatori di occupazione, disoccupazione, inattività - apprezza il ruolo del risparmio e ha contezza degli strumenti a disposizione del risparmiatore stesso - ha consapevolezza dell'importanza della legalità economica in relazione a fenomeni quali, per esempio, l'evasione e l'elusione fiscale, la corruzione e la concussione, il riciclaggio

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'attribuzione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto della capacità dell'alunno di inserirsi costruttivamente nella vita della comunità scolastica, prendendo in considerazione: 1) Il rispetto delle norme (i regolamenti e in particolare le voci poste in nota; le norme riguardanti la frequenza e le giustificazioni delle assenze) - 2) La qualità della convivenza (il rispetto delle persone e del loro lavoro; l'atteggiamento nei confronti del proprio percorso di apprendimento e la disponibilità a dare un contributo personale alla comunità).
I descrittori per entrambi gli obiettivi e la scala di valutazione utilizzata vengono evidenziati nella griglia di seguito allegata.

Allegato:

Criteri di attribuzione voto comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha formulato i seguenti criteri di valutazione finale degli studenti, in riferimento alla normativa in vigore.
La proposta di voto per ogni singola materia viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione generali e disciplinari approvati dal Collegio dei Docenti.
In sede di scrutinio finale saranno ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
Saranno non ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo periodo, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della Classe dispone, presentino insufficienze in più di tre discipline, tali da non permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
Il Consiglio di Classe ha la facoltà di discostarsi da detto numero solo in presenza di situazioni di particolare gravità che dovranno trovare puntuale e dettagliata motivazione nella relativa delibera in sede di scrutinio.
Il Consiglio di Classe, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale.
In caso di sospensione del giudizio alle famiglie sarà data comunicazione scritta di: 1) Voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza - 2) Carenze specifiche rilevate - 3) Piano di lavoro da seguire autonomamente - 4)

Interventi didattici che verranno attuati dalla scuola - 5) Modalità e calendarizzazione delle prove di verifica del debito.

Normativa di riferimento:
D.P.R. 08.03.1999 n. 275 (Regolamento sull'autonomia), art. 4, comma 4;
OO. MM. 21.05.2001 n. 90 e 23.05.2002 n. 56 (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali);
D.M. 80 del 3 ottobre 2007.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da indicazioni ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico deve essere attribuito dai Consigli di Classe negli scrutini del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato.
Alla sua attribuzione concorre la partecipazione con profitto all'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) o alle Attività Alternative offerte dalla Scuola.
Il credito scolastico viene assegnato ai candidati interni a partire dalla media (M) del profitto conseguito, in tutte le discipline, in sede di scrutinio finale, a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalla tabella riportata in allegato.

Allegato:

Criteri attribuzione credito.pdf

Criteri di valutazione per disciplina

I criteri di valutazione per ciascuna disciplina sono nelle progettazioni dei Dipartimenti pubblicati

nella pagina del sito dedicata al Piano triennale dell'offerta formativa.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il numero degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali è in crescita. Al fine di rendere efficace l'azione di inclusione scolastica di tutti, la scuola elabora all'inizio di ogni anno scolastico un Piano Annuale di Inclusione (che prende in considerazione in modo prioritario le necessità degli studenti e studentesse con disabilità, DSA, stranieri e BES), sulla base del quale predispone annualmente PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli studenti e studentesse con disabilità, PDP (Piani di studio Personalizzati) per gli studenti e studentesse con DSA e BES, PSP (Piani di Studio Personalizzati) per gli studenti e studentesse stranieri e PFP (Progetti Formativi Personalizzati) per studenti e studentesse atleti di alto livello.

Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei piani stessi viene costantemente monitorato tramite valutazione formativa e sommativa. Vengono, inoltre, realizzate attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti e studentesse stranieri e promosse iniziative di scambi e progetti multiculturali. La scuola, infine, offre consulenza psicologica a cadenza settimanale aperta a studenti e studentesse, docenti e famiglie.

Azioni intraprese dalla scuola per l'attuazione dell'inclusione scolastica

Il Liceo Petrarca di Trieste si impegna a favorire l'integrazione scolastica di tutti gli studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a promuovere la creazione di una fattiva cultura dell'inclusione, in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa, in particolare dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 06.03.2013 e successive integrazioni, dal D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, dal D. M. n. 182 del 29.12.2020 e successive integrazioni, dal D. M. n. 153 del 01.08.2023.

In particolare la D.M. del 27.12.2012 ha ridefinito in modo radicale l'approccio all'inclusione scolastica, puntando a garantire il diritto alla personalizzazione della didattica di tutti gli studenti e studentesse in difficoltà.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) viene ampliata e va ad includere diverse problematiche specifiche. "Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale" (D.M. 27.12.2012, pag. 2/ paragrafo 1).

In considerazione di quanto previsto dalla normativa vigente, le prassi didattico-educative messe in atto dal Liceo Petrarca per promuovere l'inclusione scolastica si articolano in diversi campi di intervento e sono indirizzati, nello specifico, alle seguenti categorie di studenti e studentesse:

1. studenti e studentesse con disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92)
2. studenti e studentesse con DSA e disturbi evolutivi specifici (attestati ai sensi della Legge 170/2010)
3. studenti e studentesse con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
4. studenti e studentesse in particolari situazioni a seguito di percorsi di eccellenza.

1) Alunni con disabilità certificata

Criteri e indicazioni operative:

1. La responsabilità didattica ed educativa nei confronti degli studenti e studentesse con disabilità viene assunta da tutto il Consiglio di Classe che – in occasione delle riunioni previste dalla legge 104/92 – viene messo a conoscenza delle problematiche specifiche del caso e stabilisce delle linee di intervento comuni.
2. L'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare collaborano costantemente per concordare modalità di intervento adeguate ed elaborare eventuali materiali didattici o prove di verifica che servano a supporto dell'attività didattica per tutte le materie previste dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) – anche qualora non si svolgano in orario di compresenza.
3. L'insegnante di sostegno condivide con l'insegnante curricolare la titolarità sulla classe ed è quindi corresponsabile dell'attività educativa e didattica rivolta alla classe stessa.

4. L'alunno con disabilità deve svolgere in classe il maggior numero possibile di ore di lezione e condividere con i compagni le iniziative comuni (uscite didattiche, attività pomeridiane, ecc.), per permettergli di sviluppare quelle relazioni sociali ed affettive che sono alla base dell'inclusione scolastica.
5. Il tipo di programmazione e i criteri di valutazione vengono fissati nel P.E.I. redatto all'inizio dell'anno scolastico e devono essere stabiliti in seguito ad un'attenta analisi del livello di partenza e delle potenzialità dei singoli studenti e studentesse.

2) Alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici

Criteri e indicazioni operative:

1. I percorsi attivati per gli studenti e le studentesse con DSA e disturbi evolutivi specifici coinvolgono numerose figure professionali: il dirigente scolastico, il referente DSA, il coordinatore e tutti i docenti del consiglio di classe, la famiglia, eventuali figure interne e/o esterne di sostegno per l'alunno (ad es. psicologi) e l'alunno stesso, che deve essere parte attiva del percorso didattico ed educativo.
2. Acquisita la relativa documentazione medica e valutata attentamente la situazione di partenza degli studenti e studentesse, viene predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), in cui sono specificati criteri metodologici e valutativi. Tale documento viene condiviso e sottoscritto dai docenti del consiglio di classe e dai genitori degli studenti e studentesse. Sono possibili modifiche in itinere, in seguito al monitoraggio costante della situazione degli studenti e studentesse fatta nell'arco dell'anno scolastico.

3) Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Criteri e indicazioni operative:

1. Per gli studenti e studentesse stranieri di recente immigrazione – che presentino difficoltà di tipo linguistico e culturale - il Liceo Petrarca mette in atto azioni e prassi in conformità al proprio "Protocollo di Accoglienza, Inserimento e Valutazione degli alunni stranieri". L'applicazione di tale protocollo favorisce un più rapido inserimento nel nuovo sistema scolastico, offre un sostegno alle attività delle singole discipline e contribuisce ad uno sviluppo positivo dell'autostima.
2. Fin dal suo primo contatto con la scuola, l'alunno straniero viene accolto da tutto il personale

scolastico (dalla Dirigente Scolastica e dai suoi collaboratori, dal referente della Commissione Intercultura, dai docenti e dal personale ATA), che opera tenendo conto delle sue specificità culturali e individuali (età, famiglia, scuola, paese di provenienza ecc.).

3. Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di predisporre un Piano di Studio Personalizzato (PSP), che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente e studentessa.
4. Per gli studenti e studentesse che presentino altre forme di svantaggio e/o disagio la situazione viene valutata attentamente dal coordinatore e dai docenti del Consiglio di Classe, eventualmente anche con il supporto di esperti interni o esterni (ad es. psicologi, operatori sociali ecc.).
5. Se la situazione influisce sul rendimento e sul sereno andamento dell'attività didattica, il Consiglio di Classe può decidere la predisposizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che può avere carattere transitorio, con una durata temporanea, finalizzata a rendere possibile il superamento di eventuali criticità legate al vissuto personale dell'alunno e dell'alunna.
6. Il PDP dovrà essere condiviso, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe e dalla famiglia.

4) Alunni in particolari situazioni a seguito di percorsi di eccellenza

Criteri e indicazioni operative:

1. Per gli studenti e studentesse praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello è possibile attivare un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in ottemperanza al D.M. 935 11/12/2015.
2. Il Programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto dovute alle difficoltà che essi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche.
3. Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di predisporre un PFP, che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente e studentessa.

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Oltre a promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni BES di cui al paragrafo precedente, il Liceo Petrarca si impegna anche a garantire il diritto allo studio agli studenti e studentesse

impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni in quanto affetti da gravi patologie. Ciò si realizza attraverso due iniziative: la Scuola in Ospedale e l' Istruzione Domiciliare .

La Scuola in Ospedale è un'iniziativa del MIUR nata con lo scopo specifico di garantire il diritto allo studio agli studenti e studentesse ospedalizzati. Il Liceo Petrarca ha attivato, dal 2015, una sezione di Scuola in Ospedale presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, sulla base di una convenzione con USR, IRCCS Burlo Garofolo e I.C. Dante Alighieri di Trieste.

Il servizio utilizza le metodologie più adatte per consentire ai ragazzi malati di continuare il loro percorso scolastico. Offre lezioni in presenza e/o via web e, mettendosi in contatto con la scuola di appartenenza dell'allievo, concorda un curricolo personalizzato che tiene conto delle condizioni fisiche e psicologiche degli studenti e studentesse.

Parallelamente alla Scuola in Ospedale, è possibile attivare anche l'Istruzione Domiciliare, che si integra con la prima e garantisce un servizio di lezioni a domicilio agli studenti e studentesse che, pur non essendo ricoverati in ospedale, sono costretti a stare a casa per lunghi periodi a causa della gravità della patologia di cui soffrono. Le lezioni si possono svolgere in presenza direttamente a casa dello studente o della studentesse e/o a distanza, a seconda di come viene concordato con i docenti coinvolti nel progetto e in base a quelle che sono le specifiche esigenze del singolo studente.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il Liceo Petrarca, recependo le linee di orientamento del Miur e le disposizioni della legge 71/2017, si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Affinché il problema possa essere affrontato dagli studenti, dalle studentesse e da tutte le altre componenti della scuola con azioni coordinate e sinergiche, è stato predisposto un protocollo antibullismo, pubblicato sul sito della scuola, a cui far riferimento. Sono inoltre previste attività di prevenzione e di sensibilizzazione rivolte agli studenti e studentesse sul tema, a cominciare dalle classi del biennio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in crescita. Al fine di rendere efficace l'azione

di inclusione scolastica di tutti gli studenti, la scuola elabora all'inizio di ogni anno scolastico un Piano Annuale di Inclusione (che prende in considerazione in modo prioritario le necessità degli studenti con disabilità, DSA, stranieri e BES), sulla base del quale predispone annualmente PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli alunni con disabilità, PDP (Piani di studio Personalizzati) per gli alunni DSA e BES, PSP (Piani di Studio Personalizzati) per gli alunni stranieri e PFP (Progetti Formativi Personalizzati) per studenti atleti di alto livello. Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei piani stessi viene costantemente monitorato tramite valutazione formativa e sommativa. Vengono, inoltre, realizzate attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti stranieri e promosse iniziative di scambi e progetti multiculturali. Sono stati realizzati anche progetti di istruzione domiciliare ed e' presente una sezione ospedaliera sulla base di una convenzione con USR, IRCCS Burlo Garofolo e I.C. Dante Alighieri di Trieste La scuola, infine, offre consulenza psicologica a cadenza settimanale aperta a studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Tra il primo e il secondo quadrimestre, per un periodo di circa dieci giorni, viene realizzata una "pausa didattica" dedicata al recupero degli apprendimenti a seguito degli scrutini del I quadrimestre; il recupero viene realizzato sia attraverso lezioni curricolari che sportelli pomeridiani dedicati, in particolare, allo svolgimento di esercizi. La scuola offre nel corso di tutto l'anno scolastico sportelli di recupero e potenziamento in molte discipline, su prenotazione. Il liceo aderisce a progetti di eccellenza (cfr. ESABAC, PASCH, PEG, MUN, certificazioni linguistiche fino al livello C1).
Punti di debolezza:
Per quanto riguarda l'inclusione, si rileva qualche criticità riferita agli studenti con cittadinanza italiana e background immigratorio; questi studenti, infatti, non vengono rilevati dai dati istituzionali, ma, insieme agli allievi con cittadinanza non italiana o con doppia cittadinanza, sono presenti nella scuola in misura crescente e spesso presentano difficoltà trasversali dovute alla scarsa competenza in lingua italiana e alla necessità di inserirsi nell'organizzazione scolastica. I corsi di recupero e potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare non sempre vengono frequentati nella misura attesa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione del PEI, vengono attuate le seguenti procedure: 1) Analisi approfondita della documentazione medico-sanitaria agli atti della scuola; 2) Osservazione diretta dell'alunno/a durante l'attività didattica; 3) Colloqui preliminari con l'équipe multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria locale; 4) Colloqui preliminari con la famiglia; 5) Confronto tra docenti di sostegno e docenti curricolari; 6) Confronto con personale educativo ed ATA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che – a vario titolo – fanno parte del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione: 1. dirigente scolastico 2. docenti curricolari e di sostegno 3. genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale 4. figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV) dell'ASL. È assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Viene data un'importanza prioritaria ai contatti con le famiglie degli studenti e studentesse con disabilità, con cui si è impostata una relazione basata sul dialogo e sul costante confronto riguardo

alle problematiche dell'inclusione scolastica. Oltre ai momenti di incontro formale in occasione delle riunioni GLO convocate sulla base della L. 104/92 (che si tengono normalmente in tre diversi momenti dell'anno scolastico: riunione iniziale entro la fine di ottobre, riunione di revisione intermedia entro il mese di marzo e riunione di verifica finale entro maggio/giugno), si svolgono anche numerosi colloqui individuali nell'arco dell'intero anno scolastico, finalizzati ad affrontare le problematiche che si possono presentare in itinere. La famiglia viene dunque coinvolta e invitata ad assumere un ruolo attivo nella costruzione di un percorso didattico-educativo volto a favorire uno sviluppo equilibrato della personalità e a costruire un progetto di vita che vada al di là dei meri risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali in itinere

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività con l'intero gruppo-classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono definiti per ogni singolo caso e sono riportati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto e sottoscritto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) all'inizio dell'anno scolastico. Viene poi svolto in itinere un monitoraggio costante della situazione didattica ed educativa dello studente/della studentessa, anche in riferimento ai criteri e alle modalità per la valutazione. Il PEI è infatti soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Dopo la prima sottoscrizione del documento, il GLO si riunisce ancora almeno una volta - tra novembre e marzo - per effettuare una verifica intermedia dello stesso e annotare le eventuali revisioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

PROTOCOLLO D'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'INCLUSIONE a,s, 2024-2025 E PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

(vd. allegato)

Allegato:

Piano Inclusione_25-28 - Attuazione 2025.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto presenta un'organizzazione articolata e complessa che si riassume nelle sezioni sotto riportate.

Tutte le informazioni di dettaglio possono essere consultate sul sito del Liceo all'indirizzo https://www.liceopetrarcats.edu.it/ consultando la voce Istituto -> Organigramma

In particolare, possono essere consultate le seguenti voci:

Dirigenza: https://liceopetrarcats.edu.it/struttura/dirigente-scolastico/

Segreteria: https://liceopetrarcats.edu.it/struttura/uffici-di-segreteria/

Docenti: https://liceopetrarcats.edu.it/struttura/organico-docenti/

Nell'organigramma della scuola, si evidenzia il lavoro di gruppi e commissioni, le cui composizioni e attribuzioni sono di seguito riportati

GRUPPO DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

È costituito da: Dirigente - Collaboratore Vicario – Seconda Collaboratrice – Verbalizzante del Collegio dei Docenti – Referenti stesura orario delle lezioni – Docente di supporto all'uso dell'Amministrazione digitale e del Registro elettronico – Docente di supporto all'organizzazione dell'istituto – Docente preposto all'organizzazione e attuazione delle attività didattiche e supporto all'organizzazione dell'istituto– Referenti sede succursale.

Organizza tutte le attività della scuola previste dal PTOF; si impegna per garantire il regolare svolgimento di tutte le attività e i progetti, in collaborazione con i docenti referenti e con il personale ATA.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Stende e monitora il Rapporto di Autovalutazione; svolge tutte le attività attribuite al Nucleo dal Sistema Nazionale di Valutazione.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

Garantisce: Consulenza e supporto all'amministrazione scolastica - Consulenza didattica ai colleghi

sull'uso delle tecnologie - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale - Supporto all'attività dell'Animatore Digitale - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

TEAM DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE: AMMINISTRATORE E COLLABORATORI

Provvede alla gestione della piattaforma Google Workspace, creazione e gestione degli account per studenti e personale, risoluzione di tutte le criticità.

GRUPPO DI COORDINAMENTO DIDATTICO

È costituito da: Dirigente – docenti incaricati di Funzioni Strumentali – Animatore Digitale – Coordinatori di Dipartimento - Referente Educazione Civica - Referente Educazione alla salute - Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale - Referente per l'educazione alla cittadinanza digitale - Nucleo interno di valutazione. Predispone il Piano Triennale per l'Offerta Formativa e i relativi adeguamenti annuali, tenuto conto dell'atto di indirizzo della Dirigente; partecipano ai lavori anche rappresentanti dei genitori e degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto.

COMMISSIONE INTERCULTURA

Predispone le attività di accoglienza, di supporto e di integrazione degli alunni stranieri.

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È costituito da: Referente Alunni con Dsa - Referente Alunni con Bes - Referente Alunni con Disabilità - Referente Alunni Stranieri

Promuove l'inclusione ed il benessere scolastico di tutti gli alunni - Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione - Supporta i consigli di classe nell'attuazione dei PEI per alunni con disabilità - Fornisce consulenza per la predisposizione dei PDP per alunni BES e DSA e dei PSP per alunni stranieri.

GRUPPO DI LAVORO PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL, ex PCTO)

Realizza le seguenti attività: coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti ospitanti (istituzioni, aziende, liberi professionisti, ecc.); predisposizione dei moduli e di tutti gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività della FSL (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento); predisposizione delle convenzioni con nuovi enti con eventuale supporto dei tutor

interessati; coordinamento generale delle attività del FSL; supporto e consulenza ai docenti tutor; studio ed analisi di casi particolari e di eventuali problematiche; eventuale aggiornamento di un protocollo operativo per i tutor del FSL; inserimento dei dati aziendali e delle attività di FSL svolte dalle classi su piattaforma ministeriale.

COMMISSIONE VIAGGI

Realizza le seguenti attività: Valutazione delle proposte di viaggio presentate e affiancamento nella progettazione e nell'organizzazione dei viaggi di istruzione - Verifica della corrispondenza delle proposte di viaggi di istruzione dei Consigli di classe al Regolamento viaggi ed espressione del parere vincolante alla DS.

COMMISSIONE ERASMUS PLUS

Cura la redazione e la realizzazione dei progetti con i quali il Liceo concorre al finanziamento nell'ambito del Programma Erasmus Plus.

COMMISSIONE PER LA NOTTE DEI CLASSICI

Il gruppo di insegnanti che organizza la partecipazione del Liceo Petrarca ala Notte Nazionale del Liceo Classico è articolato nelle quattro funzioni descritte nella tabella sottostante:

AREE DI INTERVENTO	COMPITI E AZIONI
Responsabile contenuti	Rapporti con il Comitato nazionale; Compilazione scheda progetto; Ideazione del tema e dei contenuti; Individuazione degli ospiti esterni e rapporti con gli stessi; Rapporti con i rappresentanti degli studenti (fase ideativa); Elaborazione della scaletta; Regia della serata (Aula Magna)
Responsabile fundraising	Elaborazione della scheda finanziaria (aggiornamento della stessa);

Responsabile comunicazione e multimedia	Predisposizione della piattaforma fundraising; Rapporti con gli sponsor; Produzione e distribuzione dei gadget ai finanziatori. Organizzazione del concorso interno per il logo; Elaborazione delle grafiche (locandine, depliant, materiale promozionale online) e del materiale multimediale; Progettazione, realizzazione e montaggio del trailer; Creazione del sito dell'iniziativa e suo aggiornamento; Press office; Aggiornamento progressivo del canale youtube; Gestione tecnologica e multimediale della serata.
Responsabile laboratori e logistica	Raccolta adesione ai laboratori tramite modulo google; Gestione della logistica dei laboratori (chi-dove-come); Rapporti con i docenti referenti dei laboratori (compreso Teatro e Musica); Rapporti con i rappresentati degli studenti (fase organizzativa); Gestione logistica della serata (accessi, spazi, presidi).

GRUPPO DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE ALLIEVI ALLE SCUOLE E ALLE UNIVERSITÀ STRANIERE

Il gruppo è formato da docenti di lingue straniere (inglese, tedesco, francese e spagnolo) che assistono gli studenti in fase di elaborazione e presentazione delle applications alle scuole e alle università straniere.

GRUPPO DI LAVORO SUL DEBATE

Provvede all'organizzazione e alla partecipazione a gare di debate all'interno e all'esterno

dell'Istituto.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

Svolge attività di consulenza per gli acquisti e le attività della Biblioteca "Luciana Schleifer" del Liceo.

GRUPPO DI LAVORO PER IL REGOLAMENTO A SEGUITO DELLA CIRCOLARE PROT. 3392 DEL 16/6/2025 E PER LA REVISIONE DEI CRITERI PER VOTO DI COMPORTAMENTO

Lavora per l'adeguamento del Regolamento di Istituto e per la revisione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento.

GRUPPO DI LAVORO PER LE LINEE GUIDA RELATIVA ALL'USO DELL'AI

Provvede alla stesura delle Linee Guida per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, anche in coerenza con altri documenti già prodotti a livello regionale.

Per gli altri incarichi assegnati a docenti per il coordinamento di singole attività didattiche si consulti l'Organigramma alla pagina web https://liceopetrarcats.edu.it/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: 1) primo periodo: settembre-dicembre; 2) secondo periodo: gennaio-giugno

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE VICARIO Sostituisce la D.S. in caso di assenza o impedimento con delega alla firma di tutti i documenti compresi quelli contabili - Organizza la sostituzione dei docenti assenti - Rappresentare la D.S. nelle varie commissioni di lavoro, in caso di assenza o impedimento - Coadiuvare la D.S. nelle relazioni con le famiglie - Autorizzare gli studenti all'uscita imprevista fuori orario - Svolge una sistematica collaborazione con la D.S. - Collabora con la Dirigente nella lettura dei documenti in Amministrazione digitale e nell'assegnazione delle attività al personale ATA - In caso di assenza o impedimento della DS, legge i documenti in Amministrazione digitale e assegna le attività al personale ATA - Verifica il rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni in tutte le sedi; SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il Collaboratore Vicario in caso di assenza o impedimento, con	2

	delega alla firma per gli atti urgenti - Supporta il Collaboratore Vicario per la sostituzione dei docenti assenti - Organizza la sostituzione dei docenti assenti in caso di assenza o impedimento del Collaboratore Vicario - Svolge la funzione di responsabile per il rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni in tutte le sedi - Svolge attività di supporto e di coordinamento per i referenti della sede succursale – Coordina e verificare la segnalazione di problematiche di competenza dell'ente proprietario degli immobili (sede centrale e succursale) - Svolge una sistematica collaborazione con la D.S. - Collabora con la Dirigente e con il Collaboratore Vicario nella lettura dei documenti in Amministrazione digitale e nell'assegnazione delle attività - Supporta il Collaboratore Vicario nella gestione del registro Nuvola, in caso di necessità.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'organico dell'autonomia e ai sensi del comma 83 Legge 107/2015 è nominato il Referente per la Formazione Scuola Lavoro.	1
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa, le cui attività si articolano in: - coordinamento delle attività di progettazione e programmazione dei docenti in un clima di attiva collaborazione; confronto sistematico tra gli allievi, le famiglie e i docenti in modo da favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa; revisione del PTOF; monitoraggio dei progetti e delle attività; analisi delle relazioni finali e delle attività effettivamente svolte ai fini della liquidazione dei compensi. Area 2: Sostegno alla didattica: ricerca, formazione e documentazione, le cui	8

	attività si articolano in: - analisi dei bisogni formativi e trasmissione delle proposte di formazione alle corrispondenti scuole polo o eventuale organizzazione di iniziative interne; organizzazione della formazione sulla didattica Area 3: Rilevazione delle esigenze degli studenti e supporto organizzativo alla CPS e Comitato studentesco a meno che queste attività non siano previste dagli appositi fondi messi a disposizione dal MIM ; - coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata. Area 4: Lingue comunitarie, le cui attività si articolano in: - certificazioni linguistiche; cura e studio di progetti europei; mobilità studentesca internazionale	
Capodipartimento	I Dipartimenti costituiscono articolazioni funzionali del collegio docenti ai quali afferiscono tutti i docenti di singole materie o gruppi di discipline: Dip. di Italianistica (A011), Dip. di Cultura classica (A013), Dip. di Lingue Straniere (A-22), Dip. di Scienze sociali (A019 - A054 - A01-IRC), Dip. di Matematica e Fisica (A027-A047), Dip. di Scienze sperimentali (A050), Dip. di Scienze motorie e sportive (A048) COMPITI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: coordinamento delle riunioni di Dipartimento - predisposizione della bozza e del testo definitivo delle progettazioni di Dipartimento - confronto tra le esperienze in atto all'interno del Dipartimento - promozione della progettazione, somministrazione e correzione di prove per classi parallele secondo criteri comuni - divulgazione di iniziative di formazione e promozione di attività di autoformazione all'interno del Dipartimento - coordinamento e	7

	divulgazione delle iniziative culturali e dei concorsi banditi a livello locale e nazionale che possano interessare gli studenti dell'Istituto - supporto ai colleghi neoassunti con contratti a t.d. e t.i.- cura dei contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti - coordinamento delle proposte di acquisti e presentazione alla D.S. - coordinamento della discussione sull'adozione dei libri di testo e promozione di scelte unitarie all'interno dell'Istituto - monitoraggio della progettazione didattica, verificando, ove possibile, che ogni docente adotti i correttivi opportuni affinché lo studente raggiunga obiettivi di apprendimento anche minimi, utilizzando strumenti quali: corsi di potenziamento, sportello, peer tutoring, adattamento della propria progettazione - raccordo costante con la D.S. - partecipazione agli Open Day	
Animatore digitale	Consulenza e supporto all'amministrazione scolastica - Consulenza didattica ai colleghi sull'uso delle tecnologie - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Supporto all'attività dell'Animatore Digitale - Supporto e consulenza all'Amministrazione e ai colleghi - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente dell'attività di Educazione alla legalità - Referente dell'insegnamento di Educazione civica dell'Istituto - Referente di tutti i progetti riferiti all'ambito tematico.	1
Docente tutor	Progettazione dei percorsi di orientamento	12

	supporto allo studente nelle scelte consapevoli, dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate.	
Docente orientatore	Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica; crea contatti con le realtà del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro; coordina e organizza le attività di orientamento in uscita.	1
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore si occupa di preparare la documentazione per le nuove convenzioni e verifica quelle in scadenza. Coordina la raccolta di dati e documentazioni delle attività di Formazione Scuola Lavoro degli studenti del triennio, supportando i docenti tutor nominati dai consigli di classe.	1
Referente alunni DSA	Acquisizione della certificazione medica riguardante i casi DSA - Supporto ai Consigli di Classe nella stesura del PDP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni DSA.	1
Referente alunni BES	Acquisizione della documentazione riguardante l'individuazione di alunni BES - Supporto al Consiglio di Classe nella stesura del PDP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni BES.	1
Referente alunni stranieri	Acquisizione della documentazione riguardante l'individuazione di alunni stranieri - Supporto ai Consigli di Classe nella stesura del PSP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni stranieri.	1
Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Coordinamento delle attività inerenti alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo - Attuazione di eventuali	1

	interventi in seguito alla segnalazione di situazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo - Raccordo sistematico con l'attività dello psicologo per lo "Sportello di ascolto" - Supporto alla DS e ai docenti per le procedure di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullsimo - Redazione e aggiornamento del Protocollo Antibullismo della scuola - Coordinamento delle attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	
Referente per l'educazione alla salute	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti deputati alla promozione di attività di informazione e prevenzione legate alla salute - Referente delle attività di educazione alla salute nell'Istituto e coordinamento di eventuali progetti esterni.	1
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti deputati alla promozione di attività di informazione e prevenzione legate alla educazione ambientale - Referente dell'attività di educazione ambientale dell'Istituto e coordinamento di eventuali progetti esterni	1
Referente per l'educazione alla cittadinanza digitale	Organizzazione e realizzazione di tutte le attività riferite all'ambito tematico e inserite nel curricolo di educazione civica.	1
Referente per la biblioteca	Monitoraggio del patrimonio librario e riordino delle raccolte - Predisposizione di un orario di apertura per la biblioteca, anche con la collaborazione di docenti e studenti - Allestimento degli spazi di consultazione, con proposte di modifica ed integrazione rispetto alla situazione esistente - Catalogazione delle nuove acquisizioni librarie e recupero di parte	1

	del pregresso tramite il lavoro in rete con SBN; ciò consentirà di rendere fruibile nel tempo il patrimonio della biblioteca all'interno della realtà territoriale, valorizzando anche l'immagine della scuola - Organizzazione di iniziative di informazione e formazione sull'uso della biblioteca, degli strumenti bibliografici e delle risorse digitali disponibili nel nostro Polo territoriale di SBN (in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale - Biblioteche Scolastiche Innovative http://www.istruzione.it/scuola_digitale/prog-biblioteche-scolastiche-innovative.shtml) per le classi, i docenti e gli operatori di biblioteca - Curare i rapporti con il Polo TSA SBN, di cui è stata nominata referente per la nostra scuola, e con il Sistema Bibliotecario Giuliano - Seguire il Progetto biblioteca anche nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Coordinamento della Commissione biblioteca	
Referenti sede succursale	Raccordo costante con la D.S. - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Monitoraggio delle criticità e collaborazione alla risoluzione - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - Verifica dell'attività di sorveglianza ai piani durante gli intervalli - Contatti con i genitori, su segnalazione dei coordinatori, nel caso di comportamenti anomali degli studenti della sede succursale - Contatti con gli studenti della sede succursale - Verifica del rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni nella sede succursale - Autorizzazione all'uscita imprevista fuori orario, su delega del DS, in caso di assenza o impedimento dei collaboratori della DS.	2

Referente per l'educazione stradale	Organizzazione di attività di informazione e formazione legate all'educazione stradale.	1
Referente premi di studio	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le istituzioni, le associazioni, i privati che erogano borse di studio diretti agli studenti - Organizzazione delle cerimonie di premiazione e individuazione degli studenti meritevoli in accordo con la D.S.	1
Referente prove INVALSI	Organizzazione e coordinamento della somministrazione e delle attività di correzione delle prove INVALSI per l'Istituto.	1
Referente per le Attività dei Gruppi teatrali – Teatro Moderno	Coordinamento e supporto dell'attività dei gruppi teatrali di teatro moderno, compresa la predisposizione degli atti amministrativi e delle circolari. Coordinamento dell'attività - Organizzazione delle prove - Organizzazione di spettacoli- Organizzazione di eventuali trasferte finalizzate ad partecipazione a concorsi e spettacoli.	1
Referente per le Attività dei Gruppi teatrali – Teatro Classico	Coordinamento e supporto dell'attività dei gruppi teatrali di teatro classico, compresa la predisposizione degli atti amministrativi e delle circolari. Coordinamento dell'attività - Organizzazione delle prove - Organizzazione di spettacoli- Organizzazione di eventuali trasferte finalizzate ad partecipazione a concorsi e spettacoli.	1
Direttore del coro	Coordinamento dell'attività del coro del liceo - Organizzazione delle prove - Organizzazione di eventuali concerti o esibizioni - Organizzazione di eventuali trasferte finalizzate ad attività concertistiche o di formazione.	1

Referenti per le Attività musicali	Predisposizione del progetto “All’Opera, ragazzi!”; predisposizione di eventuali percorsi FSL; informazione alle famiglie e agli alunni delle rappresentazioni teatrali presso il Teatro Verdi (Opera e Società dei Concerti) con la stesura delle circolari per l’intera stagione; coordinamento, raccolta e gestione delle prenotazioni agli spettacoli delle opere e della Società dei Concerti per l’intera stagione; accompagnamento agli spettacoli; coordinamento per l’attuazione delle prolusioni alle opere.	2
Referente PLE	Coordinamento di tutte le attività riferite al Percorso Linguistico Europeo, a beneficio degli studenti del primo biennio del liceo classico.	1
Referente EsaBac	Coordinamento delle attività di promozione e realizzazione del corso EsaBac.	1
Referente Concorsi e Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche	Iscrizione degli studenti ai Concorsi e alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione.	1
Referente Olimpiadi di Filosofia	Iscrizione degli studenti alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione.	1
Referenti Olimpiadi di Matematica	Coordinamento e iscrizione degli studenti alle Olimpiadi con organizzazione della partecipazione.	2
Referente Olimpiadi di Italiano	Iscrizione degli studenti alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione.	1
Referente progetti relativi alla Shoah	Promuove e persegue la realizzazione di tutte le attività e i progetti relativi all'ambito tematico.	1
Docenti tutor per l'anno di prova	Forniscono supporto professionale ed indicano strategie didattiche ai docenti in anno di prova, svolgendo tutte le attività previste dalla	2

	normativa.	
Coordinatori di classe	• presiedere il Consiglio di classe e gli scrutini del I e del II periodo in caso di assenza o impedimento della Dirigente; • coordinare l'attività del Consiglio di classe; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la progettazione del CDC tenuto conto della situazione di partenza; • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico – educativa o disciplinare; • valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero; • per le classi del terzo, quarto e quinto anno: raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; • per il quinto anno: coordinare e curare la redazione del Documento del 15 maggio; • controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; • segnalare alla dirigente o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; • controllare le assenze e i ritardi degli studenti e raccordo con la D.S., anche sulla scorta di eventuali segnalazioni dei colleghi; • autorizzare gli studenti all'uscita anticipata, con preavviso previsto dal Regolamento ; • contattare le famiglie, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre o in ogni occasione se ne ravvisi la necessità, per	35

	segnalare eventuali situazioni difficili • curare la conservazione ordinata della documentazione relativa alla classe.	
Referente Debate	Organizza la partecipazione delle classi interessate o di singoli studenti degli indirizzi classico e linguistico all'attività di Debate (ad es. Exponi) valida anche come Formazione Scuola Lavoro.	1
Referente Certilingua	Cura le procedure e le attività correlate alla Rete regionale Certilingua e al conseguimento dell'attestazione Certilingua da parte degli studenti che ne hanno titolo.	1
Referente eTwinning	Organizza tutte le attività descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2025-28 IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE.	1
Referente S.I.O.	Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche per gli alunni ospedalizzati e cura dei rapporti con le famiglie, supporto all'organizzazione dei progetti di istruzione domiciliare.	1
Referenti FAI	Referenti per l'attività descritta nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2025-28 IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE	2
Referente P.E.G.	Organizza le attività didattiche descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2025-28 IL PETRARCA SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI.	1
Referente per Il Canzoniere di Igor	Organizza le attività descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2025-28 IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA	1

	COMUNICAZIONE, curando la supervisione e la pubblicazione del giornalino scolastico "Il Canzoniere di Igor".	
Referente alunni con disabilità	Acquisizione della certificazione medica riguardante i casi di alunni con disabilità - Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le istituzioni preposte alla assistenza alle persone con disabilità - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) - Supporto ai colleghi di sostegno nei rapporti con le istituzioni preposte alla assistenza alle persone con disabilità, con il gruppo GLO, e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni con disabilità - Predisposizione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno e di eventuali educatori.	1
Referente OberMun	cura la formazione degli studenti che partecipano al progetto OberMun (per la descrizione v. sez. Offerta Formativa)	1
Commissione viaggi	a) verificare la corrispondenza dei viaggi programmati con quanto previsto dal Regolamento viaggi; b) fornire al Dirigente Scolastico un parere vincolante ai fini della predisposizione dei dispositivi di delibera per i viaggi di istruzione/soggiorni linguistici/scambi/settimana bianca o naturalistica che rispettino il Regolamento viaggi; c) esprimere un parere non vincolante al Consiglio di Istituto riguardo a specifiche mete di viaggio che motivatamente si discostino dal Regolamento Viaggi.	4
Nucleo Interno di Valutazione	I componenti del Nucleo di Valutazione collaborano alla stesura del Rapporto di	5

	Autovalutazione e della Rendicontazione Sociale.	
Amministratore gestione piattaforma Google Workspace	Provvedere alla gestione della piattaforma Google Workspace, creare e gestire gli account per studenti e personale, risolvere tutte le criticità.	1
Referente Erasmus Plus	Organizza il lavoro della commissione che si occupa della compilazione alla domanda di partecipazione al bando per usufruire dei fondi europei Indire ed in seguito organizza le missioni all'estero di studenti e personale dell'istituto curando anche le pratiche amministrative inerenti.	1
Referente per il benessere	Il referente cura un servizio di supporto psicologico per specifiche problematiche di ambito scolastico.	1
Referente Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino	Il referente si occupa dell'iscrizione al campionato rivolto agli studenti dell'ultimo anno e segue la fase delle qualificazioni.	1
Referente della Notte dei Classici	Il referente cura l'organizzazione dell'evento coordinando il team preposto.	1
Verbalizzante del Collegio dei Docenti	Cura la verbalizzazione delle sedute e la tenuta del registro dei verbali, oltre che il loro invio ai colleghi ai fini dell'approvazione.	1
Referenti stesura orario delle lezioni	Stesura dell'orario delle lezioni, in collaborazione con la dirigenza.	2
Referente per il supporto all'uso dell'Amministrazione digitale e del Registro elettronico	Supporto all'uso dell'Amministrazione digitale e del Registro elettronico.	1
Referente per il supporto	Supporto all'organizzazione dell'istituto.	1

all'organizzazione dell'istituto		
Referente per l'organizzazione e attuazione delle attività didattiche e supporto all'organizzazione dell'istituto	• Organizzazione e attuazione delle attività didattiche secondo il Piano scolastico. • Supporto all'organizzazione dell'Istituto.	1
Referente progetto "No alla violenza"	Attuazione di tutte le attività correlate al progetto "No alla violenza".	1
Referente progetto "Letterature dal fronte"	Attuazione di tutte le attività correlate al progetto "Letterature dal fronte".	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	11
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento di Italiano L2 per gli studenti NAI. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento e supporto al metodo di studio	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • supporto al metodo di studio	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	9
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Organizzazione di tutte le attività dell'istituto in raccordo con la DS e lo Staff Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento, organizzazione della Biblioteca. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Biblioteca	3
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno	
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti, coordinamento delle attività di Formazione Scuola Lavoro. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Insegnamento e potenziamento degli apprendimenti di Francese, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sono obiettivi da conseguire: a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dallo stesso DSGA sulla base della direttiva della Dirigente, nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF e successivamente adottato dalla Dirigente. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti, in coerenza con quanto previsto dal vigente CCNL e con le esigenze organizzative dell'istituto. L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto, tra le altre, delle seguenti esigenze prioritarie: 1. apertura dell'istituto dal lunedì al venerdì alle ore 7.00 (sede centrale e sede succursale), accesso docenti dalle ore 7.45 (sede centrale e sede succursale) e chiusura alle ore 19:00 (sede centrale) – 15.12 (sede succursale); 2. presenza in ciascuna sede di almeno n. 2 collaboratori scolastici, come già previsto dal Contratto integrativo di istituto; solo in casi eccezionali e motivati potrà essere tenuto in servizio un solo collaboratore scolastico, in orario extracurricolare e previo accordo con la Dirigente; 3. vigilanza sugli studenti, come prevista dal CCNL Tabella A; 4. pulizia in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 5. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili, nel rigoroso rispetto delle scadenze previste; 6. assistenza tecnica nei laboratori didattici e supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei

dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità. Nella divisione del lavoro va tenuto conto dei profili di area del personale ATA (Tab. A del vigente CCNL scuola) e dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento. L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile. f) La segnalazione puntuale e immediata alla Dirigente di inadempienze e/o comportamenti rilevanti sul piano disciplinare da parte del personale ATA. I risultati degli obiettivi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) costituiscono elementi di valutazione ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione, ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

Ufficio protocollo	Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli

	si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: • gestione del protocollo della scuola, smistamento ed archiviazione dei documenti (esclusi i documenti dei fascicoli degli alunni e del personale docente della Scuola), con verifica giornaliera della corrispondenza P.E.C. ed e-mail pervenuta; • predisposizione dell'eventuale posta cartacea in uscita, che deve essere recapitata in città a mano o portata all'ufficio postale o consegnata a corrieri per la spedizione (da preparare entro e non oltre le ore 12.00); • gestione dei documenti e riviste in entrata, da distribuire in collaborazione con il personale ausiliario addetto alla produzione di eventuali copie fotostatiche; • gestione, smistamento e protocollazione, con eventuale stampa, della posta elettronica indirizzata alla Scuola, compresa la posta certificata; • controllo ed eventuale stampa delle news pubblicate sulla intranet del MIUR accessibile attraverso il portale del SIDI; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • controllo e stampa di tutta la documentazione contabile relativa ai nuovi finanziamenti ricevuti dalla scuola, delle modalità di erogazione e rendicontazione, nonché delle scadenze contabili, tributarie e fiscali, da portare all'immediata attenzione dell'A.A. contabile, DSGA e D.S; • Controllo e stampa di tutta la corrispondenza inoltrata dai revisori dei conti, da portare all'immediata attenzione del D.S.G.A.;
Ufficio acquisti	Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: • rapporti con i fornitori di beni e servizi; • Verifiche e controlli ai fini dell'affidamento: acquisizione DURC (al momento della

determina a contrarre ed al momento della liquidazione), casellario ANAC, Verifica A.E.R., Casellario Giudiziario e carichi pendenti, conto corrente dedicato, dichiarazioni di incompatibilità; • Verifica delle presenza di Convenzioni CONSIP, da effettuarsi prima di ogni procedura di acquisito; • Procedure di acquisto di beni, ordinazioni e gestione preventivi; • Acquisti sul mercato elettronico del portale www.acquistinretepa.it come "Punto istruttore" su MEPA (strumento da utilizzare in via prioritaria per acquisti di materiale informatico); • Acquisizione del C.I.G., in collaborazione con la Dirigente; • Gestione dati e rilevazioni annuali per ANAC, compresi i dati utilizzati sul AVCP e PCC; • gestione di accertamenti, impegni, mandati e reversali nel bilancio ed archiviazione di mandati e reversali di bilancio e loro allegati; • Verifica settimanale ed adempimenti connessi nell'apposita sezione del portale SIDI per la fatturazione elettronica, con predisposizione delle verifiche necessarie ai fini del tempestivo pagamento (Durc, tracciabilità flussi, Dichiarazione di incompatibilità, Verifica AER, Verifica ANAC, Verifica Casellario Giudiziario); • stampe dei partitari, del giornale di cassa, del registro dei contratti ed altri report di bilancio previsti dalla normativa o necessari per la sua gestione e documentazione; • rendiconti sui finanziamenti per il Fondo Economale dell'E.D.R., fondo per utilizzo di Palestre Esterne dell'E.d.R., e su altri finanziamenti da altre istituzioni, Regione, enti locali, altri soggetti pubblici e privati; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • rapporti con l'Istituto cassiere e predisposizione distinte OIL per mandati e reversali; • recupero di file e documenti concernenti il giornale di cassa OIL e i movimenti provvisori da trasferire dalla tesoreria dell'Istituto cassiere al portale SIDI area Bilancio; • collaborazione col DSGA per i documenti più specificamente

	contabili del Programma annuale e del Conto consuntivo; • rapporto con gli assistenti tecnici e col personale ausiliario per gli acquisti e la gestione dei beni e di materiali, compresi quelli dei laboratori. • pubblicazione all'albo della Scuola (per il tramite del referente interno/esterno) delle delibere e degli atti relativi all'area contabilità; • Verifica contabile della documentazione e della modulistica preparata dall'area didattica, relativamente ai versamenti da confluire a vario titolo nel bilancio, effettuati dagli alunni e/o personale della scuola (docenti e ATA), quali a titolo esemplificativo: certificazioni linguistiche, viaggi, eventi quota assicurazione integrativa, etc.; • Creazione di eventi di pagamento attraverso l'applicativo PAGOINRETE, con predisposizione dei flussi da inoltrare al gestionale SIDI ai fini della regolarizzazione ed emissione di reversale di incasso; • Gestione del magazzino (materiali per le pulizie e la cancelleria), con periodica verifica delle dotazioni al fine di avvisare tempestivamente l'ufficio di una riduzione delle scorte per le quali risulti necessario un nuovo approvvigionamento. • Operazioni di inventario nell'apposita sezione del SIDI per i beni acquistati dalla scuola e soggetto a tale adempimento.
Ufficio per la didattica	Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: Gestione alunni • pre-iscrizioni e iscrizioni degli alunni; • archiviazione di documenti e di fascicoli alunni; • circolari alle classi o su argomenti attinenti la didattica; • comunicazioni variazioni di orario anche destinate alla succursale; • pratiche sull'obbligo e sull'orientamento scolastico; • procedure e documenti riunioni ex CM 258 (alunni diversamente abili); • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • documenti riguardanti gli esami di Stato; • Gestione e stampa di registri generali e pagelle degli alunni; • Documenti su programmi e materie di studio; • Documenti sui crediti scolastici; Gestione dati • gestione dati e trasmissione dati tra SIDI e portale Nuvola; • gestione dati e rilevazioni periodiche per anagrafe alunni nel portale del SIDI; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • adozioni dei libri di testo in coordinamento con il docente Collaboratore della Dirigente; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione domiciliare: predisposizione di rendiconto (telematico e cartaceo) costantemente aggiornato, da condividere con l'area contabilità; • Verifica e predisposizione del prospetto di rendiconto (telematico e cartaceo) costantemente aggiornato, dei versamenti effettuati a vario titolo dalle famiglie degli alunni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: iscrizione anno scolastico, versamento quota per assicurazione integrativa, comodato libri, viaggi, eventi, certificazioni linguistiche, test universitari, etc.), da condividere con l'area contabilità ed il D.S.G.A.; Gestione Organi Collegiali • elezioni degli organi collegiali di durata annuale/triennale; • rapporti con la Commissione elettorale interna; • nomine di tutti gli organi collegiali interni di durata annuale; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • convocazioni dei consigli di classe; • rapporti con i docenti o le persone incaricate dei verbali di organi collegiali quali il Collegio docenti e

	consigli di classe nel caso fossero necessarie copie o estratti dai predetti verbali o per altri adempimenti che richiedano l'accesso ai medesimi; • convocazioni Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto; • rapporti con i docenti o le persone incaricate dei verbali del consiglio di Istituto nel caso fossero necessarie copie o estratti dai predetti verbali o per altri adempimenti che richiedano l'accesso ai medesimi; Gestione viaggi • gestione viaggi d'istruzione, uscite didattiche, soggiorni studio e scambi culturali; • rapporti con agenzie di viaggi e Trenitalia/Italo SpA; • comunicazioni e circolari inerenti ai viaggi; • verifiche per il tramite dell'applicativo PAGOinRete delle quote versate dagli alunni per gite, viaggi d'istruzione, soggiorni studio, scambi culturali; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento • Tutte le pratiche correlate alle attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ad eccezione di quelle contabili. • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Predisposizione di registri telematici e cartacei, costantemente aggiornati, riepilogativi, da condividere con l'area contabilità; Gestione alunni • Archiviazione di documenti e di fascicoli alunni; • Predisposizione di circolari alle classi o su argomenti attinenti la didattica; • Completa collaborazione con i colleghi dell'area didattica; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione).
Ufficio per il personale A.T.D.	Nella nostra organizzazione non è presente l'Ufficio per il personale A.T.D. ma quello per il personale A.T.A. Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda

al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: Area risorse umane (personale A.T.A.) • gestione dei fascicoli e dei registri dello stato del personale ATA, pratiche e attestazioni sulla formazione/aggiornamento del personale ATA, comprese quelle sulla formazione in materia di sicurezza; • documenti su assegni di famiglia e prestiti (finanziamenti) al personale ATA; • pratiche di pensionamento, ricostruzione della carriera, trattamento di fine servizio, riscatti e ricongiunzione dei servizi del personale ATA; • certificazioni dell'area del personale ATA; • circolari al personale ATA; • gestione assenze del personale ATA; • gestione dati sugli scioperi del personale ATA e dei medesimi dati sul portale SciopNet e sul portale SIDI. • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • gestione presenze personale ATA, computo ore straordinarie, ore di sostituzione colleghi e recuperi compensativi del personale ATA. Stampa del prospetto di rendiconto da portare all'attenzione del D.S.G.A. con cadenza mensile; • ordini di servizio, documenti su mansionari e orari di servizio del personale ATA; • gestione graduatorie personale ATA; • procedure di ricerca dei supplenti brevi personale ATA e nuove procedure trattazione contratti supplenze ATA in vigore da settembre 2015 in cooperazione applicativa MIUR/MEF-NOIPA/scuole; • per il personale ATA: redazione e stampa contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi contratti con esterni; • gestione istanze presentate alla Dirigente dal personale ATA ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici, scuole o enti al personale ATA interno; • trasmissione e successiva gestione dei dati telematici sui contratti sottoscritti con il personale ATA sul portale ADELINE; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • Gestione ed

	archiviazione dei registri per i servizi di pulizia ed igienizzazione del personale cc.ss. per la sede centrale e succursale, da portare all'attenzione del D.S.G.A. con cadenza mensile ai fini della vidimazione; • Predisposizione ed aggiornamento del prospetto di rendicontazione delle attività accessorie svolte dal personale A.T.A. e poste a carico del F.I.S. e/o Bilancio Scuola (a titolo esemplificativo: ore di straordinario, intensificazione, incarichi specifici), portando all'attenzione del D.S.G.A. e della Dirigente le richieste formulate dal personale ai fini del riconoscimento del trattamento accessorio. Stampa ed archiviazione dei prospetti di rendiconto mensile da portare all'attenzione del D.S.G.A.
Ufficio per il personale docente	Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: • gestione dei fascicoli del personale docente e dei registri dello stato del personale docente stesso; • pratiche di pensionamento, ricostruzione della carriera, trattamento di fine servizio, riscatti e ricongiunzione dei servizi del personale docente; • documenti su assegni di famiglia e prestiti (finanziamenti) al personale docente; • certificazioni dell'area del personale docente; • adempimenti su elezioni RSU e rapporti con RSU e commissione elettorale RSU; • circolari al personale docente non su didattica, convocazione Collegio docenti; • gestione assenze e scioperi del personale docente; • gestione graduatorie interne del personale docente; • gestione graduatorie provinciali e di Istituto del personale docente; • procedure di ricerca dei docenti supplenti con contratto fino al termine delle attività didattiche e/o brevi e nuove procedure trattazione contratti supplenze e incarichi religione personale docente in vigore da settembre 2015 in cooperazione applicativa MIUR/MEF-NOIPA/scuole; • per il personale docente: redazione e stampa contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi contratti con esterni; • documenti di nomine e/o incarichi, conferiti dalla Dirigente, che riguardino i docenti della

Scuola; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • gestione istanze presentate dal personale docente alla Dirigente ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici o enti al personale docente interno; • pratiche e attestazioni sulla formazione/aggiornamento del personale docente, comprese quelle sulla formazione in materia di sicurezza; • gestione dati sugli scioperi del personale docente e dei medesimi dati sul portale SciopNet e sul portale SIDI. • trasmissione e successiva gestione dei dati telematici sui contratti sottoscritti con il personale docente sul portale ADELINE • adempimenti relativi ai TFR del personale non di ruolo che non siano già in completa gestione del portale di cooperazione applicativa SIDI/NoiPA/MIUR; • Adempimenti connessi al nuovo portale PASSWEB; • rapporti con i responsabili interni e con l'RSPP in materia di sicurezza e gestione degli incarichi relativi; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • gestione dati nel portale ministeriale "Commissione Web" (per quanto non di competenza dei componenti delle commissioni d'esame) e per la registrazione e l'eventuale abilitazione dei Presidenti e dei commissari esterni; • Gestione emergenza COVID-19 per il personale docente; • Gestione, verifica e controllo del protocollo relativo all'area alunni e didattica; • Archiviazione; Gestione dei progetti: • Raccolta documenti di nomine e/o incarichi, conferiti dalla Dirigente, che riguardino i docenti della Scuola; • gestione istanze presentate dal personale docente alla Dirigente ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici o enti al personale docente interno; • Raccolta schede di progetti e schede finanziarie, con archiviazione, da portare a conoscenza del D.S.G.A. e della Dirigente; • anagrafe delle prestazioni (PERLAPA); • obbligo di pubblicazione in

amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Raccolta ed archiviazione di tutta la documentazione giustificativa della liquidazione dei compensi a carico del F.I.S. e del Bilancio Scuola (incarico, accettazione incarico, time sheet/rendicontazione, autorizzazione D.S. liquidazione); • Realizzazione ed aggiornamento prospetto cartaceo e/o telematico per la rendicontazione e successiva liquidazione dei progetti (sia a carico del FIS che a carico del Bilancio), con verifica delle ore effettivamente realizzate dal personale docente, liquidate da parte della D.S., da condividere con l'aera contabilità ai fini del tempestivo pagamento dei compensi da parte del D.S.G.A. Area amministrativo-contabile Gestione del personale: • Adempimenti INPS (inoltro Uniemens per compensi erogati dal Bilancio Scuola); • Monitoraggi e rendicontazione dei finanziamenti provenienti da Stato, Regione ed enti pubblici e privati; • Predisposizione Dichiarazione 770; • Predisposizione Dichiarazione IRAP • Elaborazione e rilascio C.U.; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • conguaglio contributivo; • calcolo dei rimborsi spese e dei compensi accessori da bilancio/FIS per il personale docente e ATA, in collaborazione con il D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 2 della provincia di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche rivolte ai minori ricoverati presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete tra le Scuole in ospedale del Friuli Venezia Giulia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo per le attività regionali E-Twinning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola centro di costo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la Filosofia e gli Studi umanistici del Friuli Venezia Giulia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione sicurezza FORMSIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: All'Opera, Ragazzi!

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione quadro per l'adesione al Polo SBN

Azioni realizzate/da realizzare	• Biblioteca
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sistema Bibliotecario Giuliano

Azioni realizzate/da realizzare	• Biblioteca
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo formativo FVG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento attivo scuola-università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano di orientamento

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione al MUR per l'a.s. 2022/2023 in

data 31/10/2022, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Denominazione della rete: Amnesty International - progetto "Scuole amiche dei diritti umani"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto “Scuole amiche dei diritti umani” si pone l'obiettivo di conferire responsabilità ai giovani e promuovere la partecipazione attiva di tutti i membri facenti parte della comunità scolastica nell'integrazione dei valori e dei principi dei diritti umani in qualsivoglia ambito della vita scolastica: governance, relazioni tra i membri della comunità scolastica, attività curriculari ed extracurriculari, come anche l'ambiente scolastico. Il progetto promuove un approccio scolastico globale attraverso l'integrazione dei diritti umani con la vita scolastica; un approccio che va ben oltre l'aula e raggiunge la comunità per cambiare il modo di pensare delle persone e fare in modo che diventino attive riguardo al tema dei diritti umani.

Denominazione della rete: RETE Officina scuola 5.0: intelligenze, alleanze, visioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell’offerta formativa- steam

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione del Piano Scuola Digitale in Friuli Venezia Giulia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con capofila l'ISIS Pertini

di Monfalcone per la formazione del personale amministrativo e dei funzionari di alta qualificazione (ex DSGA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PASCH - Scuole, partner del futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della cooperazione

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione - Giornate della Memoria e del Ricordo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Accordo di rete - Città delle

lingue

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete - Raccontiamo Tergeste. Un museo didattico per la città

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel Patto

Denominazione della rete: Accordo di rete - RETE CERTILINGUA®

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Alliance Française di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Premio internazionale "Città di Cassino" - Letterature dal fronte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione - Debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione - Promorun

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione

Denominazione della rete: Convenzione FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Link – Rete regionale per la Filosofia e gli Studi Umanistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATTIVASCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa "ATTIVASCUOLA IN OSPEDALE" è finalizzata alla realizzazione di interventi a favore degli alunni in situazione di temporanea ospedalizzazione nell'ambito dell'anno scolastico 2025/2026. L'attuazione del progetto è affidata all'A.T.S. "ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" di cui CIVIFORM Soc. Coop. Sociale è Ente capofila. Il liceo Petrarca aderisce alla realizzazione delle attività progettuali presso il presidio ospedaliero IRCCS Burlo Garofolo di Trieste in collaborazione con Civiform.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE CONDIVISE

Come stabilito nel Piano di Formazione docenti, in concomitanza con le Assemblee di Istituto, si tengono gli incontri 'Buone Pratiche di Insegnamento'. I docenti relatori espongono buone pratiche didattiche che hanno suscitato l'interesse degli studenti. Gli spunti proposti sono tesi a sollecitare la riflessione comune sui metodi adoperati e sulle loro ulteriori possibilità di applicazione e di sviluppo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA A PORTE APERTE

L'esperienza Porte aperte permette ai docenti che lo desiderino di poter assistere alle lezioni dei

colleghi accoglienti disponibili. Si precisa che, oltre alla modalità di semplice osservazione, vi è la possibilità di organizzare delle vere e proprie lezioni in compresenza.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PETRARCA VIRTUALE: UN LUOGO D'INCONTRO NEL METAVERSO (ed. 9/2025)

Il corso parte da un'introduzione ai metaversi usufruibili da PC, con esplorazione online di alcuni ambienti educativi, per comprenderne i limiti e le potenzialità. L'ambiente virtuale scelto per il corso è FrameVR, di cui saranno presentate caratteristiche tecniche e possibili usi didattici. Nel corso del laboratorio i partecipanti costruiscono un loro spazio didattico-espositivo con l'assistenza della formatrice. Il corso si conclude con la visita degli ambienti virtuali prodotti. Il corso di formazione prevede 5 incontri laboratoriali, divisi in tre fasi: A. Un'introduzione generale su realtà virtuale, aumentata e mista; possibili applicazioni didattiche e limiti; esempi concreti. B: Introduzione a FrameVR; strumenti di base (creazione di avatar tramite Ready Player Me; creazione dei Frame e aggiunta di password di ingresso; movimento e comunicazione; aggiunta e/o importazione di elementi 3D); guida pratica alla costruzione di uno spazio didattico-espositivo. C. Costruzione collaborativa di un immaginario Liceo Petrarca, con uso di agenti dotati di IA per le interazioni con i visitatori. Gli incontri saranno supportati da un ambiente Google Classroom contenente i materiali

del corso e una bacheca per le comunicazioni. Non sono necessarie conoscenze pregresse particolari.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR DM 66

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondi PNRR DM 66

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

La formazione, svoltasi entro il mese di settembre del 2025, si è articolata in dieci moduli: Modulo 1 formazione Transizione digitale: Uso proattivo dei dispositivi acquistati con i Fondi PNRR, Modulo 2 Laboratori di formazione: L'M9 del Petrarca, Modulo 3 Laboratori di formazione: Videomaking, Modulo 4 Laboratori di formazione: Petrarca Virtuale - un luogo d'incontro nel metaverso, Modulo 5 Laboratori di formazione: Wikimedia - la costruzione collaborativa della conoscenza, Modulo 6 Laboratori di formazione: DigiComp Edu, Modulo 7 Laboratori di formazione: L'etica nell'era digitale, Modulo 8 Laboratori di formazione: Valutazione e autovalutazione nell'era digitale, Modulo 9 Laboratori di formazione: Google Workspace.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "SCIENCE BUS"

Attività rivolta ai docenti di materie scientifiche per l'utilizzo dei laboratori mobili Science Bus.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: M9 DEL PETRARCA

Il Museo del Novecento del Petrarca (M9Petrarca) è un progetto di ricerca e presentazione dedicato alla storia "materiale" della contemporaneità italiana, con particolare attenzione a Trieste. Lo scopo principale è fornire alla comunità scolastica e al pubblico in generale strumenti di riflessione sul

Novecento e sulla realtà locale. Gli studenti partecipanti selezionano un tema o una domanda di ricerca, raccolgono i dati pertinenti e li elaborano in una presentazione dinamica utilizzando specifici strumenti informatici. I lavori finali sono esposti sugli schermi digitali situati nell'atrio del secondo piano della sede centrale. Tale Modulo sarà incentrato su aspetti inerenti la gestione, l'utilizzo e la visualizzazione dei dati. Formazione tecnica sul funzionamento e sulla realizzazione di soluzioni di rappresentazione del dato su web. Presentazione e spiegazione di tutte le possibili strategie di visualizzazione e di utilizzo dei tool disponibili: dalle piattaforme software "chiuse"/commerciali ai diversi pacchetti open source liberamente messi a disposizione sul web (librerie javascript, java, HTML5, ecc.). PRIMA PARTE • Introduzione • Chart Chooser • Interattività e Web • Brevi cenni di Compatibilità Mobile e Accessibilità dei siti web nella PA • Wizard Grafico • I 3 livelli della Data Visualization su web • Altri tool e possibili alternative • Librerie JavaScript SECONDA PARTE • Introduzione sugli Open Data ("Cosa sono") • Formati degli OD ("Come sono fatti") • Licenze degli OD ("Quali sono le limitazioni all'uso") • Panoramica su Banche Dati ("Dove si trovano") • Esempi di utilizzo OD in ambito pubblico e privato/aziendale ("Come si possono utilizzare") TERZA PARTE • Prove Pratiche con Flourish

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIDEOMAKING

Questo corso avanzato di video making è stato progettato per le scuole secondarie di secondo grado interessate a esplorare il mondo video e della produzione cinematografica. Si impara a produrre e montare video, aggiungere effetti speciali, regolare il colore e creare produzioni video di alta qualità. Questo corso copre aspetti importanti come la narrativa visiva, l'editing creativo e l'ottimizzazione audio. Partecipando a questo corso si acquisiscono competenze avanzate nel campo video,

preparando per carriere legate al cinema, alla televisione e ai media digitali. Impara a trasformare idee in storie visive coinvolgenti e preparati a esplorare il mondo dell'arte cinematografica in modo creativo e professionale. PRIMA ORA Presentazione personale e su cosa sono interessati a fare - Introduzione generale del corso, tipologie di prodotti audiovisivi - Fasi della produzione video (pre-produzione. produzione, post-produzione) con esempi di video SECONDA ORA Esempi di sceneggiatura e storyboard TERZA ORA Suddivisione in gruppi e si pensa a una storia da produrre nei prossimi giorni scrivendo una breve sceneggiatura di semplice realizzazione in classe (tipo un'intervista con coperture) PRIMA ORA Produzione - Nozioni di base sul funzionamento di una videocamera (cosa sono diaframma, otturatore, iso, FPS) e esempi di piani di ripresa SECONDA ORA Produzione - Sulla base della sceneggiatura della lezione precedente si scrive un piano di riprese TERZA ORA Produzione - Riprese video sulla base della sceneggiatura e del piano di riprese PRIMA ORA - Cosa è il montaggio? - Introduzione al software di montaggio DaVinci Resolve SECONDA ORA - Funzionamento del software, acquisizione del materiale di prova TERZA ORA - Prova di montaggio con foto ed effetti sonori, partendo da un'idea di storia basata su fotografie di esempio per fare pratica con i comandi PRIMA ORA Montaggio con video e audio di esempio e funzionamento di effetti grafici di base come crop, zoom, transizioni e inserimento di testi SECONDA ORA Animazione grafiche di base con la tecnica dei keyframe TERZA ORA Missaggio audio, correzione colore ed esportazione video PRIMA ORA Riprese per l'intervista sulla base della sceneggiatura e piano di riprese dei primi giorni, con anche inserti di immagini di copertura SECONDA ORA Montaggio, finalizzazione ed esportazione video

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le procedure di acquisto dei servizi per gite e viaggi

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione del personale docente e ATA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Focus sulla valutazione dei titoli dei docenti e del personale ATA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: I pagamenti elettronici delle Istituzioni scolastiche

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo